



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2022-2024

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

L'art. 151 del TUEL prevede: *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. ...”*

L'art. 170 inoltre prevede: *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. ...”*

Con la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione, da presentare entro il 15 novembre, saranno riportati gli stanziamenti di bilancio relativi al periodo 2022/2024, oggi non disponibili. Saranno altresì riportate le informazioni relative alla Programmazione dei lavori pubblici, alla Programmazione delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio, alla Programmazione del fabbisogno del personale, alla Programmazione degli acquisti di beni e servizi.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

•La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni area.

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

•La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

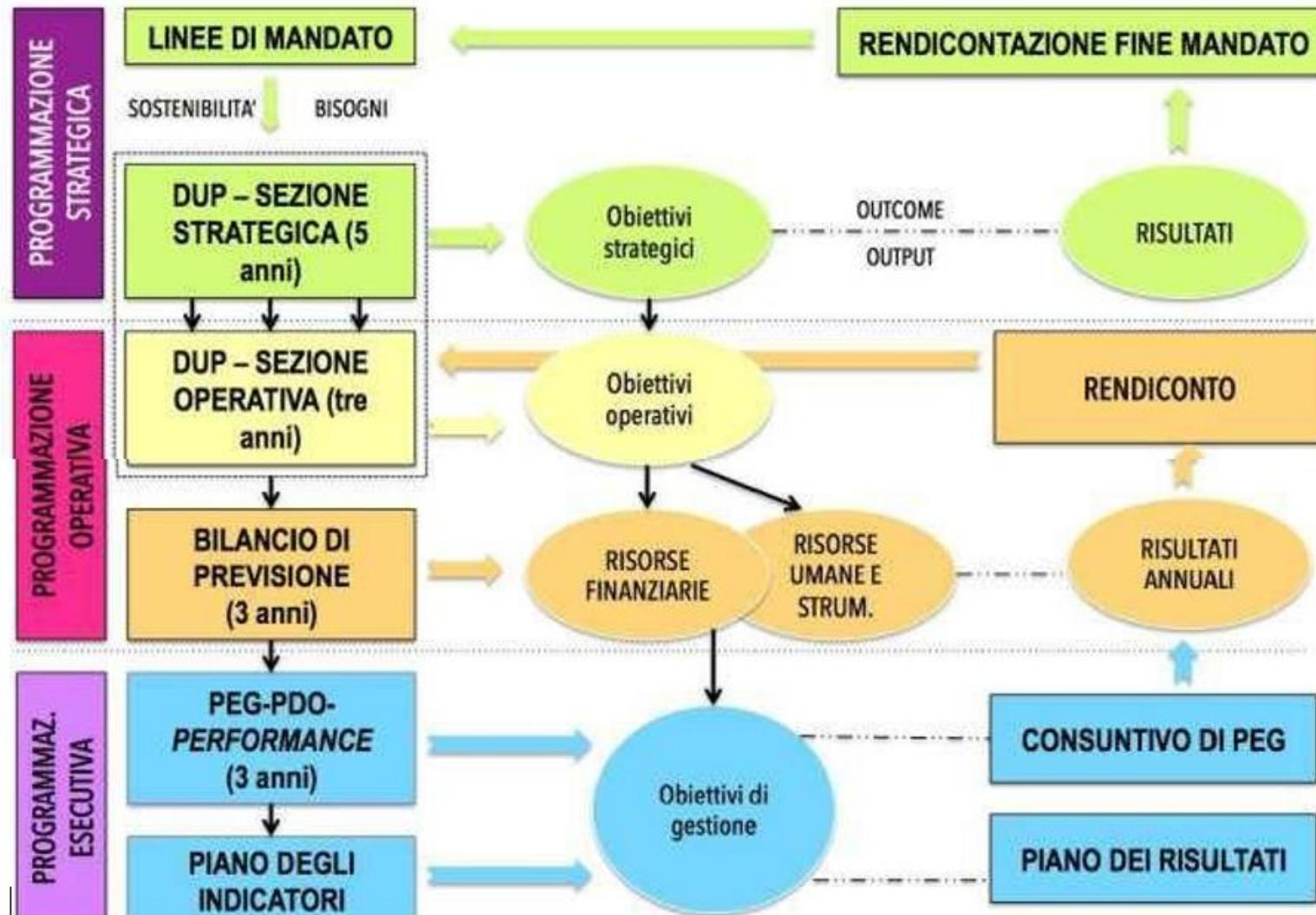
Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

1. il piano triennale di fabbisogno di personale
2. il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale;
3. il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
4. il programma biennale degli acquisti di beni e servizi;

Con la Nota di aggiornamento, da presentare entro il 15 novembre, il Documento Unico di Programmazione sarà integrato delle informazioni relative ai suddetti Piani e Programmi.

Di seguito la rappresentazione grafica dei contenuti e collegamenti dei documenti di programmazione.



SEZIONE STRATEGICA

1. Quadro delle condizioni esterne all'ente

1.1 Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;

- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;

- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Nei mesi scorsi la pandemia da Covid-19 ha colpito duramente il nostro Paese dal punto di vista sanitario così come nel tessuto economico e sociale. Gli indicatori economici mostrano fin troppo sinteticamente le enormi difficoltà che le famiglie, i lavoratori e le imprese italiane hanno dovuto sopportare. Il difficile

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

contesto nel quale il Governo si è trovato a operare ha richiesto di adottare una strategia articolata su diversi piani. Nei primi mesi, il contenimento della diffusione del contagio e la salvaguardia della salute hanno richiesto l'adozione di misure precauzionali progressivamente più stringenti, che hanno cambiato in modo repentino la vita degli italiani. Tali misure hanno avuto una pesante ricaduta sul tessuto economico che ha vissuto, in pochi mesi, la peggiore caduta del prodotto interno lordo della storia repubblicana. La crisi ha prodotto e sta producendo effetti economici, sociali e sanitari marcatamente eterogenei sotto il profilo territoriale, dei settori economici, dei livelli di reddito, di genere e generazionale. Diverse province della Lombardia e altre aree del Nord sono state l'epicentro della diffusione del contagio al quale hanno pagato un prezzo particolarmente duro in termini di vite umane; il turismo e i trasporti, il commercio e la ristorazione, lo sport, lo spettacolo e il comparto degli eventi e più in generale i settori che richiedono l'assembramento umano hanno sofferto cali di fatturato superiori alla media e tuttora risentono degli effetti economici della pandemia e della persistente incertezza; le famiglie a basso reddito sono state fortemente colpite così come più marcato è stato l'impatto sulle donne per le quali è stato ancor più pesante e iniquo del solito conciliare le esigenze lavorative con quelle di cura dei figli; questi ultimi hanno dovuto fronteggiare un secondo semestre dell'anno scolastico particolarmente complicato che, tra l'altro, ha evidenziato diseguaglianze digitali significative all'interno della popolazione. Per affrontare tale situazione, il Governo ha adottato importanti interventi economici, che nel complesso ammontano a 100 miliardi in termini di impatto sull'indebitamento netto della PA nel 2020 (oltre il 6 per cento del PIL), a cui va aggiunto l'ammontare senza precedenti delle garanzie pubbliche sulla liquidità. Tali risorse hanno finanziato provvedimenti volti a limitare le conseguenze della pandemia sui redditi delle famiglie, sui livelli occupazionali e sulla tenuta del sistema produttivo, oltre a garantire al sistema sanitario le risorse necessarie al contenimento della pandemia. Nel confronto internazionale la combinazione delle misure di politica sanitaria e di politica economica si è rivelata, ad oggi, tra le migliori, riuscendo a garantire un efficace contrasto alla diffusione del virus e al contempo la maggior tutela possibile dei redditi e della capacità produttiva. Ad esempio e in particolare, a fronte di un crollo del PIL stimato al 9 per cento nel 2020 l'occupazione è prevista ridursi di meno del due per cento. Nel complesso le misure introdotte dal Governo hanno significativamente limitato l'aumento della povertà e delle diseguaglianze. A causa del crollo del prodotto interno lordo, del conseguente calo delle entrate fiscali e della politica di bilancio espansiva, il rapporto tra debito pubblico e PIL è previsto aumentare fino al 158 per cento. Ciononostante, la Repubblica italiana ha continuato a finanziarsi sui mercati dei capitali a prezzi storicamente bassi, in ragione della solidità dei nostri fondamentali ma anche grazie alla risposta delle istituzioni europee. La politica monetaria messa in campo dalla Banca centrale europea, il nuovo approccio alle regole di bilancio e in tema di aiuti di Stato e la scelta di introdurre finalmente strumenti di bilancio comuni alimentati da titoli europei si sono rivelati essenziali per l'Italia e l'Area euro nel suo complesso. A questo cambio di strategia europea, decisamente differente rispetto a quella adottata nel decennio scorso, il Governo ha dato un contributo non marginale. La politica economica deve progressivamente passare dalla fase della protezione del tessuto economico-sociale a quella del rilancio della crescita nel breve così come nel medio-lungo periodo. La legge di bilancio e le sovvenzioni della Recovery and Resilience Facility avranno un valore

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

complessivo pari a circa il due per cento del PIL nel 2021. La crescita economica ne beneficerà significativamente, attestandosi al sei per cento. Nel biennio successivo l'intonazione espansiva della politica di bilancio si attenuerà gradualmente fino a raggiungere un avanzo primario di 0,1 punti percentuali e un indebitamento netto in rapporto al PIL del tre per cento. Nel 2022 verrà quindi recuperato il livello del PIL registrato nell'anno precedente la pandemia. Nell'arco del prossimo triennio il rapporto debito pubblico/PIL sarà collocato su un sentiero significativamente e credibilmente discendente. Lo scenario macroeconomico e di finanza pubblica delineato nella NADEF incorpora le ingenti risorse europee che saranno messe a disposizione del nostro Paese dal Next Generation EU (NGEU), in particolare, dalla Recovery and Resilience Facility (RRF). Si tratta senza dubbio di un'occasione irripetibile per il nostro Paese, che ci consentirà di superare la crisi senza precedenti innescata dalla pandemia e un prolungato periodo di stagnazione che si protrae da oltre un ventennio. Le risorse messe in campo dall'Unione Europea saranno utilizzate per conseguire gli obiettivi di innovazione e sostenibilità ambientale e sociale che caratterizzano il programma della nuova Commissione europea.

Vengono confermate anche per il 2021 le misure già previste dalla Legge di Bilancio per il 2020, come il Reddito di cittadinanza e le misure pensionistiche del D.L. n. 4/2019 ("Quota 100").

Tra i principali interventi disposti con la manovra di finanza pubblica rientrano quelli per la riduzione della pressione fiscale. A tale fine sono previste risorse per complessivi 3 miliardi nel 2021, 8 miliardi nel 2022 e 7 miliardi nel 2023 destinate a finanziarie la delega per la riforma fiscale e l'introduzione, dal secondo semestre 2021, dell'assegno unico universale. Si dispone, inoltre, la stabilizzazione a regime dal 2021 delle detrazioni Irpef per i lavoratori dipendenti (circa 3,3 miliardi a decorrere dal 2021). Diversi interventi sono finalizzati a favorire lo sviluppo, il sostegno e la liquidità delle imprese. Per il supporto delle attività produttive maggiormente colpite dalle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 viene istituito un Fondo emergenziale con una dotazione di 3,8 miliardi di euro per il 2021 destinato al rifinanziamento delle misure di sostegno economico-finanziario già adottate nel corso del 2020. Sono prorogate le detrazioni fiscali per le spese relative agli interventi di efficientamento energetico, ristrutturazione edilizia, all'acquisto di mobili ed elettrodomestici in fase di ristrutturazione, al recupero o restauro delle facciate degli edifici e alla sistemazione a verde e realizzazione di giardini (complessivamente circa 0,7 miliardi nel 2022 e 1,2 miliardi nel 2023). Al fine di favorire processi di aggregazione aziendale si prevedono specifiche agevolazioni sotto forma di crediti di imposta (circa 0,5 miliardi nel 2021 e 1,4 miliardi nel 2022). È prorogato il credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive ubicate nelle regioni del Mezzogiorno (circa 1 miliardo di euro annui nel 2021 e nel 2022) e sono potenziati gli strumenti per la promozione dell'internazionalizzazione delle imprese e del "made in Italy" (circa 0,5 miliardi nel 2021 e 0,1 miliardi nel 2022 e nel 2023). Con lo scopo di sostenere la liquidità del sistema produttivo viene rifinanziato il Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese e la moratoria sui prestiti (0,3 miliardi nel 2021, 0,5 miliardi nel 2022, 1 miliardo nel 2023 e 3 miliardi nel triennio 2024-2026). Con riferimento alle misure per il lavoro si prevedono forme di decontribuzione tra cui in

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

particolare rilevano quelle per favorire l'occupazione nelle aree svantaggiate, per nuove assunzioni di giovani e donne (complessivamente circa 2,4 miliardi nel 2021, 1,4 miliardi nel 2022 e 5,4 miliardi nel 2023) e viene incrementato il fondo sociale per l'occupazione (0,4 miliardi nel 2021 e 0,1 miliardi nel 2022). A tutela dei lavoratori sono previsti nuovi trattamenti di cassa integrazione ordinaria, assegno ordinario e cassa integrazione in deroga (0,5 miliardi nel 2021)¹⁵. Tuttavia le somme programmate in termini di indebitamento netto per l'anno 2021 per i trattamenti di integrazione salariale connessi all'emergenza epidemiologica ammontano a 3,5 miliardi, coerentemente al capitolo di bilancio all'uopo istituito (5,3 miliardi per l'anno 2021). Ne consegue che sia con riferimento al quadro tendenziale sia con riferimento al quadro programmatico la spesa per prestazioni sociali in denaro per l'anno 2021 risulta superiore a quella indicata nel presente documento per 3 miliardi, senza peraltro questo incidere sui relativi saldi. Infatti, l'importo incrementativo di 3 miliardi non risulta incluso in questa sede nell'ambito della spesa per prestazioni sociali in denaro per la costruzione del quadro programmatico operata a partire dal quadro tendenziale NADEF 2020. Ciò in quanto i predetti 3 miliardi per l'anno 2021 risultano, viceversa, inclusi nella spesa per prestazioni sociali in denaro nell'ambito della rideterminazione del quadro tendenziale di finanza pubblica per il biennio 2020-2021 operata, successivamente alla NADEF 2020, in sede di DPB 2021, trovando comunque compensazione in altre voci del Conto economico della PA e risultando pertanto in ogni caso confermato il livello del saldo per l'anno 2021. A favore delle famiglie vengono prorogati al 2021 sia l'assegno di natalità (0,34 miliardi nel 2021 e 0,4 miliardi nel 2022), sia l'estensione a 7 giorni del congedo di paternità (circa 0,08 miliardi nel 2021). Vengono altresì incrementati il Fondo nazionale di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione (circa 0,2 miliardi annui nel 2021 e nel 2022) e il Fondo per le non autosufficienze (0,1 miliardi annui a decorrere dal 2021). A beneficio degli Enti territoriali si prevedono risorse per il miglioramento dei servizi in campo sociale e il potenziamento degli asili nido (circa 1 miliardo nel triennio di previsione per l'attuazione dell'Accordo quadro tra Governo, Regioni a statuto speciale, Province autonome di Trento e Bolzano in materia di finanza pubblica (0,3 miliardi dal 2021) e per il trasporto pubblico locale (0,35 miliardi nel 2021). Rilevano, inoltre, le risorse per il ristoro delle minori entrate connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (0,5 miliardi nel 2021 in termini di solo saldo netto da finanziarie) e, tra le altre misure per gli enti locali, quelle per il sostegno agli enti in deficit strutturale (0,15 miliardi complessivi negli anni 2021 e 2022). Sul fronte degli investimenti si annoverano le misure per la messa in sicurezza di edifici, territori, ponti e viadotti e per la perequazione infrastrutturale (1,2 miliardi nel triennio a fronte di corrispondenti stanziamenti di bilancio pari a circa 6,8 miliardi nel periodo 2021-2033). In ambito sanitario è incrementato di 1 miliardo nel 2021 il livello di finanziamento del Servizio sanitario nazionale, e si prevedono nuove risorse per le indennità di esclusività della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria (circa 0,3 miliardi annui dal 2021), per l'indennità di specificità del personale infermieristico del servizio sanitario nazionale (circa 0,2 miliardi dal 2021), per l'aumento dei contratti di formazione specialistica dei medici (circa 0,3 miliardi nel triennio 2021- 2023) e per l'acquisto di vaccini anti SARS-COV-2 e di farmaci per la cura dei pazienti con COVID-19 (0,4 miliardi nel 2021). Al fine di ridurre le diseguaglianze e di favorire l'ottimale fruizione del diritto all'istruzione la manovra dispone l'aumento del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

interventi perequativi (complessivamente circa 0,2 miliardi nel triennio). Per consentire la continuità didattica per gli alunni con disabilità viene altresì incrementato il Fondo per il rafforzamento dell'autonomia scolastica per l'assunzione di docenti di sostegno (circa 0,03 miliardi nel 2021, 0,16 miliardi nel 2022 e 0,35 miliardi nel 2023). Vengono altresì previste risorse aggiuntive per l'edilizia scolastica (circa 0,2 miliardi nel triennio considerato a fronte di corrispondenti stanziamenti di bilancio di 1,5 miliardi nel periodo 2021-2035). A beneficio dell'istruzione universitaria si prevede un aumento del Fondo per il funzionamento ordinario delle università, finalizzato a consentire l'adozione di misure di esonero o graduazione del contributo onnicomprensivo annuale, per specifiche categorie di studenti (circa 0,2 miliardi annui a decorrere dal 2021) e un incremento del Fondo integrativo statale per la concessione di borse di studio (0,07 miliardi a decorrere dal 2021). In materia di previdenza e assistenza si estende la possibilità di optare per il regime sperimentale per il pensionamento anticipato delle donne (cosiddetta "Opzione donna") alle lavoratrici che maturano i requisiti anagrafici e contributivi entro il 31 dicembre 2020 (circa 0,8 miliardi nel triennio 2021-2023) e si proroga a tutto il 2021 la sperimentazione della cosiddetta Ape sociale, consistente in una indennità, corrisposta fino al conseguimento dei requisiti pensionistici, a favore di soggetti che si trovino in particolari condizioni (0,4 miliardi nel triennio 2021- 2023). Nel settore del pubblico impiego è prevista l'integrazione delle risorse relative ai rinnovi contrattuali del triennio 2019-2021 del personale dipendente delle amministrazioni statali (circa 0,2 miliardi dal 2021) e si autorizzano nuove assunzioni nelle amministrazioni dello Stato e negli enti pubblici (circa 0,5 miliardi nel triennio 2021-2023). Tra le altre misure, nell'ambito della difesa e dell'ordine pubblico, rilevano la proroga delle missioni internazionali di pace (circa 1,6 miliardi nel triennio di previsione), le risorse aggiuntive per spese di assunzione di personale (circa 0,3 miliardi nel triennio 2021-2023) e per gli investimenti (0,5 miliardi nel triennio di previsione a fronte di corrispondenti stanziamenti di bilancio per circa 15,5 miliardi nel periodo 2021-2035). Altri interventi riguardano: l'adeguamento degli stanziamenti di bilancio, con effetto nullo sull'indebitamento, per il cofinanziamento nazionale relativo agli interventi cofinanziati dall'Unione europea per il periodo di programmazione 2021/2027 e la rideterminazione della dotazione del fondo per lo sviluppo e la coesione (0,8 miliardi nel 2021, 1 miliardo nel 2022 e 1,5 miliardi nel 2023) e il rifinanziamento di specifici fondi del bilancio dello Stato (circa 1,5 miliardi annui nel 2021 e 2022 e 1,1 miliardi nel 2023). La manovra di finanza pubblica tiene conto altresì della finalizzazione di fondi di bilancio previsti da precedenti leggi di bilancio, della rimodulazione e revisione di spese varie e dell'effetto sul bilancio della maggiore crescita economica prevista in relazione alla dimensione espansiva della manovra di bilancio e all'impiego delle risorse previste nell'ambito dello strumento europeo Next Generation EU.

1.2 La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente, secondo i dati dell'ultimo censimento, ammonta a n. 12.869 ed alla data del 31/12/2020, secondo i dati anagrafici, ammonta a n.13.269.

Il quadro generale della popolazione è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011		12869
Popolazione al 01/01/2020		13265
Di cui:		
Maschi		6469
Femmine		6796
Nati nell'anno		114
Deceduti nell'anno		215
Saldo naturale		- 101
Immigrati nell'anno		435
Emigrati nell'anno		330
Saldo migratorio		+ 4
Popolazione residente al 31/12/2020		13269
Di cui:		
Maschi		6481
Femmine		6788
Nuclei familiari		5540
Comunità/Convivenze		6
In età prescolare (0 / 5 anni)		715
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)		1172
In forza lavoro (15/ 29 anni)		1899

In età adulta (30 / 64 anni)
In età senile (oltre 65 anni)

6333
2850

Tabella: Quadro generale della popolazione



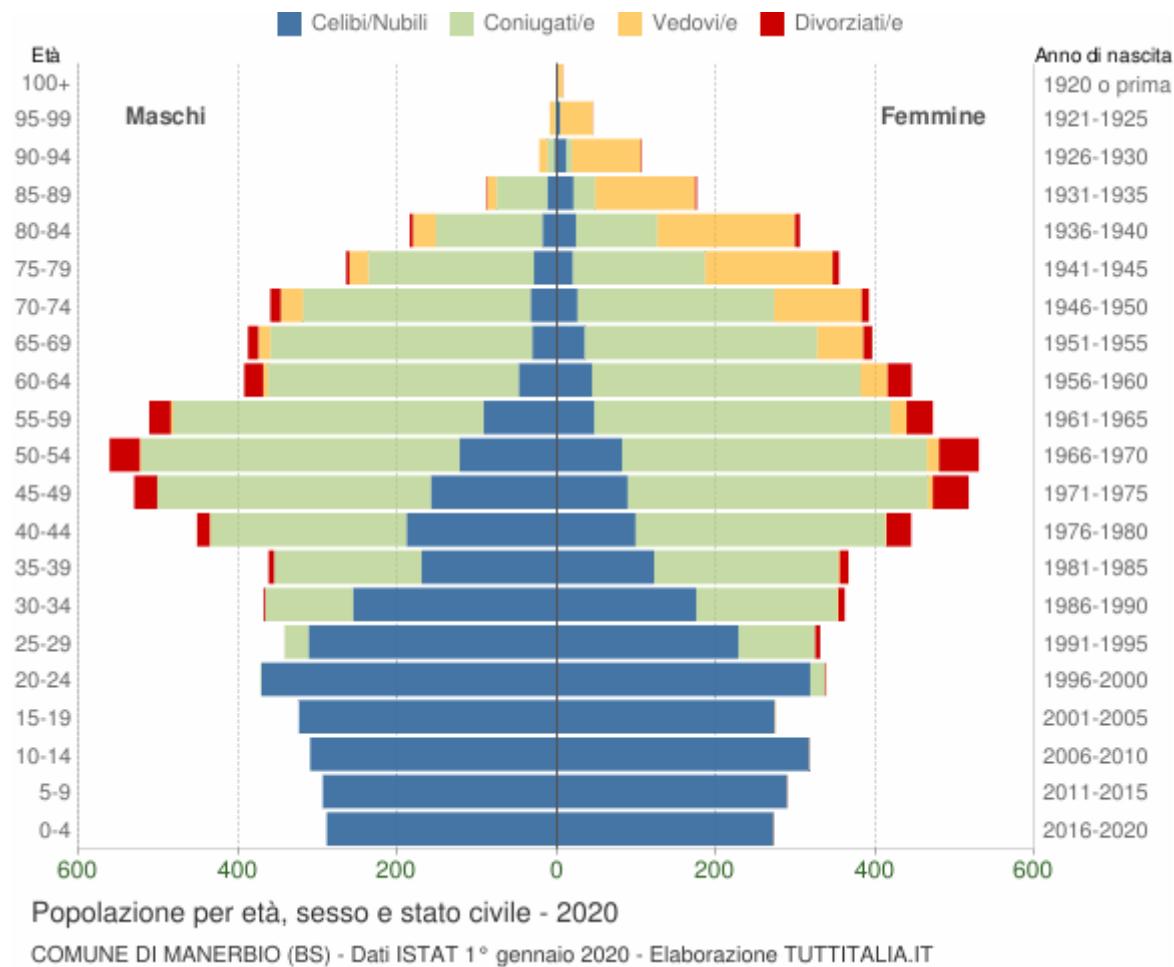
COMUNE DI MANERBIO (BS) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento



COMUNE DI MANERBIO (BS) - Dati ISTAT 31 dicembre 2019 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento



1.3 Situazione socio-economica

	2019		2020	
	SEDI	ADDETTI	SEDI	ADDETTI
<i>Agricoltura, silvicoltura e pesca</i>	112	321	106	292
<i>Estrazioni di minerali da cave</i>	1	4	1	5
<i>Attività manifatturiere</i>	159	1986	159	2077
<i>Fornitura di energia elettrica, gas, vapore, acque</i>	5	60	5	57
<i>Costruzioni</i>	151	275	141	238
<i>Commercio all'ingrosso e al dettaglio</i>	279	551	283	571
<i>Trasporto e magazzinaggio</i>	14	119	15	124
<i>Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione</i>	83	383	81	345
<i>Servizi di informazione e comunicazione</i>	28	83	28	65
<i>Attività finanziarie ed assicurative</i>	34	92	33	81
<i>Attività immobiliari</i>	94	126	92	117
<i>Attività professionali scientifiche e tecniche</i>	46	51	51	43
<i>Noleggio, agenzie di viaggio, supporto alle imprese</i>	44	174	41	159
<i>Istruzione</i>	6	60	5	47
<i>Sanità e assistenza sociale</i>	5	124	5	146
<i>Attività artistiche, sportive, di intrattenimento</i>	18	99	18	106
<i>Altre attività e servizi</i>	84	217	82	215
<i>Imprese non classificate</i>	39	43	42	41

FONTE INFOCAMERE - ELABORAZIONI UFFICIO STUDI E STATISTICHE
(CAMERA DI COMMERCIO ARTIGIANATO E INDUSTRIA)

2. Quadro delle condizioni interne all'ente

2.1 Evoluzione della situazione finanziaria dell'ente

2.1.1 Organizzazione dell'Ente

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata in n. 5 Aree e 20 servizi.

L'ufficio del Segretario comunale è gestito in convenzione con il Comune di Berlingo.

La Responsabilità delle Aree è affidata ai Responsabili titolari di posizione organizzativa, tranne per l'area Amministrativa, di cui sarà titolare il Segretario Comunale fino alla data del 31/08/2021, mentre a partire dal 01/09/2021 verrà individuato un Responsabile titolare di posizione organizzativa fra il personale dipendente interno all'Ente anche per tale Area.

1) Area Amministrativa	Petrina Antonio – Segretario Comunale
2) Area Servizi alla Persona	Staurenghi Marina
3) Area Economico Finanziaria	Vincenzo Vecchio (in comando fino al 30 settembre 2021)
4) Area Tecnica	Bonomelli Mara (in comando fino al 31 dicembre 2021)
5) Area Polizia Locale	Agnini Andrea

2.1.2 Evoluzione della situazione finanziaria dell'ente

L'Ente, a decorrere dal 2013, ha attivato la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-bis del TUEL.

Infatti, in sede di predisposizione del bilancio 2013, il disavanzo registrato con il consuntivo 2012, che sommava in sé i disavanzi 2010 e 2011, a loro volta derivanti dalla gestione dei residui, non era più gestibile secondo gli strumenti messi a disposizione dalla normativa ordinaria.

A seguito dell'attivazione della procedura, è stato determinato l'importo delle passività da ripianare secondo un piano finanziario di riequilibrio decennale, approvato dal Consiglio in data 19/12/2013.

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

L'importo totale delle passività oggetto del Piano ammontava ad euro 2.934.800,00, di cui 2.214.800,00 disavanzo e 720.000,00 debiti fuori bilancio.

ESERCIZIO	DEBITI FUORI BILANCIO	DISAVANZO		
		DISAVANZO INIZIALE	QUOTA DI COPERTURA	DISAVANZO AL 31/12
2013	16.600,00	2.214.800,00	-	2.214.800,00
2014	300.000,00	2.214.800,00	-	2.214.800,00
2015	300.000,00	2.214.800,00	-	2.214.800,00
2016	103.400,00	2.214.800,00	246.600,00	1.968.200,00
2017	-	1.968.200,00	350.000,00	1.618.200,00
2018	-	1.618.200,00	500.000,00	1.118.200,00
2019	-	1.118.200,00	350.000,00	768.200,00
2020	-	768.200,00	300.000,00	468.200,00
2021	-	468.200,00	300.000,00	168.200,00
2022	-	168.200,00	168.200,00	0,00
TOTALE	720.000,00		2.214.800,00	

Gli obiettivi annuali del piano sono stati rispettati e, spesso, migliorati dalle gestioni degli esercizi dal 2013 al 2017, tanto che i dati del consuntivo 2017 già evidenziano il completo pagamento dei debiti fuori bilancio e una situazione di perfetto equilibrio raggiunto con cinque anni di anticipo rispetto alle previsioni. A seguito di ciò, nel novembre 2018 il Consiglio comunale approvava, ai sensi dell'art. 243-quater del D.Lgs. 267/2000, una proposta di rimodulazione del Piano di riequilibrio finalizzata alla riduzione della durata del piano stesso: da 10 a 5 anni.

In data 30/01/2019 la Corte dei conti ha approvato la proposta di rimodulazione del Piano che risulta, pertanto, concluso al 31/12/2017.

Al fine di offrire ulteriori dati circa l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2015 è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti il nuovo ordinamento contabile di cui al Decreto legislativo n. 118/2011.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

2.2 Analisi finanziaria generale

2.2.1 *Evoluzione delle entrate (accertato)*

Entrate (in euro)	RENDICONTO				
	2016	2017	2018	2019	2020
Utilizzo FPV di parte corrente	237.460,81	168.557,09	194.864,50	181.749,81	194.851,67
Utilizzo FPV di parte capitale	144.214,15	1.027.847,86	182.568,56	227.376,48	364.701,25
Avanzo di amministrazione applicato	35.000,00	855.775,76	501.101,61	498.353,86	667.533,00
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.402.150,55	8.115.872,55	7.386.931,28	7.789.365,80	7.470.969,78
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	813.407,82	462.030,58	648.811,44	531.685,50	2.309.666,72
Titolo 3 – Entrate extratributarie	2.178.005,75	2.691.377,74	3.173.381,28	2.765.283,46	2.386.800,68
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	2.091.582,42	1.283.925,89	1.271.184,13	1.347.934,58	669.221,83
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie		101.040,74			
Titolo 6 – Accensione di prestiti					
Titolo 7 – Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere					
TOTALE	12.901.821,50	14.706.428,21	13.358.842,80	13.341.749,49	14.063.744,93

Tabella: *Evoluzione delle entrate*

2.2.2 Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020
Titolo 1 – Spese correnti	8.274.619,28	8.926.519,44	8.664.188,15	8.699.360,78	9.004.447,94
Titolo 2 – Spese in conto capitale	489.472,06	1.768.831,68	1.362.572,18	1.190.578,12	569.645,33
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie					
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	1.314.824,83	1.345.809,31	1.155.130,48	1.201.208,40	610.411,08
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
TOTALE	10.078.916,17	12.041.160,43	11.181.890,81	11.091.147,30	10.184.504,35

Tabella: Evoluzione delle spese

2.2.3 Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.709.192,86	1.315.169,65	1.352.588,65	1.315.897,69	1.054.046,75
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	1.709.192,86	1.315.169,65	1.352.588,65	1.315.897,69	1.054.046,75

Tabella: Partite di giro

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (IMU, Addizionale Irpef), dalle tasse (Tari) e dal Fondo di solidarietà.

IMU

La politica fiscale del prossimo triennio verrà definita in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2022/2024.

Continuerà, come negli anni passati, l'attività che vede coinvolto l'ufficio al contrasto dell'evasione fiscale, con l'emissione degli avvisi di accertamento esecutivo per entrambi i tributi.

Si precisa che per il 2021 sono state confermate le aliquote deliberate nel 2020. Nel Dettaglio:

TIPOLOGIA IMMOBILI	ALIQUOTA
Abitazioni principali, unicamente per le categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze (una per categoria C2, C6, C7)	0,60%
Terreni agricoli non condotti da CD o IAP	1,06%
Aree fabbricabili	1,06%
Fabbricati rurali ad uso strumentale (D/10)	0,10%
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (di cui la quota pari allo 0,76% è riservata allo Stato)	1,06%

Immobili merce	0,00%
Altri immobili	1,06%

Agevolazioni previste da Regolamento (per l'anno 2021):

La base imponibile è ridotta del **50%** per i seguenti oggetti:

- a) fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'art. 10 del codice di cui al D.Lgs. 42/2004;
- b) fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, la cui inagibilità o inabilità risulta sopravvenuta e l'agevolazione spetta per il periodo dell'anno durante il quale sussistono le predette condizioni; l'inagibilità o inabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, da allegare alla dichiarazione; in alternativa, il contribuente può presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 con cui attesta di essere in possesso della dichiarazione di inagibilità o inabilità, come indicato, del fabbricato, redatta e sottoscritta da un tecnico abilitato;
- c) unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; il beneficio si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori;
- d) una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia.

La base imponibile è ridotta del **25%** per i seguenti oggetti:

- a) per le abitazioni locate a canone concordato di cui alla Legge n. 431/1998.

TARI: A partire dal 2020 sono entrate in vigore le nuove modalità predisposizione del Piano economico finanziario della TARI stabilite alla fine di ottobre del 2019 (deliberazioni ARERA 443 e 444) da parte dell'autorità competente: ARERA. La procedura di determinazione del PEF comporta:

- 1) la predisposizione dei PEF grezzi da parte dei gestori dei servizi;
- 2) la validazione del documento da parte degli ETC, che sono o gli EGATO (che in Lombardia non sono istituiti) o il comune che si deve avvalere di un soggetto terzo indipendente;
- 3) l'adozione del PEF in Consiglio e quindi delle relative tariffe;
- 4) la trasmissione del PEF ad ARERA ai fini della verifica e dell'approvazione finale.

Già a partire dalla fine del 2018 gli uffici Tributi ed Ecologia collaborano con il gestore Garda Uno S.p.A. per la definizione del PEF grezzo, raccogliendo e trasmettendo i dati di competenza.

In merito al 2021, l'Amministrazione comunale ha stanziato le seguenti somme destinate alla riduzione delle tariffe:

- per le utenze domestiche per complessivi € 200.000,00;
- per le utenze non domestiche per complessivi € 300.000,00;

La riduzione è stata finanziata per € 300.000,00 mediante ricorso a parte del contributo erariale per l'emergenza sanitaria COVID 19, ex art. del D.L. 34/2020; per € 100.000,00 con avanzo disponibile determinato con l'approvazione del Rendiconto 2020; € 100.000,00 mediante ricorso al fondo stanziato con D.L. 73/2021 (Decreto Sostegni Bis).

CANONE UNICO: il Canone Unico Patrimoniale sostituisce, dal 1° gennaio 2021, la Tassa di Occupazione di Spazi e Aree Pubbliche e l'Imposta Comunale sulla Pubblicità; è istituito ai sensi dell'art. 1 comma 816 della L. 160/2019 ed è disciplinato, oltre che dalle norme di legge, dal Regolamento Comunale approvato con delibera di C.C. n. 54 del 28/12/2020 e dalle Tariffe approvate con delibera di GC n 121 del 28/12/2020.

Con determinazione n. 546 del 21/12/2020 è stato disposto l'affidamento diretto del servizio di gestione della riscossione ordinaria e coattiva del canone unico alla Ditta Abaco Spa. Il presente affidamento copre il periodo di 12 mesi, decorrente dal 01/01/2021 al 31/12/2021. Il monitoraggio e controllo dell'attività svolta dal Concessionario del Canone Unico, viene fatto dall'ufficio Tributi in collaborazione con il Comando P.L.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF: Monitoraggio delle entrate da Addizionale Comunale all'IRPEF, con riferimento alla quale nel 2020, con deliberazione di C.C. n. 4 del 30/04/2020, è stata aumentata la soglia di esenzione ad € 11.000,00, mantenendo invariata l'aliquota allo 0,8%. Per l'anno 2021 si conferma l'aliquota dello 0,8% e la soglia di esenzione ad € 11.000,00. Per le annualità 2022-2024 l'Amministrazione valuterà eventuali modifiche sia dell'aliquota sia della soglia di esenzione in base alla situazione socio-economica del territorio.

Di seguito la simulazione Addizionale comunale IRPEF per cassa – Aliquota Unica disponibile sul sito del Portale del federalismo Fiscale:

Addizionale Comunale IRPEF di cassa						
	Gettito di cassa anno 2020		Gettito di cassa anno 2021		Gettito di cassa anno 2022	
	Importo minimo	Importo massimo	Importo minimo	Importo massimo	Importo minimo	Importo massimo
Acconto	393.621,19	481.092,56	384.467,54	469.904,77	390.724,63	477.552,33
Saldo	923.204,96	1.128.361,61	887.937,30	1.085.256,70	917.947,90	1.121.936,32
Totale	1.316.826,15	1.609.454,18	1.272.404,84	1.555.161,48	1.308.672,53	1.599.488,65

La base informativa utilizzata per i calcoli sono le dichiarazioni dell'anno d'imposta 2018, proiettate in avanti sulla base di opportuni coefficienti Istat.

- **Gettito di cassa anno 2020:** gli importi riflettono il gettito teorico di cassa 2020, costituito dal saldo dell'anno d'imposta 2019 e dall'acconto dell'anno d'imposta 2020, entrambi calcolati **sulla base delle aliquote e soglie applicabili all'anno d'imposta 2019, risultanti dal sito del Dipartimento delle Finanze al 15/11/2020.**

- **Gettito di cassa anno 2021:** gli importi riflettono il gettito teorico di cassa 2021, costituito dal saldo dell'anno d'imposta 2020 e dall'acconto dell'anno d'imposta 2021, entrambi calcolati **sulla base delle aliquote e soglie applicabili all'anno d'imposta 2020, risultanti dal sito del Dipartimento delle Finanze al 15/11/2020.**

- **Gettito di cassa anno 2022: GLI IMPORTI RIFLETTONO IL RISULTATO DELLA SIMULAZIONE, sulla base delle aliquote e soglie dell'anno d'imposta 2021,** applicate al saldo dell'anno d'imposta 2021 e all'acconto dell'anno d'imposta 2022.

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali. Questa tipologia di entrata ha visto un aumento rilevante a causa della grave situazione verificatasi a causa del COVID19 e non ancora risolta nel 2021. Sono stati considerevoli i contributi ricevuti dallo Stato per aiutare gli Enti Locali a fronteggiare le numerose spese, soprattutto in ambito sociale, che si sono verificate, a fronte di minori entrate per servizi non erogati o non svolti. Si auspica che anche quest'anno, pur se in misura ridotta, si possa contare su tale tipologia di entrata.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per i servizi resi ai cittadini. Questa tipologia di entrate ha visto una forte contrazione, in quanto molti servizi non sono stati erogati, molti sono ancora bloccati e pertanto hanno influito negativamente sulle previsioni iniziali di bilancio.

Diagramma: Raffronto delle entrate correnti per abitante

2.4.3 Entrate in conto capitale

Per quanto riguarda le entrate che finanziano gli investimenti esse sono di carattere straordinario e il loro andamento nel 2020 è stato il seguente:

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Contributi agli investimenti da Amministrazioni Pubbliche	985.296,00	1.433.312,48	462.295,73	32,25%	269.045,50	58,20%	193.250,23
Contributi agli investimenti da imprese	40.000,00	40.000,00	0	0,00%	0		0,00
Cessione di terreni e beni materiali	477.850,00	477.850,00	0	0,00%	0		0,00
Permessi di costruire	1.445.150,00	1.127.133,52	206.926,10	18,36%	187.011,41	90,38%	19.914,69
TOTALE competenza	2.948.296,00	3.078.296,00	669.221,83	21,74%	456.056,91	68,15%	213.164,92

Oltre a queste entrate di competenza, nel finanziamento delle spese per investimenti è necessario considerare anche la quota di FPV che finanzia gli investimenti e che ammonta a € 364.701,25 e la quota di avanzo applicata per gli investimenti pari a € 607.900,00.

2.5 Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

La spesa in conto capitale complessiva per il 2020 è stata di € 1.639.385,76 dei quali € 364.701,25 derivanti da spese finanziate in annualità precedenti e imputate per esigibilità nell'esercizio 2020, € 569.645,33 derivanti da spese finanziate e imputate nell'esercizio 2020, € 705.039,18 derivanti da spese finanziate nell'esercizio 2020 ed imputate per esigibilità negli esercizi successivi.

2.6 Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in

corso e nei successivi.

La spesa corrente complessiva per il 2020 è stata di € 9.899.478,29 dei quali € 194.851,67 derivanti da spese finanziate in annualità precedenti e imputate per esigibilità nell'esercizio 2020, € 9.420.007,35 derivanti da spese finanziate e imputate nell'esercizio 2020, € 284.619,27 derivanti da spese finanziate nell'esercizio 2020 ed imputate per esigibilità negli esercizi successivi.

2.7 Indebitamento

La situazione di indebitamento a medio lungo termine del Comune è ancora abbastanza elevata, pur se in diminuzione. Al 31/12/2020, considerando anche l'anticipazione di cassa di cui al DL 35/2013, il debito residuo si aggira attorno ai 12,8 Ml. di Euro. L'esposizione finanziaria riguarda mutui contratti prevalentemente con la Cassa Depositi e Prestiti.

Nel corso del 2020 l'Ente ha effettuato la rinegoziazione dei mutui aperti con CDP ottenendo beneficio complessivo sulla parte corrente a fronte però di un posticipo della scadenza al 31/12/2043.

2.8 Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente medesimo in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

Attualmente la struttura organizzativa dell'Ente risulta essere la seguente:

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

- AREA AMMINISTRATIVA, a cui sono attribuiti i seguenti servizi e le risorse umane esposte in tabella: Segreteria generale; Contratti; Servizio archivistico; Servizio protocollo – notifiche; Servizi demografici; Servizio Personale (parte giuridica).

CATEGORIA GIURIDICA (ECONOMICA)	PROFILO PROFESSIONALE	UNITA' COPERTE	UNITA' VACANTI	ARTICOLAZIONE ORARIO
D1 (D4)	Specialista in attività amministrative	1	-	Tempo pieno
C1 (C5)	Istruttore Amministrativo	1	-	Tempo pieno
C1 (C5)	Istruttore Amministrativo	1	-	Tempo pieno
C1 (C3)	Istruttore Amministrativo	1	-	Tempo pieno
C1	Istruttore Amministrativo	1	-	Tempo pieno
C1	Istruttore Amministrativo	1	-	Tempo pieno
B3 (B7)	Collaboratore Amministrativo	1	-	Tempo parziale (28 h.)
Totale		7	-	

- AREA ECONOMICO FINANZIARIA, a cui sono attribuiti i seguenti servizi e le risorse umane esposte in tabella: Bilancio, Controllo di Gestione; Servizio Personale - gestione economica, economato; Società Partecipate; Servizio tributi e altre entrate.

CATEGORIA GIURIDICA (ECONOMICA)	PROFILO PROFESSIONALE	UNITA' COPERTE	UNITA' VACANTI	ARTICOLAZIONE ORARIO
D (D3)	Specialista in attività amministrative e contabili	1	-	Comando a tempo parziale -12 h- e determinato
D1 (D3)	Specialista in attività amministrative e contabili	1	-	Tempo pieno
D1 (D3)	Specialista in attività amministrative e contabili	1	-	Tempo parziale (25h.)
D1	Specialista in attività amministrative e contabili	1	-	Tempo pieno
D1 (D2)	Specialista in attività amministrative e contabili	1	-	Tempo parziale (31h.)
C1 (C4)	Istruttore amministrativo e contabile	1	-	Tempo parziale (30h.)
C1	Istruttore amministrativo e contabile	1	-	Tempo pieno
Totale		7	-	

- AREA SERVIZI ALLA PERSONA, a cui sono attribuiti i seguenti servizi e le risorse umane esposte in tabella: Servizi sociali; Servizio istruzione, cultura, sport e tempo libero; Servizio biblioteca e museo; Servizio Sistema bibliotecario.

CATEGORIA GIURIDICA (ECONOMICA)	PROFILO PROFESSIONALE	UNITA' COPERTE	UNITA' VACANTI	ARTICOLAZIONE ORARIO
D1 (D4)	Specialista in attività amministrative	1	-	Tempo pieno
D1(D3)	Assistente Sociale	1	-	Tempo Parziale (29 h.)
D1(D2)	Assistente Sociale	1	-	Tempo Parziale (20 h.)

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

D1(D3)	Specialista in attività amministrative	1	-	Tempo pieno
D1	Specialista in attività amministrative	1	-	Tempo pieno
D1	Specialista in attività amministrative	1	-	Tempo pieno
C1 (C4)	Istruttore Amministrativo	2	-	Tempo pieno
B3 (B7)	Collaboratore Amministrativo	1	-	Tempo pieno
B3 (B7)	Collaboratore Amministrativo	1	-	Tempo pieno
Totale		10	-	

- AREA TECNICA, a cui sono attribuiti i seguenti servizi e le risorse umane esposte in tabella: Servizio Lavori Pubblici; Servizio Patrimonio; Servizio Urbanistica – Sue; Servizio Ecologia, ambiente, servizi cimiteriali; Servizi informativi.

CATEGORIA GIURIDICA (ECONOMICA)	PROFILO PROFESSIONALE	UNITA' COPERTE	UNITA' VACANTI	ARTICOLAZIONE ORARIO
D1 (D2)	Specialista in attività amministrative e tecniche	1	-	Tempo pieno
D1 (D2)	Specialista in attività amministrative e tecniche	1	-	Tempo pieno
D1 (D2)	Specialista in attività amministrative	1	-	Tempo pieno
C1 (C4)	Istruttore amministrativo	1	-	Tempo pieno
C1 (C3)	Istruttore amministrativo – geometra	1	-	Tempo pieno
C1 (C4)	Istruttore amministrativo – geometra	1	-	Tempo Parziale (25 h.)
C1	Istruttore amministrativo – geometra	1	-	Tempo pieno
B3 (B4)	Operaio caposquadra	1	-	Tempo pieno

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

B1 (B3)	Operaio	1	-	Tempo pieno
B1 (B2)	Operaio	1	-	Tempo pieno
Totale		10	-	

- AREA POLIZIA LOCALE, a cui sono attribuiti i seguenti servizi e le risorse umane esposte in tabella: Servizio Commercio – SUAP; Polizia locale.

CATEGORIA GIURIDICA (ECONOMICA)	PROFILO PROFESSIONALE	UNITA' COPERTE	UNITA' VACANTI	ARTICOLAZIONE ORARIO
D3	Specialista in attività amministrative (Comandante P.L.)	1	-	Tempo pieno
D1(D3)	Specialista in attività amministrative (Vice Comandante P.L.)	1	-	Tempo pieno
C1 (C4)	Agente di polizia locale	3	-	Tempo pieno
C1 (C2)	Agente di polizia locale	2	-	Tempo pieno
C1 (C3)	Istruttore amministrativo	1	-	Tempo pieno
Totale		8	-	

La tabella seguente mostra la dotazione organica complessiva al 31/12/2020:

Categoria giuridica	Profilo professionale	Posti
A	--	--
B1	Messo comunale	0
B1	Operaio	2
B3	Collaboratore professionale (operaio caposquadra)	1
B3	Collaboratore amministrativo	3
C	Istruttore amministrativo	9
C	Istruttore amministrativo e contabile	2
C	Istruttore amministrativo – geometra	3
C	Agente di polizia locale	5

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

D1	Specialista in attività amministrative	6
D1	Specialista in attività amministrative p.l.	1
D1	Specialista in attività amministrative e contabili	4
D1	Assistente sociale – Specialista in attività amministrative	2
D1	Specialista in attività amministrative e tecniche	2
D3	Specialista in attività amministrative - comandante P.L.	1
Totale posti in organico		41

Tabella: Dipendenti in servizio

Il rapporto dipendenti-popolazione di Manerbio, calcolato al 31/12/2020, è pari a 1/323,63 (ossia n. 41 dipendenti e n. 13.269 abitanti) ed è quindi inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione definito per il triennio 2017/2019, con DM 10/4/2017, pari a 1/158 per i Comuni con popolazione fra 10.00.000 e 19.999 abitanti.

CAPACITA' ASSUNZIONALE DELL'ENTE

A seguito della revisione della struttura organizzativa dell'Ente, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero.

Per il triennio 2022-2024, la capacità assunzionale risulta così calcolata:

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE – anno 2021	VALORI	RIFERIMENTI DPCM 17/03/2020
SPESA DI PERSONALE ANNO 2018	1.659.773,69	Art. 5, comma 1
% DI INCREMENTO ANNO 2022	19,00%	
CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2022	315.357,00	

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE – anno 2022	VALORI	RIFERIMENTO DPCM 17/03/2020
SPESA DI PERSONALE ANNO 2018	1.659.773,69	

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

% DI INCREMENTO ANNO 2023	21,00%	Art. 5, comma 1
CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2023	348.552,47	

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE – anno 2023	VALORI	RIFERIMENTO DPCM 17/03/2020
SPESA DI PERSONALE ANNO 2018	1.659.773,69	Art. 5, comma 1
% DI INCREMENTO ANNO 2024	22,00%	
CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2024	365.150,21	

La spesa di personale per gli anni 2021/2022/2023, comprensiva della capacità assunzionale consentita, non potrà in ogni caso superare la spesa massima corrispondente al valore soglia “più basso” del 27 %, stabilito dall’art. 4, comma 1, del D.P.C.M. 17/03/2020, in corrispondenza della fascia demografica di appartenenza (da 10.000 a 59.999); per l’anno 2023 tale valore andrà ricalcolato in base alla spesa di personale registrata nell’ultimo rendiconto approvato.

Nell’ambito della programmazione dei fabbisogni di personale 2022/2023 vengono previste, nel rispetto dei vigenti vincoli sopra esplicitati, le seguenti assunzioni a tempo indeterminato, da effettuarsi secondo le procedure ordinarie di reclutamento, nel rispetto della vigente normativa in materia, nel rispetto della capacità assunzionale e nel limite del costo medio triennio 2011-2012-2013:

cessazioni previste: cat. D dal 01.06.2022

Relativamente a nuove assunzioni, l’amministrazione intende procedere prioritariamente alle seguenti assunzioni per la sostituzione del personale cessato e nuove assunzioni:

- Tempo indeterminato:

ANNO ASSUNZIONE	CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	% RAPPORTO DI LAVORO	TITOLO DI ACCESSO	SPESA ANNUA
2022	C	Istruttore	100%	Diploma scuola secondaria di secondo grado	28.941,63
2022	C	Agente P.L.	100%	Diploma scuola secondaria di secondo grado	28.941,63
2022	D	Istruttore Direttivo	100%	Laurea	31.431,23
2022	D	Istruttore Direttivo	100 %	Laurea	31.431,23
Totale spesa trattamento fondamentale al netto dell'IRAP					120.745,72

Sempre nell'ambito del piano triennale dei fabbisogni di personale, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile, nonché delle norme in materia di finanza pubblica e di spesa di personale, sopra esplicitati, nel triennio 2022/2024 sono comunque consentiti:

- eventuali sostituzioni di personale cessato;
- eventuali incrementi del monte ore settimanale di figure con rapporto di lavoro a tempo parziale, da valutare su richiesta da parte del personale interessato;
- trasferimenti interni di personale, nel rispetto della normativa e dei contratti collettivi vigenti.

Nel rispetto delle vigenti norme in materia di contenimento delle spese di personale flessibile viene prevista la possibilità di:

- a) assumere personale a tempo determinato, qualora ritenuto necessario, tramite procedure selettive o utilizzo di graduatorie di altri Enti, nei casi previsti dall'art. 50 del CCNL 21/05/2018;
- b) attivare, in accordo con il Collegio dei Geometri di Brescia, di Corsi di Formazione Professionale per geometri praticanti neodiplomati;
- c) procedere, qualora ritenuto necessario, all'assunzione a tempo determinato di personale amministrativo a supporto degli uffici demografici in occasione di eventuali consultazioni elettorali e / o referendarie, dando atto che la relativa spesa rimborsata a tale titolo dallo Stato / Regione non soggiace alle limitazioni sopra richiamate in materia di spesa di personale;
- d) attivare, per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici l'utilizzo a tempo parziale di personale da altri enti mediante il ricorso all'istituto del comando.
- e) attivare tirocini formativi curriculare ed extracurriculare.

Con il medesimo atto è stato verificato che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra rientra nei parametri previsti dalla normativa vigente in materia di assunzioni, rispetta gli attuali vincoli in materia di finanza pubblica, nonché i limiti imposti dall'art. 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale, rispettando il limite del costo triennio 2011-2012-2013 pari ad euro 1.677.515,81.

2.9 Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio rispetto dei vincoli di finanza pubblica esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del rispetto dei vincoli di finanza pubblica avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Se la Legge di stabilità 2016 ha superato definitivamente la disciplina del patto di stabilità interno, prevedendo, a decorrere dal 2017 la piena applicazione della legge 243/2012, attuativa degli articoli 81 e 119 della Costituzione, la Legge di Bilancio 2019 (L. 145/2018), al fine di dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e 101/2018, modifica ulteriormente la disciplina degli equilibri di bilancio degli enti territoriali.

Infatti, a decorrere dal 2019, gli enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118).

2.10 Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

1.1.1 Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, ovvero l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, rientra a pieno titolo tra gli strumenti attraverso i quali si esplica l'azione dell'Ente e si realizza la strategia del piano di mandato.

Il Consiglio Comunale negli ultimi anni ha trattato il tema delle società partecipate con diversi provvedimenti di razionalizzazione:

- delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 30.03.2015 aente ad oggetto “Piano Operativo Di Razionalizzazione Delle Società Partecipate e Delle Partecipazioni Societarie (Art. 1 Co. 612 Legge 190/2014)”.

Nel corso del 2017 sono state adottate dal Consiglio Comunale nuove deliberazioni in ordine alle società partecipate, in dettaglio:

- delibera n. 32 del 05/07/2017 aente ad oggetto “Aggiornamento Al Piano Di Razionalizzazione Delle Societa”;
- delibera n. 34 del 31/07/2017 aente ad oggetto “Attuazione Del Piano Operativo Di Razionalizzazione Delle Società Partecipate E Delle Partecipazioni Societarie Di Cui All'art. 24, D. Lgs. N. 175/2016 – Definizione Indirizzi Per La Fusione Per Incorporazione Di Bbs Srl In Liquidazione Con Acm Srl In Liquidazione”;
- delibera n. 35 del 31/07/2017 aente ad oggetto “Affidamento Alla Societa' Acm S.R.L. In Liquidazione Del Servizio Di Gestione Degli Impianti Sportivi Comunali.-Approvazione Schema Di Contratto”;
- delibera n. 36 del 31/07/2017 aente ad oggetto “Affidamento Alla Societa' Acm S.R.L. In Liquidazione Dei Servizi Pasti A Domicilio E Fatturazione Di Altri Servizi a Domanda Individuale - Approvazione Schema Di Contratto-“;
- delibera n. 37 del 31/07/2017 aente ad oggetto Affidamento Alla Societa' Acm S.R.L. In Liquidazione Del Servizio Di Gestione Del Piccolo Teatro E Della Sala Mostre - Approvazione Schema Di Contratto-“
- delibera n. 38 del 31/07/2017 aente ad oggetto “Affidamento Alla Societa' Acm S.R.L. In Liquidazione Del Servizio Di Trasporto Pubblico Non Di Linea Di Esclusivo Interesse Locale. -Approvazione Schema Di Contratto-“;
- delibera n. 39 del 31/07/2017 aente ad oggetto Affidamento Alla Società BBS S.R.L. In Liquidazione Del Servizio Di Gestione Del Verde Pubblico. Approvazione -Schema Di Contratto-“;

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

- delibera n. 40 del 31/07/2017 avente ad oggetto “Affidamento Alla Società ACM S.R.L. In Liquidazione Del Servizio Di Gestione, Manutenzione E Sviluppo Della Rete Telematica Comunale E Servizi Connessi – Approvazione Schema Di Contratto“;

Con delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 28.09.2017 è stato approvato il primo Bilancio Consolidato del Gruppo Comune di Manerbio riferito all’anno 2016. La deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 04.09.2017 di riconoscimento di organismi, enti e società controllate e partecipate costituenti il gruppo amministrazione pubblica ai fini della individuazione dell’area di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato dell’esercizio 2016 ha definito i soggetti per i quali è stato necessario procedere a consolidare i dati contabili, nel dettaglio:

N	Ente	% partec. Comune	Totale% part ec. Pub blica	Classificazi one	Partecipazione	Tipo	GAP	CONSOLIDAT O	METODO
1	ACM S.R.L. in Liquidazione	100,00 %	SI	S.R.L. - Società controllata	Controllata	Diretta	SI	SI	INTEGRALE
2	BBS Srl in Liquidazione	88%	SI	S.R.L. - Società controllata	Controllata	Diretta	SI	SI	PROPORZIONALE
3	FARMA Srl	100	SI	S.R.L. - Società controllata	Controllata	Diretta	SI	SI	INTEGRALE
4	Consorzio Bassa Bresciana Centrale in liquidazione	18	SI	Consorzio	Partecipata	Diretta	SI	SI	PROPORZIONALE
5	ASPM Soresina Servizi Srl	1	SI	SRL Partecipata	Partecipata	Diretta	SI	SI	PROPORZIONALE
6	Azienda territoriale per i servizi alla persona Ambito 9	11,61	SI	SRL Partecipata	Partecipata	Diretta	SI	SI	PROPORZIONALE

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

7	GardaUno Spa	0,1	SI	SRL Partecipata	Part ecipa ta	Diretta	SI	SI	PROPORZIONALE
8	Consorzio Brescia Energia e Servizi	1,72	SI	Consorzio	Part ecipa ta	Diretta	SI	SI	PROPORZIONALE
9	Fondazione Scuola dell'infanzia e nido G. Ferrari								PROPORZIONALE
10	Fondazione Casa di Riposo Manerbio		SI	Ex IPAB		Diretta	DI	NO	

Nel corso del 2018, con delibere C.C. n. :

- n. 36 del 11/10/2018 è stato approvato il secondo Bilancio Consolidato del Gruppo Comune di Manerbio riferito all'anno 2017;
- 59 del 20/12/2018 avente ad oggetto “Riconizzazione Periodica Delle Partecipazioni Pubbliche Ex Art. 20, D.Lgs. 19.08.2016, N. 175, come Modificato Dal D.Lgs.16.06.2017, N. 100”, si è proceduto alla revisione periodica della partecipate ;
- 60 del 20/12/2018 si è proceduto alla definizione degli indirizzi per la fusione per incorporazione di Far.ma s.r.l. in ACM s.r.l. e modifica dello statuto di ACM s.r.l.;

In particolare, con la delibera C.C. n. 59 del 20/12/2018 sono state stabilite le seguenti misure di razionalizzazione:

AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

Azione di razionalizzazione	% Quota di	% Quota di partecipazione
Cessione/Alienazione quote	Denominazione società	
Fusione/Incorporazione	Bassa Bresciana Servizi S.r.l. In liquidazione	88,00
	Azienda Comunale Manerbio S.r.l. In liquidazione	100,00

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

Nel corso del 2019 si è proceduto all'aggiornamento annuo degli elenchi dei soggetti da includere nel gruppo di amministrazione pubblica e nel perimetro di consolidamento. La deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 16.09.2019 ha pertanto definito, sulla base delle modifiche normative introdotte nel 2018 a valere per il 2019, i soggetti per i quali è stato effettuato il consolidamento, in dettaglio:

SOCIETA'/ENTE %

ACM S.R.L. in Liquidazione	100,0 0%	SI	S.R.L. - Società controllata	Control lata	Dir etta	S I	SI	INTEGRALE
FARMA Srl	100	SI	S.R.L. - Società controllata	Control lata	Dir etta	S I	SI	INTEGRALE
Consorzio Bassa Bresciana Centrale in liquidazione	18	SI	Consorzio	Partecipata	Dir etta	S I	SI	PROPORZIONALE
ASPM Soresina Servizi Srl	1	SI	SRL Partecipata	Partecipata	Dir etta	S I	SI	PROPORZIONALE
Azienda territoriale per i servizi alla persona Ambito 9	11,61	SI	SRL Partecipata	Partecipata	Dir etta	S I	SI	PROPORZIONALE
GardaUno Spa	0,1	SI	SRL Partecipata	Partecipata	Dir etta	S I	SI	PROPORZIONALE
Fondazione Scuola dell'infanzia e nido G. Ferrari								PROPORZIONALE

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 23/12/2019 è stata approvata la ricognizione e razionalizzazione annuale delle Società partecipate ex art. 20 del "Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica" (TUSP - D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175) con riferimento all'anno 2019, mentre con deliberazione C.C. n. 56 del 22/12/2020 è stata approvata la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche per l'anno 2020 e la relazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione adottato con Delibera C.C. n. 59 del 20/12/2018, in base alla quale l'elenco aggiornato delle società/Enti partecipati da includere nel perimetro dei consolidamento viene sotto riportato:

TABELLA C - Enti da considerare nel Perimetro di Consolidamento del Bilancio 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	% PARTECIPAZIONE
Società controllata	A.C.M. Srl	100
Società partecipata	ASPM Soresina Servizi Srl	1,00
Società partecipata	GARDA UNO SPA	0,10
Ente strumentale	Azienda territoriale per i servizi alla persona Ambito 9	11,61
Consorzio	Consorzio Bassa Bresciana Centrale in liquidazione	18,00
Società partecipata indiretta	CO.G.E.S. S.P.A. in liquidazione	11,11- (18X61,74)

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 16/06/2021 sono stati approvati gli obiettivi annuali e pluriennali sul complesso delle spese di funzionamento della società ACM Srl che si riportano di seguito:

Ramo Farmaceutico

In materia del contenimento dei costi del personale, per il periodo di riferimento del presente documento di programmazione, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016, sono individuati i seguenti obiettivi generali di contenimento:

1. Contenimento dei Costi del personale e della dinamica occupazionale

La gestione del personale della farmacia comunale deve tendere ad un ridimensionamento dei costi che, sulla base del piano industriale 2021, sono stati quantificati in € 384.750,00 per il personale in organico ed € 26.000 per le collaborazioni esterne. A dette spese vanno aggiunte quelle relative ai ratei di ferie accumulate e non godute, che risultano particolarmente consistenti. Il Management dovrà, pertanto, provvedere a:

- a) Assicurarsi che tutto il personale fruisca delle ferie residue relative ad annualità pregresse;
- b) Eliminare, o ridurre al minimo indispensabile, le collaborazioni esterne finalizzate a coprire le assenze del personale in organico durante i periodi di ferie;
- c) Verificare l'adeguatezza o l'eventuale esubero del personale in organico rispetto al volume di affari della Farmacia e alle concrete necessità di servizio alla clientela, avvalendosi a tal fine di eventuali dati statistici forniti dalle associazioni di categoria ed effettuando raffronti con Farmacie di analoghe dimensioni;
- d) Verificare, sulla base di dati statistici, le dimensioni delle Farmacie nelle quali è presente in organico una figura dirigenziale;

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

e) Verificare la necessità o meno di mantenere in funzione il Centro estetico annesso alla Farmacia, tenuto conto del rapporto costi-benefici rilevabili sulla base di uno specifico rendiconto dedicato al centro di costo. Valutare le azioni di razionalizzazione del Centro estetico in ipotesi di gestione antieconomica, tenuto conto che non si tratta di attività strettamente connessa a quella farmaceutica;

f) Verificare, sulla base di uno specifico report per centro di costo la convenienza a mantenere all'interno della Farmacia il reparto "Cosmesi", dedicato alla vendita di prodotti di bellezza e profumi.

Valutare la possibilità di chiudere il reparto in caso di gestione antieconomica;

g) Non effettuare nuove assunzioni se non in sostituzione di personale fuoriuscito, previa verifica della effettiva necessità di sostituzione;

2. Gestione del magazzino farmaceutico

L'efficiente gestione del magazzino farmaceutico risulta di vitale importanza al fine di evitare sprechi e oneri finanziari inutili dovuti a:

a) Overstock, ovvero eccessiva quantità di prodotti in giacenza dovuta ad un'inadeguata politica degli acquisti, tenuto conto dei tempi di riordino e dei consumi statistici dei singoli farmaci;

b) Eliminare gli oneri finanziari dovuti alle dilazioni di pagamento dei farmaci concesse dal grossista, tenuto conto delle disponibilità finanziarie presenti sui conti correnti attivi della Società. In caso di necessità temporanea di risorse finanziarie, utilizzare forme di finanziamento meno onerose di quelle offerte dal fornitore, rivolgendosi agli Istituti bancari dei quali la Società è già cliente.

c) Evitare o ridurre al minimo la quantità di farmaci sprecati a seguito del raggiungimento del termine di scadenza, tenuto conto della possibilità di restituire i farmaci inutilizzati al fornitore con congruo anticipo rispetto alla scadenza stessa;

d) Utilizzare specifici report della contabilità di magazzino che consentano di evitare le possibili inefficienze sopra segnalate.

3. Gestione del locale in uso agli ambulatori medici

a. La gestione del locale in locazione, utilizzato quale poliambulatorio medico, non deve risultare anti economica per la Farmacia, ovvero il canone di locazione pagato dalla Farmacia e gli oneri accessori per la gestione del locale non devono superare i ricavi dovuti alla sub locazione dell'immobile stesso;

b. Divieto di apertura, fino a nuova disposizione, di un nuovo ambulatorio.

4. Acquisto Immobile adiacente alla Farmacia ad uso ambulatori

Il valore di acquisto dell'immobile deve essere oggetto di una nuova perizia tecnica in linea con i valori di mercato. Eventuali forme di finanziamento dell'acquisto devono essere reperite a tassi di mercato, facendo una valutazione comparativa tra più offerte da parte di Istituti di credito. I riflessi economici

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

dell'eventuale operazione di acquisto, sia in termini di oneri finanziari sia in termini di ammortamento economico dell'immobile, non devono comportare perdite d'esercizio.

5. Sponsorizzazioni a terzi per eventi

E' fatto divieto di promuovere o sponsorizzare eventi che comportino oneri a carico della Società.

6. Consulenze esterne

Le consulenze esterne a soggetti di comprovata professionalità, in quanto iscritti ai relativi albi professionali, devono essere contenute nei limiti strettamente necessari per fare fronte ad attività di tipo specialistico (Consulenza Fiscale, Del Lavoro, Giuridica) per le quali il personale interno non possiede le necessarie competenze o la cui gestione diretta sarebbe, comunque, antieconomica. E' fatto assoluto divieto di conferire incarichi a soggetti esterni che svolgano mansioni di coordinamento nei confronti del personale dipendente, le quali competono all'Amministratore delegato o ai Consiglieri.

7. Verbali delle assemblee e del CDA

I verbali delle assemblee del socio e quelli del Consiglio di Amministrazione devono essere redatti nell'ambito delle sedute e sottoscritti al temine delle stesse da tutti i partecipanti. La funzione di Segretario verbalizzante non può essere affidata ad un soggetto esterno alla società, eventualmente presente, ma deve essere svolta da un dipendente della società o, in sua assenza, da un membro del Consiglio di amministrazione. I verbali redatti e sottoscritti devono essere tempestivamente annotati nei rispettivi registri societari. Copia dei verbali dell'assemblea deve essere trasmessa al Comune socio entro 5 gg. dalla data di redazione del verbale.

Consorzio Bassa Bresciana Servizi in liquidazione:

Con delibera consortile n. 8 del 9 giugno 2020, avente per oggetto, *“Atto di indirizzo in merito alla trasformazione eterogenea del Consorzio in società di capitali e fusione per incorporazione della società partecipata Coges s.p.a.”* il Consorzio Bassa Bresciana Servizi in liquidazione, ha avviato il processo di trasformazione e successiva incorporazione di Coges Spa, che dovrà essere deliberato dai singoli Comuni consorziati.

La Giunta propone al Consiglio:

- La trasformazione del Consorzio in società di capitali e la fusione per incorporazione della società partecipata Coges spa nella costituita società di capitali;
- La liquidazione del Consorzio a seguito della fusione per incorporazione di Coges.

2.11 Linee di mandato e obiettivi strategici

Con delibera consigliare n. 22 del 26/06/2018 sono state approvate le linee di mandato dell'attuale Amministrazione. Di seguito gli obiettivi strategici per ciascuna delle aree in cui è strutturato l'ente.

2.11.1 Area Economico - Finanziaria

OBIETTIVO STRATEGICO	ATTIVITA' SVOLTE AL RIGUARDO
Garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio e un limitato ricorso all'indebitamento.	Nel corso del 2020 l'area è stata impegnata nella gestione emergenza COVID ponendo particolare attenzione all'utilizzo dei contributi erogati dallo Stato e dalla Regione. Si è proceduto anche alla rinegoziazione dei mutui della Cassa Depositi e Prestiti, con benefici sugli interessi a carico del bilancio comunale, al fine di liberare risorse per aiutare la popolazione in difficoltà.
Gestione oculata delle risorse basata su una programmazione che privilegi, da una parte, investimenti capaci di contenere la spesa corrente e che, dall'altra, garantisca il pieno utilizzo della capacità di spesa dell'Ente.	
Politiche tributarie a favore dei nuclei familiari meno abbienti, coerentemente al quadro normativo nazionale.	Innalzamento della soglia di esenzione dell'Addizionale IRPEF da 8.000 a 11.000 euro

2.11.2 Area Servizi alla Persona

SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI

OBIETTIVO STRATEGICO	ATTIVITA' SVOLTE AL RIGUARDO
<p>L'obiettivo principale è mantenere elevato il livello di tutela delle fasce più deboli, predisponendo un piano di aiuti e sostegno di tipo continuativo e progettuale.</p> <p>E' inoltre compito prioritario dare la possibilità alle persone di conoscere e orientarsi all'interno della rete delle unità di offerta sociali, fornendo tutte le informazioni per le modalità di accesso; la "Carta dei Servizi" rappresenta lo strumento più consono a garantire al diffusione delle informazioni per tutelare i diritti dei cittadini e la trasparenza dei procedimenti</p>	<p>L'attività costante delle assistenti sociali è volta ad attuare progetti di sostegno alle fasce più deboli; tali progetti si articolano in una serie di interventi che si accompagnano ad un eventuale supporto di carattere economico; nell'anno 2020, a causa del diffondersi della pandemia da COVID-19 si sono aggiunti gli interventi dei "buoni spesa" per la solidarietà alimentare finanziata con fondi statali e interventi voluti dall'amministrazione a valere sui fondi covid (stanziati e liquidati : € 20.000,00 agli utenti anziani dei servizi sad e pasti a domicilio - € 80.000,00 per buoni spesa spendibili presso commercianti/artigiani del territorio che hanno aderito all'avviso emanato dal Comune).</p> <p>È stata stesa la CARTA DEI SERVIZI SOCIALI, attualmente pubblicata sul sito del Comune</p>
<p>Mantenere l'erogazione dei servizi esistenti, garantendo la copertura dei bisogni reali dei cittadini e intervenendo sulle modalità di erogazione dei servizi al fine di migliorare le regole di accesso e fruizione, in particolare con riferimento al SAD ed al trasporto di persone anziane e disabili tramite i volontari</p>	<p>Decorre dall'anno 2021 la nuova impostazione del servizio SAD tramite un sistema di accreditamento presso l'Ambito n.9 – Bassa Bresciana Centrale, da parte di varie cooperative in base al quale l'utente può scegliere il gestore del servizio e la tipologia del servizio stesso a seconda dei propri bisogni.</p> <p>Per l'anno 2021 sono state stipulate due convenzioni con volontari del soccorso di Verolanuova e di Brescia – sede di Pontevico – in modo da offrire alla popolazione anziana l'opportunità di avere gratuitamente sia il trasporto sanitario semplice sia l'ambulanza</p>

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

Applicare una politica di modulazione delle fasce di esenzione (Irpef, Tari) a favore dei redditi più bassi, a tutela delle fasce più deboli	Si tratta di un intervento che deve essere applicato dall'ufficio tributi con la finalità di sostenere la fascia di popolazione a reddito più basso
Promuovere e favorire la cultura dell'affido familiare di minori in difficoltà in collaborazione con l'Ambito n.9	In collaborazione con l'Ambito n.9 si cerca di favorire l'affido familiare di minori in difficoltà come soluzione alternativa alla comunità alloggio
Contrastare le dipendenze e indirizzare i cittadini verso servizi offerti da gruppi di sostegno già presenti sul territorio, favorendo anche la costituzione di nuove realtà, in particolare promuovendo la divulgazione della cultura responsabile del gioco d'azzardo lecito, tramite momenti di informazione e sensibilizzazione	La diffusione della pandemia da COVID-19 non ha permesso di promuovere collaborazioni con associazioni del territorio
Avviare in casi di necessità una mediazione culturale che favorisca una maggiore integrazione delle famiglie di diverse etnie che sono presenti nel territorio	La diffusione della pandemia da COVID-19 non ha permesso di promuovere collaborazioni con associazioni del territorio
Coinvolgere chi lavora sul territorio al fine di attuare progetti sociali condivisi	Da sempre l'obiettivo del servizio sociale è quello di aiutare le persone in difficoltà coinvolgendo le realtà associative del territorio che dispongono di risorse umane e di mezzi molto utili per la realizzazione di progetti sociali validi ed efficaci
Gestire i lavori di pubblica utilità come risorsa per la comunità con progetti che coinvolgano le associazioni presenti sul territorio	La diffusione della pandemia da COVID-19 non ha permesso di promuovere collaborazioni con associazioni del territorio

ISTRUZIONE

OBIETTIVO STRATEGICO	ATTIVITA' SVOLTE AL RIGUARDO
Sostenere, in continuità con gli anni precedenti, l'offerta formativa presente sul territorio all'interno del Piano per il diritto allo studio, favorendo il coordinamento tra le scuole dell'infanzia (scuola	È stata predisposta una convenzione con una nuova modalità di determinazione ed erogazione del contributo per l'abbattimento retta, applicata in fase sperimentale a partire da settembre 2020. L'IC

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

<p>dell’infanzia e nido “G.Ferrari” e scuola dell’infanzia “G.Marzotto”).</p> <p>Valutare l’efficacia delle convenzione e delle modalità di contribuzione per l’abbattimento retta varate nei mesi scorsi e applicati in via sperimentale per la prima volta nell’a.s. 2020/2021.</p>	<p>Manerbio ha inoltre rivisto i criteri di accesso alla scuola d’infanzia “G. Marzotto” assecondando le indicazioni pervenute dall’Amministrazione Comunale nell’ottica di una più agevole distribuzione dell’utenza tra gli istituti del territorio ed una risposta più efficace ai bisogni delle famiglie manerbiesi</p>
<p>Favorire e sostenere una corretta scelta scolastica con politiche di orientamento degli studenti attraverso attività nelle scuole, incontri ed alleanze educative</p>	<p>Sono stati organizzati momenti di orientamento gli studenti attraverso l’incontro con AIB – Confindustria Brescia e con i dirigenti scolastici degli Istituti d’Istruzione superiore del territorio.</p>
<p>Sviluppare la rete contro il cyberbullismo, già presente sul territorio</p>	<p>Era stata programmata la consueta attività di formazione per docenti e studenti, con l’aggiunta di una rassegna dedicata ai genitori e liberamente accessibile alla cittadinanza, bloccata però dall’esplosione della pandemia.</p> <p>Il progetto è realizzato dal 2017 da una rete interistituzionale che coinvolge le agenzie educative di Manerbio e Offлага.</p>
<p>Mantenere e incentivare i servizi scolastici già presenti e tutelare la sicurezza degli studenti all’entrata e all’uscita dagli istituti scolastici, attraverso iniziative di sensibilizzazione e progetti ad hoc. In particolare saranno istituiti servizi che facilitino la conciliazione per i genitori dei tempi famiglia/lavoro</p>	<p>A partire dal settembre 2020 sono stati potenziati i servizi di referezione e trasporto scolastico al fine di poter rispondere ai bisogni delle famiglie nel rispetto delle normative sanitarie vigenti.</p> <p>È stato ampliato il numero dei posti disponibili presso la mensa della scuola Primaria e sono state avviate tutte le azioni propedeutiche all’inizio del servizio di doposcuola partito nel mese di febbraio 2021 a tamponamento dell’interruzione del CAG da parte della Parrocchia.</p>

CULTURA, ASSOCIAZIONI, SPORT E ATTIVITA' GIOVANILI

OBIETTIVO STRATEGICO	ATTIVITA' SVOLTE AL RIGUARDO
<p>Mantenere e proseguire l'opera di rivitalizzazione culturale di Manerbio, contribuendo a ricreare il senso di identità e di appartenenza alla città di Manerbio di cui si avverte la mancanza, valorizzando le risorse ed i talenti già presenti e aiutando i giovani a scoprire i propri interessi e a coltivarli</p>	<p>E' stato elaborato nel corso del 2020 un nutrito programma di iniziative culturali, stravolto dal dilagare della pandemia. Sono state realizzate "in presenza" le attività previste per i mesi di gennaio e febbraio, con particolare riguardo alla Giornata della Memoria, Giorno del Ricordo e Carnevale.</p> <p>7 Giorni di Poesia e il Maggio dei libri si sono svolti in modalità remota attraverso i canali social del Comune di Manerbio.</p> <p>Alcune attività legate alla promozione della lettura, la Seconda di Ottobre e la Notte delle Fiabe si sono svolte in presenza su prenotazione e nel rispetto delle normative sul distanziamento interpersonale. In particolare, si è trattato di letture animate per i più piccoli.</p>
<p>Destinare spazi pubblici ad attività sportive culturali o ricreative, stimolando la partecipazione a eventi</p>	<p>Attraverso un accordo è stata fornita la possibilità di accedere al Bocciodromo alle società sportive. In prima battuta l'opportunità è stata colta soltanto dalla Minervium Scherma che svolge le proprie attività nella struttura.</p> <p>È stato concesso ad alcune associazioni e realtà locali l'utilizzo del cortile del Centro Culturale per lo svolgimento in periodo estivo, all'aperto e nel rispetto del distanziamento fisico, delle proprie attività. La LUM ha avuto modo di svolgere un incontro con queste modalità</p>

	presso l'Area Feste.
Potenziare il Museo Civico nell'offerta di attività didattiche e culturali e con la destinazione di nuovi spazi, cercare opportunità di finanziamento per ampliare la collezione in deposito permanente o promuoverne il restauro.	È stato concluso l'iter di realizzazione dell'ultimo Bando Musei vinto dal Comune di Manerbio. Tale attività ha riguardato la realizzazione di un nuova vetrina per accogliere il corredo celtico c.d. "del guerriero di Flero", concesso in deposito permanente dalla Soprintendenza territorialmente competente, le attività di promozione di tali beni e alcuni laboratori didattici (da remoto).
Continuare nella riorganizzazione della Biblioteca Civica intesa come "piazza dei saperi".	Sono stati organizzati incontri a distanza ed è stato avviato l'iter di acquisto di materiali per il prestito disintermediato al fine di garantire la continuità del servizio, favorendo l'accesso in sicurezza dei cittadini al prestito librario con orari più favorevoli per chi lavora o studia fuori Manerbio.
Favorire iniziative di crescita culturale, scambio o reciproca conoscenza con Saint Martine de Crau, Comune con cui intercorre un Patto di Gemellaggio dal 2015	Le iniziative in programma per festeggiare i primi 5 anni del patto di gemellaggio sono state sospese a causa della pandemia.
Sostenere l'offerta culturale del Teatro Politeama	L'Amministrazione Comunale ha sostenuto la precedente stagione teatrale, giunta alla sua penultima rappresentazione pochi giorni prima dello scoppio dell'emergenza sanitaria e ha ribadito il proprio sostegno anche alla nuova rassegna. A tal proposito a stanziato un contributo aggiuntivo a quello ordinariamente previsto.

SISTEMA BIBLIOTECARIO

Il Sistema Bibliotecario Bassa Bresciana Centrale è stato istituito mediante accordo di Convenzione nel 1994. Comprende le biblioteche di 34 Comuni, nella zona a sud di Brescia, per un bacino d'utenza di 166.712 abitanti (dati al 30.09.2020). I Comuni associati sono: *Azzano Mella, Bagnolo Mella, Barbariga, Bassano*

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

Bresciano, Borgo San Giacomo, Brandico, Capriano del Colle, Cigole, Corzano, Dello, Fiesse, Flero, Gambara, Gottolengo, Isorella, Leno, Mairano, Manerbio, Milzano, Offlaga, Orzinuovi, Orzivecchi, Pavone del Mella, Pompiano, Poncarale, Pontevico, Pralboino, Quinzano d'Oglio, San Gervasio Bresciano, San Paolo, Seniga, Verolanuova, Verolavecchia, Villachiara.

Altri enti associati: Biblioteca scolastica Grazio Cossali di Orzinuovi (specifico accordo operativo).

Scadenza Convenzione: **31.12.2025**

2.11.3 Area Tecnica

URBANISTICA E EDILIZIA

OBIETTIVO STRATEGICO	ATTIVITA' SVOLTE AL RIGUARDO
Prevedere, nell'arco del quinquennio, l'attuazione di una variante urbanistica generale al PGT, volta ad adeguare lo strumento di pianificazione alla modificata normativa, sia nazionale che regionale.	A finne anno 2019 è stato conferito specifico incarico professionale per la redazione della variante generale al PGT: Piano delle Regole, Piano dei Servizi e al Documento di Piano; nonché della VAS ad esso propedeutica ai sensi della L.R. 12/2005 a smi. A seguito dell'emergenza sanitaria da COVID -19 le procedure relative alla variante urbanistica sono state sospese nel corso del 2020. Nel 2021 si è ri-avviata la procedura di variante con particolare attenzione alla verifica della conformità agli adeguamenti normativi nel frattempo emanati dagli organi superiori (es legge regionale sulla rigenerazione urbana , modifica Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia DPR 380/90)
Ripensare il tessuto urbano in un'ottica di rivitalizzazione degli spazi pubblici, volta ad uno sviluppo del senso di appartenenza alla propria città.	E' stata avviata la fase di ricognizione e ipotesi di recupero e riqualificazione dell'ex area ricreativa Marzotto (piscine) resasi opportuna a seguito dell'infruttuoso esperimento di "manifestazioni di interesse". A seguito dell'emergenza sanitaria da COVID -19 l'ipotesi di recupero dell'area Ex Marzotto (Piscine) ha subito un brusco arresto

	anche in considerazione della mutata condizione economico –sociale derivata dalla situazione pandemica, che ha indotto significative modificazioni nelle abitudini della popolazione. Si è pertanto ritenuto prioritario investire sulla gestione degli spazi aperti (parchi) per lo sviluppo del senso di appartenenza e socializzazione .
Perseguire una progettualità d’insieme che dia un aspetto gradevole ed armonico al tessuto urbano, pubblico e privato, contenendo il consumo di suolo e promuovendo il recupero dell’esistente.	La L.R. 18/2019 di Rigenerazione Urbana approvata dalla Regione Lombardia a dicembre 2019 ha posto nuove ed ulteriori possibilità che sono state valutate in corso d’anno; con l’adozione da parte del Consiglio Comunale di atti incentivanti il recupero dell’esistente, l’individuazione di aree vocate alla rigenerazione urbana e l’incentivazione economica (riduzione costi) e volumetrica (incrementi volumetrici) per interventi sul tessuto storico (NAF). Incentivazione questa che con i diversi Bonus promossi dallo stato (bonus facciate, bonus 110 ecc...) hanno comportato un movimento significativo nel settore edilizio sull’intero territorio comunale. Nell’ambito dei lavori pubblici sì è proceduto ad un riordino complessivo della segnaletica stradale del centro storico
Rivitalizzare il centro storico attraverso azioni strutturali e iniziative di carattere culturale, sociale e commerciale.	La situazione emergenziale non ha consentito l’avvio di alcuna attività in tal senso. Le deroghe normative in ambito di concessione occupazione suolo pubblico hanno inciso sulle scelte richiedendo un ripensamento degli obiettivi.
Far crescere il senso di appartenenza alla città attraverso progetti educativi, servizi, monitoraggio attivo e promozione del territorio.	La situazione emergenziale non ha consentito l’avvio di alcuna attività in tal senso
Creare opportunità di insediamento riducendo la pianificazione di nuove aree urbanizzate.	La L.R. 18/2019 di Rigenerazione Urbana approvata dalla Regione Lombardia a dicembre 2019 ha posto nuove ed ulteriori possibilità che sono state valutate in corso d’anno. Sono stati adottati dal consiglio

	comunale strumenti di incentivazione per la “Rigenerazione Urbana” e il recupero dell’esistente.
--	--

ECOLOGIA E DECORO URBANO

OBIETTIVO STRATEGICO	ATTIVITA' SVOLTE AL RIGUARDO
Includere in tutte le iniziative di intervento pubblico (in ambito di servizi), interventi sul patrimonio e autorizzazioni ad opere di interesse privato, una valutazione di tipo ecologico; inteso come interesse prevalente della valorizzazione del territorio.	<p>Si è proceduto nel periodo a cavallo tra il 2019 e il 2020 alla riqualificazione del tratto urbano denominato “CIS 3”, sostituendo, con nuove essenze idonee al contesto, le alberature esistenti, le quali, oltre ad essere pericolose da un punto di vista strutturale, creavano danni alla sede stradale ed alle reti dei servizi ivi presenti.</p> <p>Nel 2020:</p> <ul style="list-style-type: none">-è entrata in funzione la centrale idroelettrica costruita sul Fiume Mella, gestita da AIPO, e finalizzata alla produzione di energia elettrica.- sono stati realizzati i lavori di regimentazione idraulica presso il tratto di Vaso Molone in via Zima, in parte finanziato con fondi Regionali Tali lavori si sono ritenuti indispensabili al fine di evitare problemi di natura idrogeologica/alluvionale, nel punto di immissione del predetto corso d’acqua nel reticolo principale. <p>Nel triennio si prevedono interventi di mantenimento, con manutenzioni ordinarie e straordinarie del reticolo idrico di competenza comunale, e dei manufatti ivi insistenti, anche attraverso la ricerca di finanziamenti statali e regionali. Nel 2022 si concretizzerà il lavoro previsto nell’accordo sottoscritto con l’Accademia Santa Giulia per la valorizzazione degli spazi verdi del territorio comunale.</p>

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

Realizzare interventi sul patrimonio pubblico nel rispetto dell'estetica urbanistica e della sostenibilità ambientale ed incentivare l'uso di energie alternative tra i privati.	
Sviluppo di una pianificazione tesa al miglioramento ambientale che includa il monitoraggio dei siti sensibili, l'informativa e il coinvolgimento.	
Qualificare e manutenere gli spazi verdi destinandoli ad usi specifici e favorire il senso di appartenenza dei cittadini attraverso iniziative promosse dal Comune.	Nel 2020, la situazione pandemica ha evidenziato il ruolo centrale dei parchi e dei luoghi all'aperto per la socializzazione della popolazione. In tale ottica si sono avviati nel 2020 una serie di interventi volti alla messa a norma delle attrezzature dei parchi, con la sostituzione, la messa a norma e l'incremento delle stesse. Nel triennio si prevede un costante monitoraggio dello stato di fatto e la manutenzione dei manufatti e delle zone a verde (comprese le essenze) in maniere da garantirne ta totale fruibilità e sicurezza.
Sviluppare ulteriormente il sistema di raccolta, anche alla luce delle nuove indicazioni del legislatore in materia; auspicando l'attuazione della tariffa puntuale e una gestione del rifiuto più corretta e, in generale, incentivare un comportamento virtuoso dei cittadini in merito gestione dei rifiuti.	Nel 2020 con l'evento ARERA, si è dovuti fare i conti con un impostazione tariffaria in evoluzione, che con i rallentamenti imposti dal periodo emergenziale si è e si sta trascinando nell'incertezza normativa e operativa. La situazione nel 2021 è in fase di definizione anche se lentamente. Nel triennio, chiarimenti sulla normativa statale permettendo, dovranno essere messi in atto adeguamenti del sistema di gestione dei rifiuti in particolare per il rifiuto vegetale e sulle modalità di conferimento.

LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

OBIETTIVO STRATEGICO	ATTIVITA' SVOLTE AL RIGUARDO
Programmare interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili comunali, al fine di prevenire il degrado e mantenerli in condizioni ottimali, adatti alle funzioni cui sono preposti (uffici comunali, scuole, impianti sportivi, sedi di associazioni, ecc., oltre agli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica).	<p>A cavallo tra 2020 e 2021 sono stati conferiti diversi incarichi professionali volti alla verifica di vulnerabilità sismica di diversi immobili comunali. Sono in corso le valutazioni sulla scuola primaria, secondaria e ex farmacia. Le verifiche coinvolgeranno anche gli immobili di proprietà pubblica impiegati dalle forze dell'ordine.</p> <p>Dagli esiti delle verifiche nel triennio dovranno essere messi in campo tutti quegli interventi necessari agli adeguamenti indicati dai professionisti per l'ottenimento dei prescritti standard. Tali interventi strutturali si affiancheranno ad interventi di manutenzione straordinaria per efficientamento energetico presso le scuole e ristrutturazione edilizia per l'ex farmacia da destinarsi ad attività istituzionali. Grazie all'ottenimento di contributi regionali si è proceduto alla progettazione e alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria di diversi appartamenti ERP</p> <p>Nel 2021 è stato affidato l'incarico professionale per la manutenzione straordinaria e il restauro un primo ampio lotto della parte storica del cimitero. Presso il cimitero sono stati ipotizzati anche interventi di abbattimento delle barriere architettoniche</p> <p>Nel 2021 è stato affidato specifico incarico professionale per la realizzazione degli interventi oggetto dell'accordo sottoscritto con il Dipartimento di Ingegneria Civile, Architettura, Territorio, Ambiente e di Matematica dell'Università degli Studi di Brescia inerente la redazione</p>

	<p>dello studio di fattibilità per un piano di conservazione programmata di Palazzo Luzzago. Il progetto, oltre che prevedere gli interventi dello studio che riguardava parte delle murature esterne del teatro, gli scuri linei ed il portone del palazzo, è stato ampliato con interventi di risanamento delle murature interne del palazzo municipale al piano terra (zona servizi sociali)</p>
<p>Promuovere interventi efficaci per il contenimento dei consumi (in primis energetici) degli edifici scolastici con interventi volti all'analisi degli sprechi e alla messa in opere di tutti quegli accorgimenti necessari per ridurre i costi delle bollette (acqua, luce e gas).</p>	<p>In attesa degli esiti delle valutazioni di vulnerabilità sismica degli immobili comunali, nel corso del 2021 gli interventi di efficientamento e risparmio energetico sugli edifici si sono concentrati sulla scuola primaria, con un intervento significativo che ha comportato la sostituzione dei serramenti, degli avvolgibili (dei 3 piani fuori terra del blocco storico) e il rifacimento della centrale termica con adeguamenti dell'impianto idraulico. Tali interventi sono stati valutati compatibili con eventuali interventi sulle strutture derivanti dagli esiti dello studio di vulnerabilità.</p>
<p>In rapporto alle risorse disponibili, prevedere interventi più importanti sugli immobili destinati o da destinarsi ad attività culturali, come la ex farmacia o il magazzino merci, ad attività ludico/ricreativa, come l'ex bocciodromo, nonché ad attività socio – assistenziali, come la casa di riposo e il completamento del nuovo centro di cottura (previsto entro il primo semestre 2020).</p>	<p>Nel corso del 2021 l'avvio della valutazione sismica e dello studio di fattibilità per la messa a norma dell'Ex farmacia comunale e suo ripensamento per fini istituzionali, nonché il concretizzarsi del trasferimento del comando della guardia di Finanza (concretizzato a metà 2021 a causa dei rallentamenti derivanti dalla situazione pandemica); hanno aperto ampi scenari per il ripensamento delle destinazioni di detti immobili. Nel corso del triennio andranno a concretizzarsi gli interventi di adeguamento alla normativa sismica nonché il recupero degli spazi e loro ridefinizione funzionale.</p>

	Relativamente alla conclusione e messa a regime del nuovo centro cottura in via Duca d'Aosta, il persistere delle prescrizioni in materia di distanziamento e di distribuzione dei pasti ha portato alla valutazione di un diverso approccio anche per la gestione della mensa scolastica che nel corso del 2021 verrà adeguata di conseguenza (adeguamento non realizzato nel 2020 in considerazioni delle incertezze derivanti dalla situazione e della normativa volubile in materia)
--	--

VIABILITA'

OBIETTIVO STRATEGICO	ATTIVITA' SVOLTE AL RIGUARDO
Nell'arco del quinquennio verrà realizzato, a carico di privati, l'ultimo tratto della tangenziale ovest, il cui progetto esecutivo è già stato approvato dall'Amministrazione.	Negli ultimi anni l'intervento è stato oggetto di un ricorso da parte delle proprietà confinanti. Nel corso del 2020 sono state avviate le opere preliminari (spostamento rete Snam e Cabina elettrica) funzionali all'avvio delle opere per la realizzazione della tangenziale. Nel corso del 2021, in accordo con i lottizzanti e i confinanti, si è avviata una verifica del progetto al fine di adeguarlo alla nuova normativa in materia e consentire soluzioni condivise al fine di far decadere le cause in essere.
Nuove strade realizzate da privati a scomputo di oneri di urbanizzazione, all'interno degli ambiti di trasformazione, verranno prese in carico, previo collaudo.	Sono in corso di esecuzione le opere di urbanizzazione previste nell'Ambito di Trasformazione 5 e 9.
Sugli altri ambiti stradali comunali intervenire con manutenzioni straordinarie, secondo un programma di interventi specifico, in modo da ricondurre, nell'arco dei cinque anni, tutto il sistema viabilistico di Manerbio in condizioni accettabili, allontanando le cause di pericolo.	Nel 2020, grazie ai fondi straordinari stanziati da Regione Lombardia, è stata predisposta la progettazione e avviati i lavori di manutenzione straordinaria finalizzati alla realizzazione di interventi di adeguamento di alcune intersezioni stradali con la realizzazione di mini rotatorie,

	<p>l'adeguamento della segnaletica verticale e orizzontale e interventi volti alla messa in sicurezza della viabilità pedonale e veicolare, con particolare attenzione a quelle zone dove sono presenti scuole di primo e secondo grado. I lavori sono in fase di ultimazione. Si è avviata nel frattempo la progettazione del primo tratto dell'intervento di riqualificazione e messa in sicurezza dei percorsi ciclo pedonali e degli attraversamenti di via Verdi.</p>
Valutare la possibilità di realizzare tratti di pista ciclabile in varie zone del territorio, finalizzate a connettere tratti già serviti e/o risolvere problematiche di pericolo per gli utenti della strada.	<p>Al fine di rendere coerenti gli interventi sia comunali che sovracomunali in ambito di viabilità pedonale, ciclabile e veicolare, si è ritenuto doveroso procedere, nel 2021, al conferimento dell'incarico per la revisione del Piano Urbano del Traffico, al fine di individuare la strategia del quinquennio da avviare in coerenza con lo stato di fatto e con le necessità di miglioramento dell'assetto viabilistico complessivo del territorio comunale.</p>

2.11.4 Area Amministrativa

OBIETTIVO STRATEGICO	ATTIVITA' SVOLTE AL RIGUARDO
Ottimizzazione delle risorse umane, tramite la razionalizzazione e riorganizzazione dell'attività lavorativa e l'effettuazione di nuove assunzioni per sopperire alla progressiva diminuzione del personale registratosi negli ultimi anni, volta a garantire un'efficace e puntuale gestione delle attività.	<p>Al fine di ottimizzare le risorse umane e, al contempo, di garantire una efficace e puntuale erogazione dei servizi, nell'anno 2021 si è provveduto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - al comando di una unità per sostituire la Responsabile dell'Area Tecnica; - alla sostituzione temporanea della Responsabile dell'Area Economico Finanziaria (in maternità obbligatoria da novembre 2020) tramite attivazione di due comandi parziali con altri Comuni; - all'assunzione tramite mobilità di un istruttore amministrativo, categoria C, presso l'Area Servizi alla persona e all'attivazione per lo stesso di un comando parziale presso il Comune di provenienza (al fine di consentire la sua sostituzione); - all'individuazione di un Vice-Segretario; - alla realizzazione della procedura per l'individuazione del Responsabile dell'Area Amministrativa.
Favorire un approccio positivo da parte dei cittadini agli Uffici, attraverso la massima trasparenza ed il contenimento dei tempi nell'evasione delle richieste, prestando particolare attenzione alle relazioni con l'utenza.	<p>A seguito della pandemia da COVID 19, si è proceduto ad organizzare in modo coordinato ed in sicurezza l'accesso agli uffici pubblici da parte dei cittadini. A tal fine, l'Amministrazione si è dotata di tutti i dispositivi di protezione per la tutela della salute sia dei cittadini che dei dipendenti.</p> <p>Nell'anno 2021 al fine di ampliare l'orario di apertura al pubblico da</p>

	parte dei Servizi demografici, si è proceduto alla variazione dell'orario di lavoro per tali Servizi.
Sviluppare la comunicazione verso l'esterno, privilegiando i mezzi che consentono di non gravare sul bilancio (sito internet comunale, comunicati stampa, conferenze stampa, notiziario "Paese mio", ecc.), come strumento per favorire la diffusione delle informazioni e rafforzare il rapporto con la cittadinanza.	Sono stati fortemente utilizzati il sito comunale e la piattaforma Facebook, al fine di informare celermente la cittadinanza in merito alle disposizioni relative alla pandemia da Covid 19 ed agli altri argomenti di interesse per i cittadini.
Proseguire con le attività inerenti al progetto di riordino dell'archivio, storico e di deposito, al fine di recuperare e rendere maggiormente fruibile il "patrimonio documentale" del Comune. Organizzare attività formative per il personale dipendente, al fine di fornire le indicazioni necessarie per la corretta gestione del processo di archiviazione negli anni a venire.	Nei primi mesi dell'anno 2020 si è conclusa la prima fase dell'attività di riordino ed inventariazione dell'archivio comunale. A fine 2020 si è proceduto all'affidamento della seconda fase, che proseguirà fino a metà 2022.
Proseguire il processo organizzativo dello smart working, avviato nell'anno 2020, al fine di coniugare le esigenze del personale dipendente con le esigenze di funzionalità degli Uffici, nel rispetto delle prescrizioni dettate dallo Statuto dei lavoratori e dalla normativa vigente in materia, anche attraverso la predisposizione del Pola (Piano operativo lavoro agile).	Attenta e costante attività di monitoraggio posta in essere sulla base di atti organizzativi adottati dai Responsabili di servizio, allo scopo di consentire, in un'ottica di feedback, di migliorare la performance svolta dal personale in modalità Smart.

2.11.5 Polizia Locale

OBIETTIVO STRATEGICO	ATTIVITA' SVOLTE AL RIGUARDO
Miglioramento della gestione del servizio di polizia stradale anche grazie all'introduzione di strumenti telematici.	La diffusione della pandemia da COVID-19 non ha permesso di promuovere l'iniziativa

Incremento del servizio di polizia ambientale.	La diffusione della pandemia da COVID-19 non ha permesso di promuovere collaborazioni con associazioni del territorio
Controllo del territorio.	Durante l'anno sono stati intensificati i controlli per verificare l'attuazione delle misure di contenimento del contagio, in particolare sui cittadini, ma anche sulle diverse attività produttive presenti sul territorio, in collaborazione con le altre forze dell'ordine.

2.12 *Emergenza COVID-19*

A fronte della pandemia da COVID-19 in atto, vengono adottate tutte le misure possibili ai fini di contenimento della diffusione del virus, nonché tutti i possibili provvedimenti finalizzati a fronteggiare e superare l'emergenza e le sue conseguenze, sia dal punto di vista sociale che economico.

Tale obiettivo ha l'assoluta priorità, comportando, pertanto, possibili rallentamenti nell'attuazione degli altri obiettivi evidenziati nel presente documento.

SEZIONE OPERATIVA

1. Parte prima

1.2 Elenco dei programmi per missione

È in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

1.2.1 Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1: Organi istituzionali

Descrizione generale del programma

Le principali attività inerenti al programma sono le seguenti:

- Gestione del servizio di Segreteria particolare per il Sindaco e del relativo budget.
- Organizzazione delle Feste Istituzionali (25 Aprile, S.Costanzo, IV Novembre, ecc.) attraverso la stampa e distribuzione dei manifesti ed i relativi inviti alle autorità competenti.
- Gestione della comunicazione istituzionale in collaborazione con l'addetto stampa incaricato dall'Ente, che si occupa della acquisizione e diffusione della comunicazione verso l'esterno e della cura dei rapporti con i media.

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	assessorato	area
Attività ordinaria	2022 – 2024	Cittadinanza – Organi Istituzionali	Nessun reclamo inerente all'attività	Affari Generali	Amministrativa

programma 2: Segreteria generale

Descrizione generale del programma

Il programma ha per oggetto le seguenti attività:

- Convocazioni del Consiglio comunale e della Giunta comunale.
- Redazione delle deliberazioni del Consiglio comunale e della Giunta comunale.
- Stesura delle determinazioni di propria competenza.
- Tenuta dei registri delle deliberazioni degli organi collegiali e delle determinazioni dirigenziali.
- Tenuta dell'elenco delle Commissioni Consiliari Permanent Consultive e dei relativi fascicoli inerenti alla nomina.
- Predisposizione dei decreti sindacali di nomina di varie Commissioni e Consigli di Amministrazione e tenuta dei relativi fascicoli.

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

- Gestione anagrafiche Amministratori (raccolta dati Sindaco, Consiglieri ed Assessori per la trasmissione a Prefettura, ANCI ed ACB e ad uso interno).
- Gestione delle procedure relative alla visione ed al rilascio di copie degli atti e dei documenti amministrativi, di propria competenza, ai richiedenti che ne abbiano diritto.
- Raccolta e conservazione dei Regolamenti comunali.
- Gestione del protocollo generale e dei flussi documentali da e per gli uffici, con lo specifico obiettivo di adeguare le modalità di conservazione dei dati alle regole tecniche vigenti.
- Albo Pretorio informatico.
- Servizio di notificazione degli atti per conto del Comune e di altre Pubbliche Amministrazioni.
- Gestione centralino telefonico del palazzo comunale.
- Affrancatura della corrispondenza spedita tramite Poste Italiane s.p.a., con lo specifico obiettivo, al fine di ridurre i costi, di incentivare l'utilizzo della PEC.

Le peculiari funzioni rientranti nel programma comportano per l'Ufficio Segreteria generale un continuo rapportarsi, da una parte, con gli Organi di governo e, dall'altra, in un ruolo di staff, con gli altri Uffici comunali, assicurando le condizioni per un proficuo espletamento delle attività istituzionali.

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Area
Promuovere la cultura della legalità e della trasparenza	2022-2024	Cittadini – A.N.AC.	Aggiornamento PTPCT	Affari Generali	Amministrativa
Contenimento dei tempi per la redazione delle deliberazioni del Consiglio e della Giunta	2022-2024	Cittadini – Organi istituzionali	Tempo di redazione delle Deliberazioni di Giunta \leq 5 gg. (decorrenti dalla data di approvazione) Tempo di redazione delle Deliberazioni consiliari \leq 10 gg (decorrenti dalla data di disponibilità della trascrizione del dibattito)	Affari Generali	Amministrativa
Riduzione dei tempi di evasione delle richieste di accesso agli atti	2022-2024	Cittadini	Tempo di evasione della richiesta \leq 5 giorni	Affari Generali	Amministrativa

programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

Descrizione generale del programma

Il programma ha per oggetto le seguenti attività:

AREA AMMINISTRATIVA

- Acquisto di cancelleria, stampati, materiale tipografico, accessori e beni vari per gli Uffici. Rientrano in questa voce le spese inerenti al materiale di consumo necessario al funzionamento degli Uffici comunali (cancelleria, stampati, timbri, ...), nonché gli accessori quali le bandiere, la fascia tricolore, etc. con l'obiettivo del contenimento della spesa.
- Gestione degli abbonamenti a giornali e riviste per tutti gli Uffici, con l'obiettivo di ottimizzare le scelte delle pubblicazioni in rapporto ai costi degli abbonamenti.

AREA TECNICA E AREA FINANZIARIA

- Gestione delle stampanti multifunzione, attraverso l'ottimizzazione dei dispositivi a servizio degli uffici attraverso la verifica e l'approfondimento delle condizioni previste dalle convenzioni CONSIP in quanto in scadenza l'attuale convenzione attivata negli anni precedenti;
- Spese di carattere generale relative al funzionamento degli uffici comunali, quali spese per le pulizie e spese di gestione dei mezzi a servizio degli uffici con acquisto del carburante e pagamento telepass autostradale;
- adempimenti contabili ed amministrativi interessanti il patrimonio del Comune, oltre alla gestione e valorizzazione inventariale.
- l'istruttoria dei provvedimenti di acquisto e di tutte le operazioni amministrativo/contabili tipiche del servizio economato e l'esecuzione di tutti gli adempimenti derivanti dal regolamento di economato interessanti tutti gli uffici e servizi dell'amministrazione, nonché la gestione dei rapporti con il Tesoriere.
- attività tipiche del Servizio Finanziario così come definite dalla normativa in materia di ordinamento contabile: in particolare la tenuta della contabilità finanziaria ed economico patrimoniale e la predisposizione dei documenti di programmazione e rendicontazione contabile, certificazioni inerenti il bilancio e il rendiconto e di tutte le certificazioni richieste per legge oltre agli adempimenti in materia fiscale del Comune (Dichiarazione IVA, Modello Unico, IRAP, Modello 770), per le quali ci si avvale del supporto di studi professionali di consulenza,
- supporto agli Amministratori per il controllo dell'attività e lo sviluppo del ruolo delle Aziende e Società partecipate dal Comune.

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Attività ordinaria	2022 – 2024	Uffici comunali	Affidamento delle forniture: SI/NO	Affari Generali	Amministrativa
Revisione generale degli inventari dei beni mobili ed immobili	2021/2022	Uffici comunali	Affidamento del servizio: SI/NO	Bilancio	Area Economico-finanziaria
Gare per acquisto beni ad uso uffici	2022	Uffici comunali	n. gare gestite/economie di spesa rilevate rispetto ultimo rendiconto	Bilancio	Area Economico-finanziaria Area Tecnica
Riduzione utilizzo carta	2021	Uffici comunali	N. risme consumate 2021/risme 2019	Bilancio	Area Economico-finanziaria
Assegnazione obiettivi	2021	Società/Uffici	Entro il 30/04/2021	Bilancio	Area Economico-

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

specifici alle società controllate					finanziaria
Revisione contratti di servizio con ACM	2021/2023	Società/uffici	Entro 31/12/2021	Bilancio	Area Economico-finanziaria
Fusione CBBC/Coges	2021	Uffici comunali	Entro 31/12/2021	Bilancio	Area Economico-finanziaria
Gestione delle stampanti multifunzione	2022/2023	Uffici comunali	Affidamento del servizio: scadenza affidamenti primo semestre 2022	Sistemi Informatici	Area Tecnica
Spese di carattere generale	2022/2023	Uffici comunali	Affidamento del servizio: SI/NO NO (contratto in scadenza 31/12/2023)	Patrimonio	Area Tecnica
Gare per affidamento servizi assicurativi	2022/2024	Uffici comunali	n. gare gestite/economie di spesa rilevate rispetto ultimo rendiconto	Bilancio	Area Economico-finanziaria

programma 4 -Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Descrizione generale del programma

- Gestire i tributi locali IMU, TASI, TARI per i quali la riscossione ordinaria è diretta e monitorare l'attività del Concessionario dell'Imposta di pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni, nonché l'Addizionale Comunale all'IRPEF
- Attività di contrasto all'evasione
- Creazione e gestione di un ufficio preposto alla riscossione coattiva di tutte le entrate dell'ente.

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Verifiche finalizzate all'emersione di nuova base imponibile con	—	—	n. verifiche effettuate > 100	Bilancio	Area Economico-finanziaria

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

particolare riferimento alle attività produttive					
<u>Accertamenti tributari relativi all'annualità 2018 per ridurre evasione tributaria</u>	2021/2023		<u>n. accertamenti notificati > 80</u>	Bilancio	Area Economico-finanziaria
<u>Riscossione coattiva annualità pregresse</u>	<u>2021</u>		<u>Riscossioni/decreti emessi >50%</u>	Bilancio	Area Economico-finanziaria

programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Descrizione generale del programma

- L'attività di gestione dei beni demaniali e patrimoniali dell'Ente è volta alla necessità di mantenere e ove possibile migliorare le condizioni del patrimonio del Comune.
- ottemperare agli obblighi di legge, che prevedono la registrazione degli atti presso l'Ufficio del Registro dell'Agenzia delle Entrate e il pagamento della relativa imposta
- Il presente programma prevede il pagamento delle spese condominiali relative ad un immobile di proprietà comunale ubicato in via XX settembre

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Attività ordinaria					Area tecnica

programma 6 - Ufficio tecnico

Descrizione del programma

Il programma ha per oggetto le seguenti attività:

AREA AMMINISTRATIVA

- Seguire le attività relative al progetto di riordino dell'archivio, storico e di deposito, già approvato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica della Lombardia.

AREA TECNICA

- Questo programma non prevede nuove costruzioni, ma soltanto interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili comunali, compresa la fornitura di materiale edile per gli interventi in economia, e compresi i relativi incarichi professionali per la progettazione degli interventi sugli immobili di proprietà comunale, nonché la gestione delle centrali termiche.
- Prevede anche l'acquisto di attrezzature per le manutenzioni e del relativo carburante.
- Prevede inoltre lo stanziamento per l'incarico professionale di assistenza giuridico amministrativa all'avvocato che segue l'ufficio tecnico in materia di lavori pubblici e urbanistica.
- Il Servizio Edilizia Privata si occupa dell'istruttoria e, ove previsto, del rilascio dei titoli abilitativi connessi all'attività edilizia: permessi di costruire, provvedimenti/permessi in sanatoria, SCIA (segnalazioni certificate), richieste/dichiarazioni di agibilità, controllo dell'attività libera (manutenzione straordinaria e ordinaria), cambi d'uso con opere e senza opere, ecc.
- In ottemperanza alla normativa regionale in materia si procederà all'affidamento di specifico incarico professionale ad un ingegnere e ad un geologo per la verifica della conformità delle pratiche cementi armati alla normativa antismisica, come previsto dalla L.R. n° 33 del 12/10/2015.

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Prosecuzione dei lavori relativi al riordino e inventariazione dell'archivio comunale	2022-2024	Uffici comunali	Affidamento del Servizio: SI/NO	Affari generali	Area Amministrativa
Manutenzione straordinaria/ristrutturazione immobili istituzionali di proprietà comunale Ampliamento uffici comunali e risistemazioni spazi municipio - interventi sull'ex farmacia per servizi sociali e PL	2022/2024	Uffici comunali	Affidamento del servizio: SI/NO SI	Lavori pubblici	Area Tecnica
Efficientamento tempi di espletamento iter istruttorio e rilascio titoli abilitativi in materia edilizia	2022/2024	Uffici comunali	N. pratiche con tempi di rilascio inferiori a 30 gg. (salve interruzioni per integrazioni)	Edilizia Privata	Area Tecnica

Descrizione del programma

Il centro di costo, per mezzo del servizio anagrafe, provvede:

- alla tenuta ed all'aggiornamento dei registri della popolazione residente (A.P.R.) e dell'A.I.R.E.
- ad erogare alcuni servizi per conto dell'ATS e dell'INPS.
- alla prenotazione, su richiesta dei cittadini, degli appuntamenti presso la Questura per il rilascio del passaporto.

Attraverso il servizio di stato civile attua gli adempimenti del Sindaco quale Ufficiale di Governo in materia di tenuta, aggiornamento e conservazione dei registri di stato civile, in relazione all'insorgenza, modifica ed estinzione di rapporti giuridici di carattere personale e familiare relativi e conseguenti agli eventi della nascita, del matrimonio, delle unioni civili, della separazione, del divorzio, della morte e di quelli concernenti lo *status civitatis*, assicurando i connessi servizi certificativi *erga omnes*.

Cura altresì l'organizzazione e la gestione delle ceremonie di giuramento per l'acquisizione della cittadinanza, di celebrazione dei matrimoni e di costituzione delle unioni civili ed il servizio di ricezione e custodia delle dichiarazioni anticipate di trattamento.

Tramite il servizio elettorale e leva, assolve a tutti gli adempimenti previsti per la tenuta delle liste elettorali ed il corretto svolgimento delle consultazioni elettorali, attraverso le seguenti attività:

- iscrizione e cancellazione dei cittadini nelle liste elettorali, previa istruttoria sulla capacità di elettorato attivo e passivo, formazione e aggiornamento del fascicolo dell'elettore;
- ripartizione del territorio con relativa istituzione delle sezioni elettorali ed assegnazione degli elettori alle sezioni di appartenenza. Periodico aggiornamento delle stesse, compresa quella ospedaliera;
- gestione dei cittadini italiani residenti all'estero, delle liste aggiunte dei cittadini comunitari, nonché delle liste aggiunte del Trentino e Valle d'Aosta, mediante apposita istruttoria preordinata alla iscrizione e cancellazione nelle liste medesime;
- gestione ed organizzazione delle consultazioni elettorali comprese le procedure relative ai cittadini residenti all'estero o iscritti nelle liste aggiunte;
- rilascio certificazione preordinata alla presentazione delle candidature per le diverse consultazioni elettorali;
- rilascio copie delle liste e certificati elettorali per i cittadini che ne facciano richiesta, anche in occasione di presentazione di proposte referendarie;
- rilascio tessere elettorali, duplicati ed aggiornamenti tessere ed attestazioni di varia natura;
- tenuta ed aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori.

Fa capo inoltre al presente centro di costo, la responsabilità dell'Ufficio Comunale di Statistica, quale articolazione del Sistema Statistico Nazionale.

Per tutti i servizi deve valere il principio di garantire ai cittadini massima trasparenza, con l'intento di contenere i tempi per il rilascio dei documenti richiesti. L'utilizzo della posta elettronica e della pec, quando possibile, dovrà essere garantito.

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Al fine della riduzione del tempo di istruttoria delle pratiche CIE: invio dell'avviso di scadenza del documento ai cittadini	2022-2024	Cittadini	Numero di comunicazioni inviate ai cittadini >100	Affari generali	Area Amministrativa
Al fine della riduzione del tempo di istruttoria:	2022-2024	Cittadini	Importazione atti anno 2000 entro il	Affari generali	Area Amministrativa

recupero dello storico degli atti di stato civile			31.12.2022 – importazione atti anno 1999 entro il 31/12/2023 – importazione atti anno 1998 entro il 31/12/2024		
Affidamento ad ACM srl della gestione del servizio lampade votive. Introduzione del pagamento unico anticipato in sostituzione della bollettazione annuale .	2022	Cittadini	Realizzazione entro il 31/12/2022	Affari generali	Area Amministrativa
<hr/>					
<hr/>					

programma 8 - Statistica e sistemi informativi

Descrizione del programma

I sistemi informativi costituiscono, ormai, il fulcro centrale dell'attività dell'Ente, in quanto le procedure di erogazione dei servizi sono del tutto informatizzate. Oggi l'ufficio IT rappresenta lo strumento per promuovere la trasformazione nella Pubblica Amministrazione, monitorarne costantemente la perfetta efficienza e focalizzarsi sulla realizzazione di azioni mirate allo sviluppo di una società digital-first. Il Comune di Manerbio ha affidato il servizio alla società partecipata A.C.M. S.r.l. Parte delle attività ad esso inerenti vengono comunque seguite dall'Ufficio Tecnico del Comune. Tra le attività in cui interviene il Comune si citano:

- Acquisto delle firme digitali, per dipendenti ed Amministratori quale componente fondamentale della gestione informatica della documentazione amministrativa nel processo di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi e nella gestione informatizzata dei flussi documentali (smaterializzazione del procedimento amministrativo).
- Affidamento del servizio di fornitura di software gestionale in cloud computing, la cui software house è stata cambiata nel corso del 2017 e gestisce tutti gli uffici del Comune, con una banca dati integrata ed uniforme
- Gestione contrattuale del servizio di manutenzione centralino telefonico VOIP sostituito a fine del 2019
- Monitoraggio del servizio di conservazione digitale, attraverso un sistema di archiviazione informatico conforme al Codice dell'Amministrazione Digitale.
- Gestione e supporto al security officer con strumenti idonei previsti dalla normativa vigente

Gli obiettivi perseguiti con le attività sopra descritte consistono in:

- adeguamento alla normativa, che impone alla Pubblica Amministrazione il passaggio dai documenti cartacei a quelli informatici, con conseguente necessità di firmare gli stessi in forma elettronica e non più autografa.
- Conclusione delle attività di integrazione delle banche dati storiche che permettono agli uffici di reperire il dato storico velocemente da un'unica piattaforma software
- Attività volte ad armonizzare le procedure interne ed automatizzato alcune operazioni di routine rendendole più efficaci nella gestione ed in linea con la

normativa attuale.

Nel prossimo triennio la Pubblica Amministrazione, si concentrerà sul proseguire nello sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e del territorio, nel rispetto della sostenibilità ambientale. Ancor più oggi alla luce dell'importanza assunta dai sistemi di comunicazione e dalla digitalizzazione evidenziata con la situazione pandemica in corso dal 2020.

Gli obiettivi sono:

- digital & mobile first per i servizi online, che dovranno essere accessibili in via esclusiva con sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;
- cloud first: in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, l'Amministrazione adotterà primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;
- sicurezza e privacy by design: i servizi digitali verranno progettati ed erogati in modo sicuro al fine di garantire una migliore protezione dei dati personali;
- user-centric, data driven e agile: sviluppo di servizi digitali mirati alla modalità agile, partendo da un'infrastruttura di rete dati-voce potenziata, fino ad attività mirate al lavoro agile del personale e miglioramento dei processi di apprendimento (didattica a distanza nelle sedi centrali e periferiche); implementazione di una rete pubblica WiFi negli uffici pubblici ad uso dei cittadini;
- disaster-recovery: implementazione del servizio di backup remoto in cloud BAAS nell'attuale data center al fine di prevenire ogni rischio di perdita dei dati
- smart-democracy: implementazione di strumenti utili a consentire un'esperienza qualitativamente migliore nelle sessioni dei Consigli Comunali, dall'attivazione di un software streaming professionale, con qualità in alta definizione, a strumenti smart che diano supporto agli amministratori
- rafforzare le attuali sinergie nell'ambito IT con altre pubbliche amministrazioni e crearne delle nuove nei prossimi anni
- digitalizzazione dei documenti storici delle pratiche edilizie al fine di consentire una consultazione on-demand rapida e sicura su database

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Abilitazione dei servizi OnLine sul portale comunale con la sola autenticazione in SPID. Abilitazione al servizio PagoPA e App IO	2022-24	Cittadini, organi politici	Abilitazione dei servizi Online entro il triennio	Sistemi Informativi	Area Tecnica
Realizzazione di un impianto multimediale audio-video e telecamere HD in sala giunta e consigliare abbinato a software professionale per lo streaming	2022-2024	Dipendenti, direzione, organi politici	Realizzazione della sala giunta multimediale entro il 31/06/2022	Sistemi Informativi	Area Tecnica
Migrazione parziale o totale degli attuali server virtuali verso un	2022-2024	Dipendenti, direzione	Studio di fattibilità e migrazione server entro il 31/12/2024	Sistemi Informativi	Area Tecnica

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

infrastruttura in Cloud individuata da AgID					
Realizzazione di nuove convenzioni verso altre PAL nell'ambito IT service	2022-2024	Dipendenti, direzione, organi politici	N. di convenzioni al 31 dic di ogni anno	Sistemi Informativi	Area Tecnica
Digitalizzazione dell'archivio cartaceo storico delle Pratiche Edilizie	2022-2024	Cittadini, dipendenti, organi politici	Digitalizzazione dell'archivio e messa in produzione entro il 31/12/2024	Sistemi Informativi	Area Tecnica
Estensione convenzione con ACM e Comune di Calvisano per la gestione del servizio informativo	2021-2023	Comune di Calvisano	Entro l'anno	Sistemi Informativi	Area Tecnica

programma 10 - Risorse umane

Descrizione generale del programma

Il programma ha per oggetto le seguenti attività:

AREA AMMINISTRATIVA – SERVIZIO PERSONALE PARTE GIURIDICA

- Gestione di tutte le pratiche ed espletamento delle attività di verifica e controllo del personale, attinenti alla parte giuridica, compresa la tenuta dei rapporti con i Sindacati (contrattazione decentrata, verifica delle timbrature, assenze, ecc.).
- Formazione obbligatoria e non obbligatoria del personale dipendente, in particolare formazione per utilizzo nuove tecnologie.

PERSONALE PARTE ECONOMICA

All'area finanziaria è stata assegnata la parte economica del personale relativa alla gestione degli stipendi e delle pratiche di pensionamento. L'ufficio si avvale della collaborazione di una società esterna specializzata in questo tipo di servizi.

E' stata assegnata, inoltre, la gestione assicurativa dell'Ente, affidamento servizi assicurativi, gestione sinistri dell'Ente, regolazione premi assicurativi,

liquidazione premi assicurativi

UFFICIO TECNICO

Il programma prevede la gestione dell'ambito della sicurezza per i dipendenti comunali, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 81/2008: il Responsabile dell'Area Tecnica è stato nominato dal Sindaco Datore di Lavoro, ai sensi del D. LGS. 81/2008. In quest'ambito provvede all'addestramento dei dipendenti in materia di sicurezza (l'incarico di RSPP è stato affidato nel 2020) a ditta esterna, all'acquisto di dispositivi di sicurezza e attrezzature correlate, a conferire l'incarico al medico del lavoro per la sorveglianza sanitaria sui dipendenti.

Alla luce dell'ampliato concetto di benessere sul luogo di lavoro, codificato dal recente Testo Unico in materia di sicurezza del lavoro (D.Lgs. n. 81/2008), le scelte organizzative dovranno puntare alla promozione di una cultura aziendale finalizzata al miglioramento del clima organizzativo con conseguente incremento della produttività e della qualità del prodotto finale dell'azione amministrativa.

La situazione pandemica in essere ha comportato un lavoro di adeguamento costante delle procedure e delle azioni volte alla salvaguardia della salute dei lavoratori e degli utenti; in costante evoluzione e adeguamento alla "mutede" normativa statale e regionale vigente in materia.

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
					Area Tecnica
Nuovo sistema di gestione mensa dipendenti comunali e dipendenti ACM	2022-2024	Uffici comunali	Riordino sistema rendicontazione pasti	Personale	Ufficio personale parte Giuridica
Redazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale e relativi aggiornamenti	2022-2024	Uffici comunali	Approvazione Delibere di aggiornamento del fabbisogno del personale	Personale	Ufficio personale parte Giuridica
Attività propedeutica all'approvazione del POLA, prestando particolare attenzione alla necessità di coniugare le esigenze del personale dipendente con le esigenze di funzionalità degli Uffici	2022-2024	Uffici comunali - Cittadini	Approvazione del POLA	Personale	Ufficio personale parte Giuridica
Redazione del nuovo piano della performance	2022-2024	Uffici comunali	Approvazione Delibera piano performance	Personale	Ufficio personale parte giuridica
Gestione dell'ambito della sicurezza per i dipendenti comunali	2022/2024	Uffici comunali	N. corsi di aggiornamento personale (scadenza contratto Rspp e medico)	Lavori Pubblici	Area Tecnica

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

			competente 11/06/2023)		
Calcolo capacità assunzionale e Verifica del Rispetto dei limiti di spesa relativo alla programma triennale dei fabbisogni del personale	2022-2024	Uffici Comunali	Elaborazione file excel di rispetto del doppio limite di spesa e calcolo capacità assunzionale	Personale parte economica	Area Finanziaria
Calcolo parte fissa e variabile fondo produttività e contestuale verifica del rispetto dei limiti di spesa	2022-2024	Uffici comunali	Costituzione Fondo Produttività	Personale parte economica	Area Finanziaria
Collaborazione con il Broker assicurativo dell'Ente sulla gestione assicurativa dell'Ente	2022-2024	Uffici Comunali	Affidamenti servizi assicurativi	Personale parte economica	Area Finanziaria

programma 11 - Altri servizi generali

Descrizione del programma

Il programma prevede di far fronte alle spese di carattere generale proprie degli uffici comunali e di altri immobili comunali, quali le utenze energetiche e telefoniche; prevede inoltre di gestire servizi quali l'utilizzo di mezzi funzionali all'espletamento di attività generali.

Sono proprie di questo programma anche le spese notarili, quelle per l'affidamento del patrocinio legale e gli eventuali oneri da contenziosi.

Per quanto concerne infine le attività di comunicazione/front office con i cittadini, il Comune di Manerbio ha scelto di affidarle agli sportelli presenti presso i vari Uffici comunali, anziché prevedere la costituzione di un unico Ufficio che gestisca le relazioni con il pubblico o, comunque, di un unico sportello polifunzionale. L'attività descritta non comporta l'assegnazione di specifiche risorse umane e finanziarie, proprio perché gestita dal personale assegnato ai vari servizi presso gli sportelli ad essi dedicati.

Obiettivo prioritario è quello di pervenire a risparmi sia dal punto di vista dei consumi energetici, sia dal punto di vista della gestione dei mezzi.

L'attività degli sportelli continuerà ad essere orientata a favorire un approccio positivo da parte dei cittadini alla struttura comunale, per la segnalazione delle esigenze ed il soddisfacimento dei bisogni, espressi attraverso l'accesso diretto agli sportelli stessi ovvero telefonicamente o per iscritto (lettere, e-mail, PEC), nonché allo sviluppo dell'informazione verso gli utenti come strumento per agevolare l'utilizzo dei servizi offerti.

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
-------------------------	--------	-------------	------------	-------------	-------------------

Verifica utenze e registrazione consumi					

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1 - Polizia locale e amministrativa

Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

POLIZIA LOCALE

Prima di affrontare l'argomento indicato nel titolo, è opportuno elencare e descrivere in maniera sintetica le competenze del Corpo di Polizia Locale. Con la locuzione “funzione di polizia locale” si intende l’insieme delle funzioni rese alla collettività per il controllo del territorio, per rispondere alle esigenze di rispetto della legalità. Nello specifico la funzione di Polizia Locale comprende una serie di attività e materie: la polizia amministrativa, la polizia giudiziaria, la polizia stradale, la polizia tributaria in ambito locale e funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza e in qualche caso, sotto l’egida delle Forze dell’Ordine, alle quali non appartiene la polizia Locale, funzioni di ordine pubblico;

Polizia stradale

La funzione di polizia stradale è storicamente l’attività prevalente della polizia locale. Essa è distinguibile in due momenti diversi: “la presenza sul territorio” volta essenzialmente alla prevenzione della commissione degli illeciti e il controllo ad illecito commesso ovvero la “repressione”.

La funzione di polizia stradale si sostanzia, a sua volta, in numerose attività. Per fare un elenco non esaustivo in essa sono comprese: il rilievo dei sinistri stradali, i posti di controllo per le verifiche dei documenti relativi al veicolo ed al titolo posseduto dal conducente, la viabilità alle scuole, la viabilità in occasione di modifiche alla disciplina della circolazione stradale ordinaria, il controllo delle soste irregolari.

L’obiettivo che si persegue è ovviamente un obiettivo ambizioso e difficilmente misurabile: il rispetto della legalità, quale presupposto necessario per lo svolgimento ordinato e sicuro della circolazione veicolare e pedonale.

Nell’ambito delle funzioni di polizia stradale un accenno va fatto anche al sistema automatico di accertamento di infrazioni, collocato nel centro abitato di Manerbio, a presidio di due delle sette intersezioni stradali semaforizzate, quelle attraversate da flussi veicolari importanti, per rilevare le infrazioni commesse dai conducenti di veicoli che non rispettano l’obbligo di stop imposto dal semaforo che proietta luce rossa. Il sistema automatico omologato si prefigge di abbattere significativamente il numero di violazioni commesse, educare l’utente ad un comportamento più prudente e rispettoso, soprattutto quando si approssima alle intersezioni stradali, e ridurre o scongiurare gli incidenti conseguenti al rispetto dell’obbligo di arrestare il veicolo.

In merito ai servizi gestiti ed assicurati dal Corpo di polizia Locale sono da annoverare sempre quelli svolti per la tutela della sicurezza degli utenti deboli della strada ovvero gli alunni. In tale ambito proseguirà il servizio al plesso scolastico di via Galliano.

Nell’ambito della funzione di polizia stradale si annovera anche l’attività di educazione stradale. L’obiettivo in questo ambito è quello di intensificare ed estendere l’attività di educazione stradale nelle scuole di diverso ordine e grado, la formazione teorica e di proporre, compatibilmente con gli spazi ed il calendario scolastico, nuove e più coinvolgenti lezioni pratiche per l’apprendimento di comportamenti disciplinati dalla normativa.

Polizia giudiziaria

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

La Polizia Locale è insieme alle Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza per citarne alcune) chiamata a svolgere un ruolo importante anche in questo ambito ovvero quando la violazione prevista è punita da una norma che prevede una pena (arresto o ammenda oppure, nei casi più gravi ergastolo, la reclusione e la multa).

L'obiettivo che ci si prefigge in questo ambito è quello di svolgere attività di controllo mirate alla individuazione di comportamenti che integrino fattispecie penali: come la guida in stato di ebbrezza, la somministrazione di bevande alcoliche ai minori, la commissione di danneggiamento di proprietà o manufatti pubblici, solo per citarne alcuni.

Polizia amministrativa

I comportamenti che non integrano una fattispecie penale e sono comunque previsti e vietati da norme emesse anche da organi istituzionali di diversa natura dimensione e funzioni (Regioni, Enti locali, A.T.S.) rientrano nel concetto ampio di polizia Amministrativa.

Anch'essa si concretizza in attività di prevenzione e di repressione e coinvolge diverse materie: edilizia, commercio, pubblici esercizi, ambiente ed immigrazione clandestina I controlli volti ad impedire, in primis, la commissione di illeciti amministrativi e all'accertamento degli stessi, all'individuazione del o dei responsabili sono condotti di propria iniziativa (programmazione) o su richiesta di intervento di un cittadino.

Sicurezza urbana

Per sicurezza urbana si intende il bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa, nell'ambito delle comunità locali, del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale.

È abbastanza ovvio e nitido il nesso di causalità tra un costante ed ampio controllo del territorio ed il mantenimento di un soddisfacente grado di sicurezza urbana. Proprio per attendere a questa aspettativa il Comando Polizia Locale di Manerbio, su espresso indirizzo del Sindaco, intende aggiornare gli apparati di videosorveglianza aumentando l'efficienza dei sistemi di trasmissione dei dati, sostituendo le parti irrimediabilmente danneggiate da eventi meteorologici e dal tempo, ampliando i punti di ripresa e collocando dei moderni sistemi di lettura delle targhe.

Nel corso del triennio è quindi prevista una spesa costante per l'aggiornamento ed il potenziamento del sistema di videosorveglianza esistente.

Obiettivo dell'Amministrazione è la costituzione di un comando di Polizia Locale, in collaborazione con i Comuni limitrofi, che porti l'organico ad almeno 18 agenti, come prescritto da Regione Lombardia, al fine di poter accedere ad importanti contributi e per poter garantire una presenza più attenta sui territori.

UFFICIO TECNICO

Il programma prevede la gestione dei mezzi assegnati alla polizia locale, dal punto di vista del consumo di carburante, dell'esecuzione delle manutenzioni e del pagamento dei bolli.

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Costituire comando Intercomunale più ampio (attualmente Manerbio, Cigole ed Offлага) aumentare il numeri Ufficiali ed Agenti per intensificare la presenza sui territori convenzionati.	2021	Cittadini e Polizia Locale	Delibera c.c. convenzione entro 30/09/2021		Polizia Locale
Partecipare ai bandi emessi da regione	2021_2022	Cittadini e Polizia Locale	Partecipazione al bando		Polizia Locale

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

Lombardia per il cofinanziamento nell'acquisto di dotazioni per la Polizia Locale					
Obbiettivo dell'ufficio tecnico. Sistemazione ex caserma Guardia di Finanza per nuova sede PL associata	2021_2022	Polizia Locale	A		Ufficio Tecnico
Gestione dei mezzi assegnati	2021/2023	Ufficio Tecnico e Polizia Locale	Affidamento del servizio: SI/NO SI	Lavori Pubblici	Ufficio Tecnico
<hr/>					
<hr/>					

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1 - Istruzione prescolastica

Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

UFFICIO ISTRUZIONE

Scuola dell'Infanzia.

Sul territorio comunale insistono due scuole d'infanzia: la "G. Ferrari", gestita dall'omonima fondazione, e la "G. Marzotto" facente parte dell'Istituto Comprensivo statale di Manerbio. L'obiettivo dell'Amministrazione Comunale è quello di armonizzare e coordinare l'offerta scolastica per rispondere alle esigenze del territorio nel rispetto delle peculiarità e delle vocazioni delle due istituzioni.

L'Amministrazione intende sostenere il più possibile l'accesso della popolazione in età 3-6 anni ai servizi scolastici nella consapevolezza di quanto siano strategici nel percorso di crescita dei bambini e siano funzionali ad una precoce scolarizzazione che renda più agevole anche il successivo ingresso alla scuola primaria.

Come già deliberato in Consiglio Comunale sono stati previsti contributi pari ad euro 10.000 per l'anno 2021 e altrettanti per l'anno 2022 all'Istituto comprensivo per la gestione mensa.

UFFICIO TECNICO

L'immobile acquisito dalla Fondazione Marzotto, ora di proprietà A.C.M. srl, e concesso in uso al Comune per lo svolgimento del servizio di scuola dell'infanzia, è stato adeguato alla normativa antincendio e ha subito altri interventi strutturali. Nel corso del 2014, a fronte dell'aumento delle sezioni, è stato reso disponibile anche il piano superiore.

Il Comune provvede al pagamento delle utenze della scuola dell'infanzia, nonché alla manutenzione ordinaria.

Dal 2010 la Scuola d'infanzia "G. Marzotto" è dislocata presso l'immobile collocato in Piazza Aldo Moro/via Verdi, utilizzato nel rispetto delle normative vigenti.

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

L'edificio, che ha subito numerosi interventi di miglioramento strutturale e impiantistico, è oggi in buone condizioni e richiede alcune migliorie quale la sistemazione del percorso di raccordo tra Piazza "A. Moro" e il salone, la pavimentazione del piano superiore e la sostituzione di alcuni arredi
Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Conferma convenzione con scuola Materna Ferrari	2021	Famiglie		Istruzione e cultura	Ufficio Istruzione

programma 2- Altri ordini di istruzione non universitaria

Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

UFFICIO ISTRUZIONE

Sostegno al funzionamento delle scuole del territorio:

L'Amministrazione comunale intende garantire il funzionamento delle scuole presenti nel territorio attraverso trasferimenti mirati sia ad un sostegno tecnico – amministrativo delle strutture sia ad un sostegno di programmi scolastici, promuovendo inoltre una corretta scelta scolastica con politiche di orientamento degli studenti e sviluppando politiche di sensibilizzazione sia in tema di sicurezza degli studenti sia in tema di cyberbullismo.

Progetti ed attività consolidate

L'interesse dell'Amministrazione Comunale è di sostenere progetti ed attività che si aggiungono ed integrano i programmi ministeriali: progetti vari presentati dalle scuole che saranno sottoposti al vaglio della Giunta comunale, attività come "Progetto L'Altra Estate", Progetto Interculturale", "Progetto Benessere Bambino" che si possono ormai considerare supporti essenziali all'interno della programmazione scolastica.

Centro cottura

L'Amministrazione ha concluso la realizzazione di un Centro cottura unico in via Duca d'Aosta, funzionale al miglioramento delle quantità e della qualità dei pasti preparati per il territorio. Dalle prime settimane del 2021 la cucina è diventata attiva cominciando a preparare e distribuire pasti per le scuole manerbiesi.

UFFICIO TECNICO

Si prevede il proseguimento dell'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria (per lotti) finalizzati all'efficientamento energetico e messa in sicurezza della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado, nonché di interventi volti al miglioramento sismico, se necessari, degli immobili.

Si programma un ulteriore intervento di messa a norma antincendio della Scuola Primaria.

Pagamento delle utenze energetiche e telefoniche, perseguidendo criteri di risparmio energetico.

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
manutenzione straordinaria finalizzati all'efficientamento	2022/2024	Ufficio Tecnico	Conclusione entro 31.12.2024	Lavori Pubblici	Ufficio Tecnico

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

energetico e messa in sicurezza della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado					
Opere di adeguamento CPI della Scuola Primaria	2022/2024	Ufficio Tecnico	Affidamento del servizio: SI/NO SI	Lavori Pubblici	Ufficio Tecnico

programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

Assistenza ad personam scolastica

È garantito il servizio di assistenza ad personam che si configura come un servizio assistenziale, ma erogato a favore degli alunni disabili al fine di garantire il diritto allo studio degli stessi. Il servizio, a decorrere dall'anno 2020, è affidato all'Ambito n.9 che ha attivato un sistema di progettazione a favore dell'alunno disabile che al termine del percorso scolastico resta privo del supporto dato dall'assistente ad personam e non è collocabile nel mondo lavorativo; il coordinamento con la cooperativa e con le scuole per l'assegnazione del monte ore di assistente ad personam e di eventuali problematiche connesse è svolto da una assistente sociale del Comune. Per quanto riguarda gli alunni frequentanti le scuole secondarie di secondo grado il Comune gestisce il relativo servizio e chiede successivamente il rimborso della spesa sostenuta alla Regione, alla quale competono gli oneri economici di tale ciclo di studi.

Pre orario/mensa/trasporto

A sostegno della frequenza degli alunni, sono garantiti dall'Amministrazione comunale i servizi di pre orario (assistenza dei bambini che arrivano a scuola in anticipo rispetto all'inizio delle lezioni), post orario (bambini in attesa del pulmino per il rientro a casa) mensa e trasporto attraverso apposite procedure d'appalto. Per il 2021 è stato organizzato un servizio di doposcuola, funzionale a permettere una migliore conciliazione dei tempi casa/lavoro per le famiglie manerbiesi. Il servizio si svolge presso i locali scolastici ed è realizzato da una cooperativa selezionata tramite una procedura ad evidenza pubblica esperita dall'Ambito n. 9-Bassa Bresciana Centrale.

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Servizio dopo scuola					Ufficio Istruzione

programma 7 - Diritto allo studio

Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

Borse di studio

Si prosegue con l'erogazione delle borse di studio con le modalità previste nel piano per il diritto allo studio, tramite le risorse stanziate nell'apposito capitolo di

bilancio.

Libri di testo

Sono garantite funzioni importanti previste dalla normativa nazionale e regionale come la fornitura dei libri di testo attraverso cedole consegnate alle famiglie da sprendersi presso le cartolibrerie del territorio.

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Borse di studio per progetti urbanistici con convenzione Unibs			<u>Erogazione borsa entro 31.12.2021</u>		Ufficio Istruzione

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

UFFICIO CULTURA

CULTURA

L'Amministrazione comunale intende mantenere le iniziative ormai radicate nella tradizione del territorio e promuovere lo sviluppo di ulteriori attività per migliorare il livello qualitativo e quantitativo dell'offerta culturale manerbiese, tra cui rientra la stagione teatrale del Politeama, dando attuazione a tutti quegli eventi che consentono il mantenimento per il comune di Manerbio del titolo "una città che legge".

L'Amministrazione Comunale intende inoltre mantenere le iniziative volte a celebrare le seguenti solennità civili: La Giornata della Memoria, la Giornata del Ricordo, il 25 Aprile, il 2 Giugno ed il 4 Novembre, oltre a valorizzare le feste patronali di S. Lorenzo, S. Costanzo, la Seconda di Ottobre ed il Natale.

L'impegno dell'Assessorato è anche quello di organizzare eventi di svago e intrattenimento come il "Cinema Estate", "Notte e Stagione delle Fiabe" e il Carnevale, oltre a l'attivazione di laboratori, l'iniziativa "un piano per casa".

Le iniziative saranno realizzate nella misura in cui saranno compatibili con le misure vigenti di prevenzione della diffusione del covid-19. L'impegno dell'Amministrazione sarà nel provare a garantire la realizzazione delle iniziative anche da remoto nella misura in cui non si possano tenere "in presenza".

Diverse iniziative si realizzano inoltre tramite una importante collaborazione con le associazioni locali che operano in ambito culturale.

Prosegue il proficuo rapporto con la LUM e con la Civica Associazione Musicale "S. Cecilia", nonché iniziative di crescita culturale con scambio e reciproca conoscenza nell'ambito del programma di gemellaggio già avviato nel 2015 con un comune francese.

BIBLIOTECA

Il programma prevede tutti gli adempimenti necessari al mantenimento ed al miglioramento dei servizi erogati dalla Biblioteca ai cittadini, all'incremento e cura del patrimonio librario (acquisto, catalogazione, prestito e consultazione), alla collaborazione con enti esterni per la promozione alla lettura, come ad esempio le scuole.

Prosegue l'attività del “Gruppo di Lettura” nato con lo spirito di promuovere la lettura tra gli adulti, nello spirito di una riorganizzazione della Biblioteca civica intesa come “piazza dei saperi”.

INFORMAGIOVANI

Considerato l'evolversi delle modalità di acquisizione delle informazioni, si tratta di un servizio sempre più collegato alla biblioteca, dove i giovani possono rivolgersi nelle fasi di orientamento scolastico, universitario e lavorativo. La volontà è quella di promuovere un ripensamento e un rilancio del servizio.

MUSEO

L'Assessorato alla Cultura intende proseguire nella via intrapresa circa la valorizzazione del Museo, con l'obiettivo di potenziare l'offerta di attività didattiche e culturali anche tramite la destinazione di nuovi spazi e proseguendo una politica di collaborazione con associazioni del territorio.

Il Museo è dotato di una figura professionale, quella del conservatore, espressamente prevista dalla normativa di settore, la cui presenza viene garantita da un incarico specifico.

L'impegno è la partecipazione a bandi e opportunità di finanziamento che permettano di migliorare le strutture espositive, gli ambienti o di incrementare la collezione permanente.

SISTEMA BIBLIOTECARIO

Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

- Adesione del Comune di Corzano (BS) a decorrere dal 2021;
- Sostegno alle attività ed ai servizi culturali, nonché alla valorizzazione delle biblioteche, garantendo la continuità ed efficienza dei servizi bibliotecari centralizzati offerti, che consentono significative economie di scala ossia: *prestito interbibliotecario, catalogazione, apporto tecnico ed assistenza informatica alle biblioteche, promozione e coordinamento di attività culturali correlate alle funzioni proprie delle biblioteche, alla diffusione della lettura e dell'informazione.*
- Formazione/aggiornamento dei bibliotecari, con implementazione e potenziamento della piattaforma di E-LEARNING, per l'apprendimento di CLAVIS NG, dei rudimenti di biblioteconomia, con approfondimenti sui nuovi temi professionali;
- Raccolta delle informazioni di comunità con intervento redazionale (aggiornamento pagine opac delle biblioteche ed archivi significativi del territorio sistematico, pagina FB del Sistema, collaborazione con la cabina redazionale della Provincia di Brescia, implementazione Portale Cosedafare);
- *Progetto di rinnovamento qualitativo delle raccolte nelle biblioteche associate (approvato dalla Consulta dei Sindaci nel 2001);*
- *Progetto “gestione sistematica delle raccolte” (approvato dalla Consulta dei Sindaci nel 2005);*
- *Progetto Nati per Leggere*, in collaborazione con i Pediatri di zona, ASST Garda, finalizzato alla diffusione della lettura al bambino fin dalla tenera età, come opportunità fondamentale di sviluppo della persona.
- *Progetto Giovani Adulti;*
- *“Progetto “Tifastare bene”;*
- Rilevazione statistica; Banca Dati Anagrafe Regionale e Bilancio sociale delle biblioteche; Rielaborazione dati ISTAT.
- Trasferimenti in favore della Provincia di Brescia per servizio centralizzato prestito e per il servizio MLOL

UFFICIO TECNICO

Sono previsti interventi di manutenzione straordinaria, o di restauro o recupero edilizio, su alcuni immobili comunali o nella disponibilità del Comune.

Il programma contempla anche i servizi manutentivi per le manifestazioni culturali e le spese di energia elettrica per le manifestazioni culturali.

L'obiettivo della gestione di questi programmi è quello di garantire le condizioni per poter organizzare manifestazioni culturali, gestendo un sistema manutentivo e prevedendo le risorse per le relative utenze elettriche.

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	Indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Predisposizione e attuazione di progetto a favore della giovani e utilizzo del Centro Polifunzionale	2021-2023	giovani	Affidamento dell'attività di indagine preliminare e di predisposizione del progetto : SI/NO	Cultura e sport	Ufficio Cultura e Sport

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1 - Sport e tempo libero

Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

UFFICIO CULTURA E SPORT

L'Amministrazione comunale intende garantire il mantenimento degli attuali costi delle palestre e delle strutture sportive, promuovendo iniziative sportive, musicali e aggregative al fine di favorire la partecipazione di bambini e giovani.

È in programma anche la realizzazione di un bando per l'affidamento dei campi da Tennis di via Luzzago.

UFFICIO TECNICO

I lavori iniziati nel 2017 di riqualificazione dell'immobile e degli spazi esterni dell'ex bocciodromo, la cui ultimazione è stata frenata prima dalla situazione pandemica e poi dalla riconversione della struttura in centro vaccinale, sono in fase di completamento. A partire dal 2022 l'immobile sarà disponibile per realizzarvi un Centro Aperto Polifunzionale. Il programma contempla anche l'esecuzione delle manutenzioni dei centri sportivi, soprattutto presso il centro sportivo di via Luzzago, in vista di un cambio di gestione; presso il centro sportivo di via Verdi, invece è già programmato un intervento di efficientamento energetico dell'illuminazione dei campi sportivi, che si dovrà sviluppare nei prossimi anni con interventi di manutenzione straordinaria.

E da valutare in sede di pianificazione urbanistica (PGT) e con adeguato studio di fattibilità tecnico economica la realizzazione di un nuovo Palazzetto Sportivo

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Studio fattibilità nuovo Palazzetto Sport	2021-2023	giovani	Affidamento dell'attività di indagine preliminare e di predisposizione del progetto : SI/NO	Cultura e sport	Ufficio Cultura e Sport

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

Ricognizione impianti sportivi, e progettazione misure di sicurezza e manutenzione	2022-2024	cittadini		Cultura e sport	Ufficio Cultura e Sport
Bando per gestione centro tennis	2021	Cittadini		Cultura e sport	
Bando idee per riqualificazione spazi attuale piscina	2021	Cittadini		Cultura e sport	Ufficio Tecnico
Recepimento nel PGT della proposta di nuova area da destinarsi a nuovo Palazzetto dello sport	2022-2024	Cittadini	Adeguamento PGT in itinere		Ufficio Tecnico

programma 2 - Giovani

Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

Nel 2020 si è interrotto il CAG, organizzato per oltre 30 anni dalla Parrocchia di “S. Lorenzo” di Manerbio. A questo proposito è intenzione dell’Amministrazione Comunale realizzare un importante investimento sui giovani, mettendo al centro della propria attività le politiche giovanili. Nel corso del 2021 si svolgerà un’analisi dei bisogni e degli spazi del territorio e si avvieranno le prime azioni di un complessivo progetto da definirsi proprio in funzione di tale analisi.

Qualora possibile sarà attivato un contributo a sostegno della frequentazione dei centri estivi per le famiglie manerbiesi, con particolare attenzione a quelle meno abbienti.

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Riattivazione CAG	2021	giovani	Riattivazione del CAG: SI/NO	Cultura e sport	Ufficio Cultura e Sport

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

Nei prossimi anni è prevista l'attuazione di una variante urbanistica generale, volta a recepire ed attuare la legge sul consumo di suolo (L.R. 33/2014).

Nonché dell'applicazione delle agevolazioni in ambito di Rigenerazione urbana di cui alla L.R. 18/2019 di cui all'art. 8 bis delle L.R. 12/2005 e smi

Il programma inoltre prevede:

- Gestione del Piano di Governo del Territorio e delle eventuali varianti.
- Gestione dei contributi relativi alla percentuale di oneri di urbanizzazione secondaria da destinare ai luoghi di culto.
- Gestione spese relative ad incarichi professionali per urbanistica, le spese per pubblicazioni avvisi d'asta ed avvisi di variante PGT, nonché il pagamento di canoni d'occupazione.

Viene esternalizzato l' incarico professionale ad un ingegnere per la verifica della conformità delle pratiche cementi armati alla normativa antismica, come previsto dalla L.R. n° 33 del 12/10/2015.

Viene esternalizzato l' incarico incarico professionale ad un ingegnere per la verifica della conformità delle pratiche di invarianza idraulica e idrologica, in adempimento dell'articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio).

Questi incarichi professionali si ripeteranno necessariamente nel prossimo triennio.

Particolare attenzione sarà dedicata alla ricerca di bandi pubblici per finanziare progetti di rigenerazione urbana.

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Istruzione pratiche per ristrutturazioni e abbellimenti facciate (BONUS FISCALI statali e regionali)	2021	cittadinanza	Approvazione regolamento: SI/NO	Urbanistica	Ufficio Tecnico
Incentivi abbellimento facciate (BONUS FISCALI statali)	2021	cittadinanza	Attivazione incentivi: SI/NO	Urbanistica	Ufficio Tecnico
Aumento quote dell'edilizia convenzionata e popolare al fine di offrire soluzioni abitative tese a frenare l'esodo delle giovani coppie	2021	cittadinanza	Inserimento nuovo PGT	Urbanistica	Ufficio Tecnico
Digitalizzazione del processo di presentazione e rilascio dei certificati di destinazione urbanistica (CDU)	2022-2024	cittadinanza	Attivazione servizio	Urbanistica/sue	Ufficio Tecnico
Efficientamento tempi	2022/2024	Uffici comunali	N. pratiche con tempi di	Edilizia Privata	Area Tecnica

di espletamento iter istruttorio e rilascio titoli abilitativi in materia edilizia			rilascio inferiori a quelli di legge del 5% (fatti salvi i tempi per eventuali integrazioni)		
--	--	--	---	--	--

programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma è finalizzato alla conservazione e tutela del patrimonio di ERP del Comune, anche grazie a manutenzioni ordinarie e straordinarie degli immobili di Edilizia Residenziale Pubblica: il Comune dispone di 84 unità immobiliari assegnate in locazione, che vertono in diversi stati di degrado.

Il programma prevede anche il pagamento delle utenze relative alle parti comuni degli alloggi ERP, delle quali il Comune richiede poi il rimborso.

Si opererà attraverso interventi di manutenzione straordinaria e di restauro/riqualificazione al fine di migliorare le condizioni di vivibilità delle strutture, migliorando la funzionalità possibile e adeguandole alle molteplici normative vigenti soprattutto in materia di sicurezza, contenimento energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili di energia (D.Lgs 81/2008, VV.F. D.M. 37/08, D Lgs n° 192/2005 agg. D.Lgs n°311/2006 e successivi).

Negli anni a venire l'obiettivo è la razionalizzazione e ripartizione delle utenze al fine di aumentare il controllo sulle utenze e contenere le morosità in carico all'amministrazione comunale

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Manutenzioni ordinarie e straordinarie degli immobili di Edilizia Residenziale Pubblica	2022/2024	Uffici comunali	Affidamento del servizio: SI/NO SI	Lavori Pubblici/patrimonio	Area Tecnica
Organizzazione sistema condiviso con ufficio ragioneria per controllo "in tempo reale" affitti/utenze ERP	2022-2024	Uffici comunali	Affidamento del servizio: SI/NO SI	Patrimonio/ragioneria/ servizi informativi	Area Tecnica

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma è volto alla gestione di alcune aree Verdi sia tramite l'attività di volontariato, sia tramite un servizio di gestione delle aree Verdi esternalizzato, ed assegnato alla società A.C.M. srl.

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

A supporto di quanto sopra, l'ufficio ecologia svolge continuamente controlli all'interno dei parchi per verificare lo stato di manutenzione degli stessi, lo stato di manutenzione del verde e delle essenze arboree, degli impianti presenti, dei giochi e delle attrezzature.

Il programma contempla anche il pagamento delle utenze dell'energia elettrica e dell'acqua delle aree verdi, nonché il pagamento dei canoni irrigui.

Sempre nell'ambito della tutela ambientale, è stata completata la realizzazione di un centro di riuso, presso il Centro di Raccolta, recentemente riqualificato ed a breve verrà attivato.

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Utilizzare volontariato per pulizia bosco del area adiacente BOSCO del MELLA			Stipula convenzione con associazioni del territorio		Ufficio Tecnico
Revisione contratti di manutenzione del verde	2022-2024		Convenzione con ACM in scadenza 30.06.2022	Lavori pubblici	Ufficio Tecnico
Mantenimento standard di sicurezza e Catalogazione, verifica, manutenzione dei giochi nei parchi	2022-2024		Entro il 31.12.2021	Lavori pubblici	Ufficio Tecnico
“percorsi vita” all'interno dei parchi	2022-2024				

programma 3 - Rifiuti

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma prevede la gestione del servizio di igiene urbana, cioè di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, svolta con il metodo del “porta a porta”, nonché servizi a questo correlati, quale servizi ausiliari, interventi straordinari, progetti educativi e manutenzione dei mezzi per lo svuotamento dei cestini.

Riorganizzazione e ri-affidamento del servizio di raccolta rifiuti, svuotamento cestini e smaltimento delle ramaglie e degli scarti vegetale alla luce delle nuove disposizioni ARERA in materia.

È stata completata la realizzazione del Centro del Riutilizzo presso il Centro di Raccolta comunale.

Nel prossimo triennio è previsto di potenziare il sistema di raccolta dei rifiuti porta a porta con l'introduzione del sistema della raccolta “puntuale”, fatte salve eventuali riorganizzazioni del servizio a seguito dell'entrata in vigore di specifiche normative in materia. Si conferma l'obiettivo della necessaria riduzione della produzione del quantitativo di rifiuto secco e conseguente possibile rimodulazione della tariffa.

Da valutare nel triennio interventi voltoi all'efficientamento del sistema di raccolta del rifiuto vegetale

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Passaggio della raccolta verde da sistema a cassoni a sistema porta a porta	2022-2024	cittadini	Attivazione: SI/NO	Lavori pubblici	Ufficio Tecnico
Convenzione con utenti non domestici per conferimento verde presso isola ecologica	2022-2024	cittadini	Attivazione: SI/NO	Lavori pubblici	Ufficio Tecnico

programma 4 - Servizio idrico integrato

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio è attualmente gestito da A2A spa e passerà ad Acque Bresciane Spa.

Gestione dei rapporti con il Consorzio Bassa Bresciana Centrale, attualmente in liquidazione.

Nel prossimo triennio è necessaria una revisione del RIM per l'auspicata definizione di specifici accordi di gestione con i diversi consorzi operanti sul territorio comunale

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Gestione reticolo idrico minore per quanto di competenza comunale	2022-2024		N. autorizzazioni rilasciate 31.12.2022		Ufficio Tecnico

programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Continua il monitoraggio degli interventi di piantumazione per la creazione del Parco denominato "Bosco del Canalot", in un'ansa del fiume Mella, a Manerbio, opera realizzata grazie ad un finanziamento regionale attuata dal 2011. Nel prossimo triennio si proseguirà, pertanto, con la manutenzione e gestione del bosco.

Anche per il prossimo triennio verranno attivati interventi riguardanti la salvaguardia ed il completamento di aree verdi presenti sul territorio comunale, volti alla

riqualificazione dei parchi urbani e delle alberature.

Completamento dell'intervento con la creazione del "giardino delle farfalle" e la pianificazione e realizzazione delle manutenzioni Bosco del Canalot.

Si rende inoltre necessario provvedere ad una valutazione statica del patrimonio arboreo comunale soprattutto finalizzato ad evidenziare eventuali criticità per le quali risulti necessario programmare interventi di contenimento/abbattimento, in affiancamento ad interventi di manutenzione straordinaria e potatura del patrimonio arboreo esistente.

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Interventi di manutenzione straordinaria e potature del patrimonio arboreo esistente	2022-2024	cittadini	n. interventi /anno	Lavori Pubblici/Ecologia	Ufficio Tecnico
Affidamento incarico professionale per la verifica statica del patrimonio arboreo	2023-2024	cittadini	Attivazione: SI/NO	Lavori Pubblici/Ecologia	Ecologia, Lavori Pubblici
POTATURA PIANTE					

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nel triennio si vedrà il completamento della tangenziale in posizione Ovest, (di cui è in corso una revisione a seguito di aggiornamenti normativi in materia) con una rotatoria di collegamento alla strada per Cignano, in modo da completare il circuito della strada di gronda verso la S.P. 668. Il finanziamento è previsto a carico dell'Ambito di trasformazione n. 9, a scompto di oneri concessionari e di Contributo Compensativo Aggiuntivo.

Nel triennio è prevista la cessione delle opere di urbanizzazione attinenti agli Ambiti di Trasformazione n. 2 e n. 5, in fase di attuazione, realizzate, anche queste, a scompto di contributi concessionari e di contributo compensativo aggiuntivo. Altri Ambiti potrebbero essere attuati nell'ambito del quinquennio, con la cessione delle relative opere di urbanizzazione.

Il programma contempla l'affidamento degli incarichi professionali e del collaudo delle opere di urbanizzazione a scomputo.

Altri interventi sulla viabilità sono programmati per il triennio, volti soprattutto a sistemare situazioni critiche presenti sul territorio.

Continuano gli interventi per la manutenzione straordinaria della viabilità comunale, necessarie per porre freno alla situazione di degrado in cui versano le strade di Manerbio. È stato predisposto un piano di asfaltature, e progetti mirati per la riqualificazione delle principali arterie viabilistiche

Si valuterà, nell'ambito del triennio, la possibilità di realizzare tratti di pista ciclabile in varie zone del territorio, finalizzate a connettere tratti già serviti e/o risolvere problematiche di pericolo per gli utenti della strada. In particolare, è intenzione dell'Amministrazione addivenire alla redazione di un progetto congiunto, che contempli la realizzazione di una pista ciclabile da parte di 4 comuni (Manerbio, Verolanuova, Verolavecchia, San Paolo) destinata a congiungersi in località Cadignano. Per questo importante progetto di valenza sovracomunale, verrà richiesto il contributo economico della Provincia. Formalizzare accordo di programma con la provincia per completamento pista ciclabile con Comuni limitrofi, adottando il progetto definito dal Comune capofila Verolanuova.

Nel 2016 è stato affidato *in house* alla società ASPM Soresina Servizi S.p.A. la gestione degli impianti di Illuminazione Pubblica e degli impianti semaforici, di piena proprietà del Comune a partire dal 2011; la società interviene anche con le manutenzioni straordinarie di volta in volta necessarie sugli impianti. Nel dicembre 2017 si è completato l'intervento di efficientamento dell'illuminazione pubblica, con la sostituzione di tutti i corpi illuminanti con nuovi a tecnologia a led.

Il programma contempla anche le spese per il servizio di sgombero neve e acquisto sale per disgelo.

La realizzazione delle opere pubbliche a scomputo di fatto portano a compimento l'attuazione degli Ambiti di Trasformazione previsti dal PGT, concretizzando le previsioni del PGT stesso.

Nel corso del 2020 è stato affidato l'incarico per la revisione del piano urbano del traffico. Nel triennio dovranno essere messe in opera azioni per l'efficientamento della viabilità.

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Piano urbano del traffico – interventi di adeguamento viabilità	2022-2024	Cittadini	n. interventi progettati	Lavori Pubblici	Ufficio Tecnico
Accordi di programma per pista ciclabile intercomunale	Entro 31/10/2021				

Missione 11 Soccorso civile

programma 1: Sistema di protezione civile

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

- Organizzazione di tutti i servizi, le attività e le iniziative volte a contenere ed affrontare l'emergenza e a sostenere la protezione civile

programma 2: Interventi a seguito di calamità naturali

- Organizzazione di tutti gli interventi da porre in essere a seguito di calamità naturali ed, in particolare, dell'emergenza COVID-19

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1- Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'Amministrazione comunale nell'ambito dei servizi sociali intende mantenere elevato il livello di tutela delle fasce più deboli, predisponendo anche un piano di aiuti e sostegno di tipo continuativo e progettuale.

Tale impegno si traduce nell'attivazione di interventi e servizi, anche in collaborazione con l'Ambito Territoriale n. 9, volti ad incentivare un percorso che agevoli l'affido familiare, a sostenere gli oneri di comunità, istituti, assistenza domiciliare ai minori.

L'attenzione è rivolta anche agli adulti per i quali si intende creare uno spazio polifunzionale con finalità di aggregazione e condivisione, promuovere azioni di contrasto alle dipendenze, realizzare una vera mediazione culturale, utilizzare come risorsa per la comunità i lavori di pubblica utilità, coinvolgere chi lavora sul territorio in progetti sociali condivisi, fornire un sostegno alle famiglie per il servizio di nido, anche in attuazione di normative di settore che predispongono finanziamenti ad hoc.

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Evidenziare prezioso apporto fondo BUI per i bambini più bisognosi					Servizi sociali
Contrasto dipendenze (alcol -droga -gioco)					
Bando per famiglie	<u>31/10/2021</u>				

programma 2- Interventi per la disabilità

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

In applicazione della normativa vigente, il Comune mette in atto, anche in collaborazione con servizi specialistici, progetti di vita a favore di disabili in accordo con le relative famiglie.

La finalità dei progetti è quella di sviluppare l'autonomia e la piena inclusione sociale delle persone disabili.

Dal punto di vista economico il Comune si fa carico del pagamento di parte di rette di strutture varie, oltre a versare una quota all'Ambito sempre in base al numero degli abitanti.

Si intende riproporre un servizio di trasporto a favore di persone disabili, in collaborazione con una associazione di volontariato.

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Aumentare e migliorare il trasporto dei soggetti con disabilità anche in collaborazione con le associazioni di volontariato					Servizi sociali

programma 3 - Interventi per gli anziani

Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

SERVIZI SOCIALI

L'Amministrazione comunale riconosce la capacità degli anziani di rappresentare, nella attuale difficile situazione socio-economica, un importante punto di riferimento sia per la possibilità di contribuire alla formazione culturale dei bambini, portando il loro contributo di esperienza, sia per la possibilità nella maggior parte dei casi di dare anche un sostegno economico ai figli disoccupati.

Tuttavia nelle situazioni di maggior disagio il Comune mette a disposizione alcuni servizi di supporto:

- servizio di assistenza domiciliare (SAD)
- integrazione rette di ricovero presso le RSA

Si intende valutare la riorganizzazione di un servizio di trasporto tramite la collaborazione con un'associazione di volontariato.

Si prevede la sottoscrizione di un protocollo d'intesa con le Organizzazioni Sindacali dei Pensionati di Manerbio, al fine di concordare azioni comuni a supporto della popolazione ed in particolare degli anziani

UFFICIO TECNICO

Il programma prevede la gestione del parco mezzi assegnato ai servizi sociali, mediante l'acquisto del carburante, il pagamento dei bolli e l'attuazione della manutenzione necessaria al corretto funzionamento delle vetture.

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Ampliare servizi di trasporto tramite associazioni di volontariato					Servizi sociali
Ampliare servizio di trasporto con convenzione Croce Bianca					

programma 4- Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'Amministrazione comunale intende attuare alcuni servizi di sostegno economico che si rivolgono alle varie fasce di popolazione: famiglie, anziani, disoccupati.

In alcuni casi tale sostegno si affianca all'intervento anche di associazioni di volontariato, la cui collaborazione risulta preziosa per attivare progetti di sostegno più mirati ed incisivi a favore di persone e nuclei in difficoltà.

I contributi economici sono anche finalizzati al sostegno di nuclei con sfratto esecutivo.

In particolare si prevede l'erogazione dei fondi regionali (varie DGR) destinate ad interventi per l'emergenza abitativa.

Con riguardo alla misura del reddito di cittadinanza, il Comune si attiverà per reperire le postazioni lavorative di supporto ai beneficiari del reddito di cittadinanza in collaborazione con l'Ambito n.9.

È inoltre prevista l'erogazione di fondi ministeriali sia per l'emergenza alimentare (erogazione di buoni spesa per la solidarietà alimentare) sia per il sostegno alle famiglie dei commercianti che hanno subito danni all'attività a causa della pandemia da COVID-19, tramite appositi bandi e secondo i criteri dettati la normativa di riferimento.

I servizi sociali si occupano della assegnazione degli alloggi comunali (SAP – servizi abitativi pubblici) a seguito dell'emanazione dell'apposito avviso pubblico da parte dell'Ambito n.9 ed in base alla normativa regionale (L.R. n.16/2016 e ss.mm.ii.), nonché dei "cambi alloggio" in base alla graduatoria delle domande che vengono presentate al comune da parte dei cittadini già assegnatari di alloggio comunale.

Con riguardo all'obiettivo del contrasto al gioco d'azzardo si prevede la ripresa della collaborazione con varie associazioni del territorio per la sensibilizzazione della cittadinanza sul problema.

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
<u>Attività ordinaria</u>					Servizi sociali

programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Alcuni servizi sono stati delegati all’Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona, al fine di una più ottimale gestione della rete dei servizi socio sanitari o sociali.

A tal fine il Comune contribuisce al funzionamento di tale struttura con una quota (sempre definita in base al numero degli abitanti).

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
<u>Attività ordinaria</u>					Servizi sociali

programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

AREA AMMINISTRATIVA - UFFICIO CIMITERIALE

I servizi cimiteriali si occupano della gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, dell’area cimiteriale, delle tombe di famiglia.

Più specificatamente l’attività cimiteriale consiste:

- nel rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento dei funerali e dei trasporti funebri, nella concessione di loculi, ossari e tombe di famiglia, nell’autorizzazione alle cremazioni, alla dispersione e all’affidamento delle ceneri e nell’emissione dei cd. passaporti mortuari;
- nel promuovere il controllo sullo svolgimento dei servizi funebri;
- nel mantenere ed implementare la comunicazione istituzionale verso gli utenti;
- nella fatturazione relativa al servizio lampade votive.

UFFICIO TECNICO

Il servizio di gestione delle operazioni cimiteriali, oltre che custodia, del cimitero comunale di Manerbio affidato alla ditta “Cooperativa Depac”, scade il 31.12.2021 si provvederà pertanto all’espletamento della procedura di gara per l’assegnazione per gli anni 2022- 2024

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

Si sono svolte e sono programmate regolarmente durante l'anno campagne di estumulazione ed esumazione.

Rimane in capo al Comune la gestione dell'illuminazione votiva.

Nel 2021 si è dato avvio alla procedura di aggiornamento del Piano Regolatore Cimiteriale e del Regolamento dei servizi cimiteriali e di Polizia mortuaria, al fine di ottimizzare l'incremento delle operazioni di cremazione nonché alla regolamentazione delle Case Funerarie/Case del Commiato.

Sono previste nell'arco del triennio attività di manutenzione all'interno del cimitero, con particolare riferimento al completamento degli interventi sui manufatti di valenza storico artistica

Continueranno anche nel corso del prossimo triennio le attività di controllo e la verifica degli appositi modelli di disegno/bozzetto delle lapidi e monumenti funerari, sottoposti all'approvazione da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale, al fine di garantire il rispetto di quanto riportato nel Regolamento, e di rendere omogeneo e decoroso il contesto generale degli arredi funebri.

Garantire un servizio di tumulazione ed estumulazione ben strutturato e costante con l'introduzione del metodo della sinusuode, su tutto il cimitero, per le sepolture.

E' previsto un intervento per l'abbattimento di barriere architettoniche nella parte nuova cimiteriale

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Attività ordinaria	2022 – 2024	Cittadinanza	Nessun reclamo inerente all'attività	Affari Generali	Amministrativa
Passaggio ad ACM gestione lampade Votive	31/12/2023				
Abattimento barriere architettoniche cimiteriali	31/12/2021	Cittadinanza			Ufficio Tecnico
Adeguamento, nella gestione del cimitero, al piano e regolamento cimiteriale	2022-2024	Cittadinanza - Uffici comunali	Attivato: si/no	Lavori Pubblici	Ufficio Tecnico

Missione 13 Tutela della salute

programma 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria

Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

Nell'ambito del programma "Tutela della salute" è prevista la manutenzione dei defibrillatori in uso sul territorio comunale, per i quali è stata approvata la proroga della convenzione con Areu.

Il programma comporta, inoltre, la gestione del servizio di canile, disponibile ad accogliere cani ritrovati sul territorio.

Obiettivi prioritari del servizio sono la facilitazione del pronto intervento e la gestione del contratto per la custodia dei cani e gatti, finalizzato a creare le azioni necessarie a favorire l'adattabilità dei randagi di competenza del Comune.

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
<u>Attività ordinaria</u>					Ufficio Tecnico

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

UFFICIO COMMERCIO

Il Servizio Commercio raccoglie le comunicazioni di inizio attività, cura il rilascio delle autorizzazioni amministrative del settore distributivo e di pubblico esercizio ed esercita il controllo sulle attività con la collaborazione della Polizia Locale e Ufficio Urbanistica.

Al Servizio compete inoltre la promozione di iniziative a favore dello sviluppo delle categorie, in collaborazione con altri servizi del comune, attraverso la realizzazione di iniziative atte a promuovere il commercio locale di prossimità, in particolare manifestazioni che prevedono la presenza di forme di vendita su area pubblica con carattere tematico finalizzate alla valorizzazione delle funzioni commerciali delle zone di svolgimento collaborazione con le associazioni di categoria per l'organizzazione di iniziative con finalità analoghe (luminarie natalizie – aperture straordinarie serali in periodo estivo, iniziative per il commercio in sede fissa); è necessario uno sviluppo ulteriore dell'integrazione di queste iniziative con quelle predisposte da altri settori (esempio: cultura, sport, etc.), anche in un'ottica integrata e coordinata di animazione locale.

In qualità di Ente capofila per lo Sportello Unico Associato (Suap). l'Ufficio segue l'iter procedimentale di tutte le pratiche inerenti le attività produttive dei Comuni associati.

Gestione dei bandi regionali per la richiesta di contributi economici;

UFFICIO TECNICO

Il programma prevede il pagamento delle utenze relative ai consumi di energia elettrica degli operatori del mercato

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Istituire mercato Km0 gestito dalle associazioni di categoria	2021-2022	cittadinanza	Attivato: si/no	Commercio	Ufficio Commercio

programma 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

L'ufficio si occupa prevalentemente delle seguenti attività:

- Manutenzione impianti pubblicitari e gestione della relativa segnaletica. La gestione è seguita direttamente dall'Ufficio che si occupa della installazione e manutenzione della segnaletica, dietro specifiche istanze da parte di imprese industriali o attività commerciali.
- L'ufficio formalizza mediante convenzioni la natura delle prestazioni che svolge a favore dei richiedenti ed effettua il calcolo del canone annuale da corrispondere e la verifica dei pagamenti.

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
<u>Attività ordinaria</u>					Ufficio Commercio Polizia Locale

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1 - Fonti energetiche

Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

Il programma prevede espansione delle spese della gestione dei pannelli fotovoltaici. Si favorirà possibilità espansione dell'installazione dei pannelli fotovoltaici

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Rimborso delle spese della gestione dei pannelli fotovoltaici	2022/2023	Ufficio tecnico	Esecuzione del servizio: SI/NO	Patrimonio	Ufficio Tecnico

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Descrizione del programma e motivazione delle scelte.

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

Cura delle relazioni con altri enti: Associazione Comuni Bresciani (ACB) e Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) e adesione alle relative quote associative e fondi.

Obiettivi operativi

Obiettivo e descrizione	durata	stakeholder	indicatore	Assessorato	Settori coinvolti
Attività ordinaria	2022 – 2024	Altri Enti	Procedura adesione quote: SI/NO	Affari Generali	Amministrativa

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1- Fondo di riserva

I fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste sono definiti secondo quanto disposto dalla legge.

programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità, calcolato secondo i dettami normativi

programma 3 - Altri fondi

Si procede all'accantonamento del fondo per l'indennità di fine mandato del Sindaco.

Inoltre, è previsto un fondo rischi potenziali destinato al finanziamento delle franchigie che il comune potrebbe essere chiamato a pagare in riferimento a sinistri che potrebbero avvenire nel corso del triennio sul territorio comunale.

Si provvede, infine, nelle more della sottoscrizione del Contratto Collettivo Nazionale, ad accantonare un apposito fondo per i rinnovi contrattuali dei dipendenti.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria

Sono effettuati i relativi stanziamenti, tuttavia non si intende far ricordo all'anticipazione di tesoreria

1.2.2 Obiettivi finanziari per missione e programma

Le previsioni degli stanziamenti di bilancio 2022/2024, oggi non disponibili, verranno riportate con la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione, da approvare entro il 15 novembre. Sono riportati a seguire gli stanziamenti di entrata e di spesa relativi al bilancio assestato 2021/2023 per titoli, per l'entrata, e per missione, per la spesa. La variazione di assestamento del bilancio 2021/2023 è stata approvata nel consiglio comunale del 19 luglio, contestualmente alla verifica degli equilibri di bilancio.

			previsioni 2021 (assestate)	Accertato al 23/07/2021	previsioni 2022 (assestate)	previsioni 2023 (assestate)
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			7.617.633,00	4.918.791,97	7.355.000,00	7.355.000,00
Titolo 2 – Trasferimenti correnti			658.068,00	299.023,19	402.320,00	402.320,00
Titolo 3 – Entrate extratributarie			2.663.467,00	1.184.493,28	2.786.630,00	2.782.530,00
Titolo 4 – Entrate in conto capitale			1.643.530,00	1.225.373,17	1.499.800,00	849.030,00
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere			2.800.000,00	0,00	2.800.000,00	2.800.000,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro			1.581.700,00	900.336,92	1.581.700,00	1.581.700,00
TOTALE PER TITOLI			16.964.398,00	8.528.018,53	16.425.450,00	15.770.580,00
Utilizzo FPV di parte corrente			284.619,27			
Utilizzo FPV di parte capitale			705.039,18		21920	
Avanzo di amministrazione applicato			1.949.443,96			
TOTALE GENERALE			19.903.500,41	8.528.018,53	16.447.370,00	15.770.580,00

MISSIONE	PREVISIONE ASSESTATA 2021	Impegnato su competenza 2021 al 23/07/2021	PREVISIONE ASSESTATA 2022	PREVISIONE ASSESTATA 2023
MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.819.758,89	1.946.626,58	2.404.920,00	2.382.800,00
MISSIONE 3 – Ordine pubblico e sicurezza	405.085,00	272.452,96	402.100,00	402.100,00
MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio	2.366.798,29	1.541.790,44	1.789.400,00	1.646.400,00
MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	369.218,00	298.483,10	321.250,00	321.250,00
MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	392.908,29	95.619,09	300.960,00	300.960,00
MISSIONE 8 – Assetto del territorio e urbanistica abitativa	460.808,58	307.116,39	177.550,00	177.550,00
MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente	2.309.613,17	1.223.854,41	1.957.350,00	1.957.350,00
MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	1.505.854,60	935.295,01	1.494.300,00	986.530,00
MISSIONE 11 – Soccorso civile	95.992,59	95.767,07	10.500,00	10.500,00
MISSIONE 11 – Soccorso civile	1.909.368,00	1.052.711,96	1.394.020,00	1.394.020,00
MISSIONE 13 – Tutela della salute	28.400,00	14.073,92	28.400,00	28.400,00
MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività	42.340,00	35.740,00	42.400,00	42.400,00
MISSIONE 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	5.280,00	4.939,25	0,00	0,00
MISSIONE 18 – Relazioni finanziarie con altre autonomie locali	5.200,00	4.137,06	5.000,00	5.200,00
MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti	530.475,00	0,00	504.275,00	500.250,00
MISSIONE 50 – Debito pubblico	1.274.700,00	718.013,44	1.233.245,00	1.233.170,00
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie	2.800.000,00	0,00	2.800.000,00	2.800.000,00
MISSIONE 99 Servizi per conto terzi	1.581.700,00	892.540,64	1.581.700,00	1.581.700,00
TOTALE GENERALE	19.903.500,41	9.439.161,32	16.447.370,00	15.770.580,00

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2020 E UTILIZZO AL 26 LUGLIO 2021

	RENDICONTO 2020	APPLICATO IN BILANCIO 2021
Parte accantonata	4.797.684,24	14.496,96
Parte vincolata	995.305,45	666.947,00
Parte destinata agli investimenti	82.404,02	80.000,00
Quota libera	2.331.752,72	1.188.000,00
TOTALI	8.207.146,43	1.934.947,00

Parte Seconda

Riporta la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

1. il piano triennale di fabbisogno di personale
2. il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale;
3. il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
4. il programma biennale degli acquisti di beni e servizi;

Il Piano del Fabbisogno del Personale 2022-2024 verrà riportato con la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione, da approvare entro il 15 novembre.

L'attuale Piano del Fabbisogno del Personale 2021-2023 è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 18 del 18/03/2021 e successivamente modificato con deliberazione di Giunta comunale n. 64 del 27/07/2021. La tabella che segue indica la pianta organica dell'ente incluse le assunzioni programmate.

Categoria giuridica	Profilo professionale	Posti	2021	2022	2023
A	--	--			
B1	Collaboratore amministrativo	1 (vacante)	1 (Legge 68/99 con procedura di collocamento mirato)		
B1	Operaio	2			
B3	Collaboratore professionale (operaio caposquadra)	1			
B3	Collaboratore amministrativo	3 (di cui 1 part-time 28 ore)			
C	Istruttore amministrativo	12 (di cui 2)	2 (scorrimento)		

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

		vacanti)	graduatoria/ mobilità/ concorso)		
C	Istruttore amministrativo e contabile	1 (part time 30 ore)			
C	Istruttore amministrativo – geometra	3 (di cui 1 part-time 25 ore)			
C	Agente di polizia locale	5			
D1	Specialista in attività amministrative	7 (di cui 1 part-time 25 ore)			
D1	Specialista in attività amministrative p.l.	1			
D1	Specialista in attività amministrative –geometra	1			
D1	Specialista in attività amministrative e contabili	4 (di cui 1 part-time 31 ore 1 comando di 12 ore dal 01/07/2021 al 30/09/2021 rinnovabile per tre mesi)	1 comando di 12 ore dal 01/07/2021 al 30/09/2021 rinnovabile per tre mesi)		
D1	Assistente sociale – Specialista in attività amministrative	2 (1 part time 20 ore e 1 part time 29 ore)			

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

D1	Specialista in attività amministrative e tecniche	1 (in comando)	1 (in comando)	1 (convenzione/ scorrimento graduatoria mobilità/ concorso)	
D3	Specialista in attività amministrative - comandante P.L.	1			
Totale posti in organico alla data odierna		45 (di cui 3 vacanti 40 coperti e 2 in comando)			

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

Il Piano delle Opere Pubbliche 2022-2024 verrà riportato con la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione, da approvare entro il 15 novembre.

L'attuale Piano delle Opere Pubbliche 2021-2023 è stato adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 8 del 01/03/2021 e approvato definitivamente dal Consiglio con deliberazione n. 6 del 08/04/2021. Seguono gli interventi approvati:

DESCRIZIONE	PRIORITA	PRIMO ANNO	SECONDO ANNO	TERZO ANNO
REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE IN STRADA PER CADIGNANO	PRIORITA MEDIA	10.000,00	693.770,00	185.530,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE	PRIORITA MEDIA	201.500,00	201.500,00	130.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	PRIORITA MEDIA	201.500,00	201.500,00	130.000,00
MESSA IN SICUREZZA	PRIORITA MASSIMA	400.000,00	0,00	0,00

Il Piano delle Alienazioni e Valorizzazione del Patrimonio 2022-2024 verrà riportato con la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione, da approvare entro il 15 novembre.

L'attuale Piano delle Alienazioni e Valorizzazione del Patrimonio è stato adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 10 del 01/03/2021 e approvato definitivamente dal Consiglio con deliberazione n. 6 del 08/04/2021. Seguono gli interventi approvati:

Bene immobile n. 1 Area Via Paolo Sesto Dati NCT: foglio n. 25 mappali n. 991-992-996-999-1000-1004-1009 di 4.794 mq. circa complessivi Attuale destinazione nel PGT: "Ambito di Trasformazione n. 14 ed Aree libere da edificare a destinazione residenziale con tipologia edilizia singola-binata". Non necessita di valorizzazione. Valore stimato: € 1.405.395,00

Bene immobile n. 2 Area Largo Canti Dati NCT: foglio n. 27 mappali n. 334-337-361-364 di mq. 7300 Attuale destinazione nel PGT: "Ambiti territoriali a destinazione prevalentemente residenziale identificati con l'edificazione del consolidato". Non necessita di ulteriore valorizzazione. Valore stimato: € 1.839.000,00

Bene immobile n. 3 Immobile in via Venti settembre 65 (Sala Civica) Dati NCT: foglio n. 19 particella n. 324 sub. 51 di 122 mq. Edificio compreso nei NAF (nuclei antica formazione). Non necessita di valorizzazione. Valore stimato: € 205.600,00

Bene immobile n. 4 Immobile in Piazza Cesare Battisti 11 (palazzina BBS-ACM) Dati NCT: foglio n. 19 particelle n. 446 sub. 9 e 446 sub. 11, e relativi spazi comuni identificati alla particella n. 446 sub. 8 graffato al 449 sub. 4. Edificio compreso nei NAF (nuclei antica formazione). Non necessita di valorizzazione. Valore stimato: € 410.000,00

Bene immobile n. 5 Immobile in Via Einaudi Dati NCT: foglio n. 34 particella n. 504 parte Attuale destinazione nel PGT: "VUS" (Verde Urbano di salvaguardia). Valore stimato: € 54.480,00

Gli immobili non sono oggetto di vincoli urbanistici e/o ambientali.

TOTALE ALIENAZIONI STIMATE 2021 - 2023 € 3.914.475,00

Documento Unico di Programmazione 2022/2024

Il Piano biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023 verrà riportato con la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione, da approvare entro il 15 novembre.

L'attuale Piano biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021-2023 è stato adottato con deliberazione di Giunta n. 9 del 01/03/2021 e approvato definitivamente dal Consiglio con deliberazione n. 6 del 08/04/2021. Seguono gli interventi approvati:

DESCRIZIONE	PRIORITA	SERVIZIO IN ESSERE	PRIMO ANNO	SECONDO ANNO	RICADUTA SU ANNUALITA' SUCCESSIVE
SERVIZIO DI RIORDINO E INVENTARIAZIONE DELL'ARCHIVIO STORICO COMUNALE DI MANERBIO	PRIORITA MASSIMA	SI	52.500,00	22.500,00	0,00
SERVIZIO DI POSTALIZZAZIONE E NOTIFICAZIONE DEI VERBALI DI ACCERTAMENTO E CONTESTAZIONE	PRIORITA MASSIMA	SI	23.000,00	23.000,00	46.000,00
MANUTENZIONE APPARECCHIATURE E CATALOGAZIONE DATI	PRIORITA MASSIMA	NO	90.000,00	90.000,00	90.000,00
SERVIZI ASSICURATIVI	PRIORITA MASSIMA	SI	0,00	36.800,00	110.400,00
TRASPORTO SCOLASTICO	PRIORITA MEDIA	SI	50.000,00	122.000,00	73.000,00
SERVIZIO DELLA GESTIONE DEL CANONE UNICO	PRIORITA MASSIMA	SI	48.000,00	0,00	0,00
SERVIZIO DI FONIA E CONNETTIVITÀ INTERNET CON FIBRA OTTICA E ADSL PER LA SEDE MUNICIPALE, SCUOLA PRIMARIA, SECONDARIA E DELL'INFANZIA	PRIORITA MASSIMA	SI	17.000,00	25.000,00	25.000,00
SERVIZIO DI GESTIONE CIMITERO E ESECUZIONE E OPERAZIONI CIMITERIALI	PRIORITA MASSIMA	SI	0,00	74.000,00	74.000,00



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 34 in data 30/08/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022/2024.

L'anno **duemilaventuno** oggi **trenta** del mese di **Agosto** alle ore **18:30** nella sala consiliare, convocato dal Sindaco, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
ALGHISI SAMUELE	X		VIVIANI PIERFAUSTO	X	
ZILIOLI GABRIELE	X		GENNARI GIAN PIETRO	X	
CARLOTTI NERINA MARIA TERESA	X		MIGLIORATI GIUSEPPE	X	
BISSOLOTTI ANNAMARIA	X		MOSCA FEDERICO	X	
GABANETTI VALENTINA	X		ZUCCHI ALBERTO		X
BERTENI FABIO	X		LORETTI STEFANO		X
RIBOLI MASSIMILIANO	X		CASARO FERRUCCIO	X	
BRUNELLI ETHEL	X		MANTOVANI MARIO		X
MONTANI CHIARA	X				

Numero totale **PRESENTI 14 (*) – ASSENTI 3**

(*) 11 presenti in aula consiliare e 3 (Carlotti, Gabanetti e Mosca) in collegamento da remoto via Skype.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli Assessori Comunali esterni: BOSIO FABRIZIO, PRETI GIANDOMENICO, SAVOLDI LILIANA, PELI DIEGO, COMINELLI SERENA.

Assiste alla seduta il Segretario generale, dott. Antonio Petrina, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il dott. Samuele Alghisi – nella sua qualità di Sindaco – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Sindaco: Buonasera a tutti, prego Segretario se vuole procedere con l'appello.

Segretario Comunale – dott. Petrina: (*Procede all'appello nominale*) Zilioli Gabriele, presente; Carlotti Nerina, collegata on line, presente; Bissolotti Annamaria, presente; Gabanetti Valentina, presente on line; Berteni Fabio, presente; Riboli Massimiliano, presente; Brunelli Ethel, presente; Montani Chiara, presente; Viviani Pierfausto, presente; Gennari Gian Pietro, presente; Migliorati Giuseppe, presente; Mosca Federico, collegato, presente; Zucchi Alberto, assente; Loretti Stefano, assente; Casaro Ferruccio, presente; Mantovani Mario, assente. I presenti sono 14: la seduta è valida. Prego Sindaco.

Sindaco: Grazie, iniziamo subito col primo punto all'Ordine del Giorno: “*Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2022/2024*”, prego Assessore.

Assessore Peli: Grazie. L'approvazione del DUP che è stata fatta il 30 luglio dalla Giunta arriva, come previsto dal regolamento, entro 30 giorni, al Consiglio comunale per l'approvazione definitiva. Quest'anno è un documento molto particolare, perché vi ricorderete che nel mese di aprile abbiamo approvato il DUP che era relativo al 2021, pertanto stiamo approvando un secondo documento a distanza di tre mesi. E' chiaro che molte delle cose che si erano dette all'interno del DUP di aprile, per non dire quasi la totalità, sono rimaste inalterate, nel senso che in tre mesi non è che si è potuto affrontare questo argomento; molte delle opere, in special modo per quanto riguarda la parte operativa, si stanno sviluppando in queste ore, tant'è che noi pensiamo che l'aggiornamento del DUP che faremo a fine ottobre, sarà il momento in cui evidenzieremo le opere che verranno svolte nel 2021/2022, perché le opere che avevamo delineato nel DUP del 2020 stanno trovando la loro applicazione in questi giorni, parlo di interventi pesanti anche dal punto di vista economico, come le asfaltature, l'intervento sulla facciata, l'intervento del cimitero, l'intervento per quanto riguarda i parchi giochi. Sono tutti interventi che erano stati ipotizzati e in questo momento sono in itinere. Le uniche variazioni sostanziali che abbiamo introdotto nel DUP, riguardano una il personale: al capo area Guerrini, che ci ha lasciato nei mesi scorsi, è subentrato Vecchio Vincenzo, che è il nuovo responsabile dell'area, nonché Vicesegretario, a parità di costo. L'altra variazione - che era prevista dal DUP - si è concretizzata con l'arrivo di un C1 al Settore dei Servizi Sociali; finalmente è arrivato e ha preso servizio il 16 agosto, per cui stiamo parlando anche qui di avvenimenti già oltre il DUP, perché il DUP è datato 30 luglio, per cui stiamo parlando di un qualche cosa che è successo, in teoria non possiamo completarlo all'interno del documento che stiamo valutando. L'altra cosa, che è in subordine, ma in queste ore non so come sarà definita, è l'intervento che avevamo autorizzato su Calvisano per quanto riguarda l'ACM, intervento, la convenzione con Calvisano, che sappiamo che è stata approvata dal Consiglio Comunale di Calvisano, ma non abbiamo ancora la documentazione, per cui formalmente non è ancora operativa. Per cui questa è una variazione, perché abbiamo previsto nel DUP che ci fosse questo tipo di intervento, non siamo riusciti a concretizzarlo perché, pur essendo approvato dal Consiglio comunale, è mancata la trasmissione, anche per il periodo feriale, che non ci ha aiutato in questo senso e andremo a concludere più avanti. L'altra variazione che invece

c'è, è che non c'è più il bando di idee per la piscina, perché i tempi non ci permettono di realizzarlo, per cui questa variazione rispetto al DUP approvato in aprile c'è. C'è poi l'altro aspetto che riguarda le valutazioni strategiche, dove non è cambiato assolutamente nulla; vorrei ricordare a tutti che il riferimento è sempre l'anno precedente, per cui, che sia aprile, che sia luglio, l'anno precedente è sempre il 2020, per cui tutti i dati sono riferiti alla tornata del 2020. Un'ultima variazione che noi abbiamo inserito, è stata quella dell'intervento che abbiamo riassunto così: "interventi di manutenzione straordinaria e interventi di messa in sicurezza di tutti gli impianti sportivi", perché nel frattempo sono arrivate varie richieste di intervento su tutti gli impianti, dal calcio alle palestre e uno diverso dall'altro, per cui, onde evitare una confusione, abbiamo riassunto tutto in una scheda generica che dice che lì ci saranno tutti gli interventi. Logicamente gli uffici predisporranno delle schede ad hoc per ogni singolo impianto e andremo a definire successivamente la progettazione da fare, perché le richieste sono le più variegate: abbiamo la messa in sicurezza impianti, l'introduzione di sistemi di ventilazione, abbiamo la richiesta di messa in sicurezza di piccoli ampliamenti e di interventi sulla dislocazione logistica, qualcuno anche sui parcheggi. Abbiamo tutta una serie di interventi che raggrupperemo in un'unica voce dal punto di vista del bilancio e daremo così la possibilità di fare degli interventi attraverso una scansione che l'ufficio predisporrà, cioè le schede che verranno predisposte per ogni singolo impianto. Poi, logicamente, all'interno delle nostre capacità distribuiremo le priorità di intervento. Abbiamo fatto questo perché altrimenti diventava un lavoro complesso e complicato, nel senso che ogni impianto ha delle esigenze che difficilmente possono essere riassunte all'interno di una questione generale, allora, con questo sistema, si dà la possibilità all'ufficio di poter intervenire in questo senso. L'altra novità, che però era già preventivata all'interno del vecchio DUP, quello di aprile, è il rientro al lavoro di Emanuela all'interno della ragioneria, che rientrerà nella sua posizione di D; non sarà più responsabile d'ufficio, abbiamo concordato con lei un percorso e sarà all'interno della ragioneria uno dei punti di riferimento e sul quale potremo finalmente avere anche una tranquillità maggiore, viste le difficoltà che abbiamo avuto in quel settore. Ricordo a tutti che l'indebitamento è comunque confermato, perché non ci sono state evoluzioni all'interno dei 12,8 milioni e l'avanzo a tuttora non utilizzato è 1.188.000 euro, che, logicamente, sconterà gli interventi che andremo a programmare e che sono individuati sia nel DUP del 2020 che nel DUP del 2021, che andremo a programmare entro la fine del '21, e che riguardano alcuni interventi importanti e significativi. Procederemo così: faremo la prima variazione di Giunta nel mese di settembre, dando applicazione a questi spezzoni di intervento già previsti dal DUP del 2020, ma confermati nel 21 e daremo anche una possibilità all'ufficio, visto che ci sono delle situazioni in itinere estremamente interessanti, di un intervento anche sulle manutenzioni ordinarie. Diciamo questo perché uno dei grandi capitoli che purtroppo non siamo riusciti a documentarvi nel DUP, ma che per noi era portante, era l'andamento della riscossione della TARI, dell'IMU, e anche per quanto riguarda l'Irpef. L'evoluzione che sta avendo questa - logicamente non abbiamo ancora dati, perché capite che i versamenti erano predisposti entro la fine di agosto, per cui sono ancora in itinere - sta dando un risultato estremamente positivo, cioè stiamo incassando di più di quanto era previsto nel bilancio. Questo ci permette di guardare con maggiore tranquillità al futuro, ci permette anche di verificare, lo vedremo col Dottor Vecchio nelle prossime ore e anche col Segretario, il fatto di un contributo che ci è arrivato di 151.000 euro da parte dello Stato, riferendosi sempre alla quota IMU, in teoria

contributo dovuto per motivi istituzionali, cioè appunto mancato introito di IMU, di TARI eccetera. Noi ci troviamo, come l'anno scorso, nella situazione che invece le entrate sono maggiori rispetto alle previsioni, previsioni che sono quelle attestate sul '19, non è che siano previsioni fatte a caso, ma previsioni attestate sul '19, per cui dovremo valutare e chiederemo anche in che modo ci sarà la possibilità utilizzare questa cifra. Se fosse - come penso sarà il dispositivo che verrà messo in atto prima o poi in qualche decreto - come negli anni precedenti, probabilmente ci chiederanno di sorreggere la TARI, anche se la TARI cambierà completamente fisionomia e assumerà un aspetto completamente diverso, riferito al sistema produttivo. Saranno interventi che eventualmente metteremo come calmierazione nella TARI del 2022. Un altro interrogativo che ci eravamo posti per la TARI, era quante aziende avrebbero dismesso il sistema pubblico per utilizzare il sistema privato: a tuttora le aziende che hanno dismesso ci stanno su una mano; anche qui il dato riferito non è complessivo, perché di tempo ce n'è ancora per poter fare le disdette, però il fenomeno di dismissione è molto, molto ridimensionato, non so se sia un fenomeno locale o riferito a un sistema più complessivo, non abbiamo nessun elemento, però per noi sta a significare che i problemi dovrebbero essere minori. Resta comunque il fatto che nel '22 ARERA predisporrà un sistema diverso di tariffazione per quanto riguarda la TARI, dovremo affrontare in Commissione tutta una serie di argomentazioni ex novo, le porteremo lì. Logicamente tutti questi argomenti avremmo preferito metterli nel DUP, infatti avevamo chiesto se era possibile fare un DUP a settembre, perché avremmo potuto inserire tutti questi argomenti; purtroppo essendo stato predisposto il 15 luglio, approvato il 30 luglio, questi argomenti non possiamo pensare che rientrino nel Documento Unico di Programmazione, perché purtroppo le date che abbiamo nei nostri regolamenti non hanno coinciso con gli interventi per il COVID e, di conseguenza, abbiamo questa grande sfasatura. Per cui ci troviamo a dover approvare con – ripeto – con queste piccole variazioni, un DUP che è pressappoco identico a quello di aprile, con delle piccole variazioni che vi ho spiegato e che sono le uniche che permettono - al momento – di avere alcuni riscontri. Noi confidiamo molto sul fatto che a ottobre, nel momento in cui dovremo aggiornare il DUP, lì sì veramente ci sarà il DUP concreto del '21, anche perché Serena sarà nella condizione di darci qualche elemento in più su tutte le opere che abbiamo indicato, perché nel frattempo l'ufficio dovrà predisporre tutti gli atti, perché gli atti sono più consoni al fatto che queste opere vengano realizzate entro il 2021. Per cui lì potremo dare qualche ragionamento in più e trarre le conclusioni con maggior tranquillità il 2022, avendo i dati certi di IMU, TARI e per quanto riguarda l'Irpef, che sono i tre filoni principali di sostentamento che noi abbiamo. Ripeto, le prime analisi ci danno una valutazione estremamente positiva, stiamo parlando di - sommando dati che ora sono parziali, però quando cominciano a essere sul semestre hanno la loro valenza - di superare largamente i 150.000 euro in più di entrate, sommando il tutto con queste operazioni. Capite che sono cifre per noi importanti, perché ci fanno capire che trarre vantaggio anche a fine anno, ammettendo pure che alcune aziende magari per la TARI escano e ci creino qualche complicazione in più, comunque saremo largamente in positivo per quanto riguarda la riscossione e questo ci tranquillizza, e ci aiuta anche a pensare ad interventi diversi. Qualcuno potrà obiettare sul fatto che abbiamo ancora un avanzo significativo non utilizzato e qui siamo al punto che la macchina più di così non può. Purtroppo voi capite che noi nel 21 avremmo la capacità assunzionale per 200, mi pare 230-240.000 euro, e non possiamo assumere nessuno, perché i meccanismi sono due, uno è la capacità

assunzionale, uno è che non possiamo superare la spesa media dell' '11, '12 e '13 per quanto riguarda il personale. Purtroppo questo è un inghippo che ad alcuni Comuni dà un vantaggio, ad alcuni come a noi dà svantaggio, perché abbiamo la capacità economica, ma non abbiamo la possibilità numerica di fare assunzioni. Se pensate che poi nel 2023 è prevista per oltre 430.000 euro questa capacità assuntiva - per darvi un'idea, significherebbe 16-17 C1 che si potrebbero assumere - se non cambiano le regole, non potremo assumere assolutamente nessuno. Per cui, anche un invito al Sindaco che è anche Presidente della Provincia, perché questo meccanismo triennale che in alcune parti dà dei vantaggi, a noi dà degli svantaggi, se fosse possibile rimuoverlo sarebbe una cosa per noi estremamente significativa, perché permetterebbe di dare maggior respiro alla nostra macchina, di poter affrontare concretamente più opere e, soprattutto, di aver la possibilità che queste opere si concludano. Gli interventi oggi sono sempre più complessi e complicati e i controlli sempre più difficili e, purtroppo, non avere il personale ci rende veramente in grande difficoltà. Per cui, non è cattiva volontà, è semplicemente un meccanismo che ci penalizza molto e che, purtroppo, non ci permette di fare il salto di qualità in questo senso. L'ultima considerazione attorno al DUP: come dicevo prima, nella modifica che faremo a ottobre, oltre al discorso della TARI, andremo anche a rivedere la tassa di occupazione del suolo pubblico, perché sapete che è una novità. Oggi il monitoraggio è difficile, perché sapete che abbiamo esentato, per via del COVID, il pagamento di molte di queste parti di occupazione e questo sarà logicamente uno sviluppo che ci sarà nel 2022, perché, stando alle disposizioni del Governo, l'"epoca COVID" finisce il 31.12.2021, per cui tutti gli interventi relativi anche agli aiuti, ai contributi che noi possiamo fornire a tutti, riguarda solo il 2021. Nel 2022 questo non ci sarà più, per cui dovranno ritornare a pagare quella che è l'occupazione del suolo pubblico, con una serie di ripercussioni, essendo una tassazione nuova, perché si è fatta dalle due precedenti una soluzione nuova, e con tutta la sua evoluzione troverà delle proprie risposte. Per quanto riguarda la situazione mutui, c'è solo la cessazione di un piccolo mutuo di 70.000 euro, per cui non incide per quanto riguarda l'andamento delle quote di interessi; sapete che tra l'altro sono interessi bassissimi, per cui è irrilevante. Nel 2022 è prevista qualche cessazione di altri mutui e lì potremo avere veramente qualche spazio maggiore di intervento, che potremo mettere nella variazione che faremo a ottobre. Grazie.

Sindaco: Grazie Assessore Peli, c'è qualche intervento a proposito del DUP? Prego Consigliere Bissolotti.

Consigliere Bissolotti (Capogruppo "Patto Civico per Alghisi Sindaco"): La votazione che ci accingiamo a fare vedrà un DUP con poche modifiche rispetto a quello approvato ad aprile, come ha precisato molto bene l'Assessore Peli. Il brevissimo lasso di tempo dal precedente atto, poco consente una valutazione sul raggiungimento totale degli obiettivi, ma siamo convinti che la strada tracciata allora e riconfermata oggi sia una buona e ottima strada. Le fondamenta sulle quali si baseranno una serie di progetti che man mano si realizzeranno questo autunno sono salve. Alcuni di questi hanno destato l'interesse su alcune testate giornalistiche locali e le notizie da queste pubblicate sono rimbalzate sui social, con un apprezzabile feedback; mi riferisco al grande intervento di riqualificazione dei parchi, del valore di quasi 200.000 euro, oppure alla determina, uscita sull'Albo Pretorio venerdì 27 agosto, che annuncia la conclusione

della gara per la realizzazione di un progetto sulle politiche giovanili a Manerbio. Riconosciamo anche in questa occasione la grande tenacia della Giunta che, di fronte alle lungaggini burocratiche che schiacciano e rallentano la macchina amministrativa comunale e agli imprevisti sempre presenti, che non dimentichiamo, non si disarma e tiene ben saldo il timone per avviarsi. Grazie.

Sindaco: Grazie mille Consigliere Bissolotti. In effetti, questo DUP ha una duplice valenza secondo me, da una parte, per la prima volta abbiamo un documento fortemente discusso e condiviso da parte del Consiglio e, dall'altra parte, per la prima volta stiamo cercando di canalizzare le risorse verso la riqualificazione, dopo un po' di anni che, per i motivi che tutti conosciamo, non si è potuto fare. Quindi, davvero è in questo momento uno sforzo molto grande per la macchina organizzativa del Comune, che effettivamente più di così, come ha detto prima l'Assessore, non riesce a dare in questo momento; ma sta dando parecchio e, quindi, davvero io ringrazio tutti coloro che stanno lavorando attivamente attorno a questi temi. Lascio di nuovo la parola all'Assessore Peli, perché voleva fare una puntualizzazione.

Assessore Peli: Era a latere, siccome ci sono state delle richieste fatte da alcuni Consiglieri per il discorso Piano Traffico. Il Piano Traffico non c'è nel DUP perché è già stato assegnato, è già stato fatto da una società milanese, mi pare.

Assessore Cominelli: E' uno studio di progettazione di Milano, si chiama TAU, che è in continuità con il precedente progettista del Piano del Traffico del 2009, continuità nel senso di affine; non è lo stesso studio di progettazione, perché non è più possibile l'assegnazione per cause di forza maggiore, però è sulla stessa onda del precedente studio di progettazione. Stiamo valutando con il progettista quelle che sono le linee generali, ma siamo veramente ai primi tracciati e, quindi, nelle prossime settimane, nei prossimi mesi, verranno definite quelle che sono le strategie future, perché il Piano del traffico è appunto questo: delineare le strategie future di quelli che sono i futuri sbocchi di tutta la mobilità intesa a 360 gradi. Grazie.

Assessore Peli: Poi, un'altra comunicazione: la settimana scorsa si è svolto in Broletto l'incontro con il Sindaco di Verolanuova, che è il capofila per la pista ciclabile; abbiamo concordato alla presenza del Presidente - che poi è anche il nostro Sindaco - che la pista verrà effettuata nel 2022, come previsto dal DUP, e la quota a carico della Provincia sarà il 70 % dell'opera e il 30 % ai Comuni interessati, che sono San Paolo, Verolanuova, Verolavecchia ... L'importo per Manerbio era di 330.000 euro, grosso modo, vuol dire che noi avremo una quota di circa 100.000 euro. Potremmo utilizzare l'avanzo, ecco perché ho citato la cifra dell'avanzo, logicamente sono cose che aggiorneremo con il DUP di ottobre, perché essendo stato fatto l'accordo la settimana scorsa non poteva essere registrato prima, quando abbiamo fatto il documento a luglio.

Sindaco: In effetti questa è un'opera che era stata più che altro sollecitata dai Sindaci della Bassa, a partire dal Sindaco di Verolavecchia; è un'opera che va a collegare tutte le piste ciclabili già esistenti tra Bassano, Manerbio, Verolavecchia, Verolanuova e San Paolo. Era previsto nel precedente progetto, fatto un paio di

anni fa, un superamento della Quinzanese attraverso un sovrappasso che, in questa fase, invece, anche per questioni di costi, viene tolto, anche perché era piuttosto oneroso, costava 700.000 euro o giù di lì. A fronte di questo, la possibilità di poter fare un investimento anche sulla parte di Accordo di programma a carico dell'ente provinciale, è possibile, quindi c'è una disponibilità e quindi intendevamo procedere velocemente, anche sapendo che i DUP, probabilmente anche degli altri Comuni, non sono in questo momento aggiornati. Però sugli Accordi di Programma si può operare successivamente e, quindi, per il momento si fa l'Accordo di Programma, poi progressivamente si adegueranno tutti i documenti dei vari enti. Il metodo che si utilizzerà sarà quello di far fare al capofila la progettazione dell'opera, cosa che rende tutto molto più fluido e, quindi, il Comune di Verolanuova si appresterà col suo ufficio tecnico a fare questa attività, in modo da poter velocizzare tutte le pratiche. Sarà un'opera che va a collegare piste ciclabili esistenti, in modo da non creare ulteriore consumo di suolo, semplicemente si tratterà di collegare. Per quanto riguarda il Comune di Manerbio, oltre la parte di collegamento, si evolverà un braccio in direzione dell'isola ecologica, in modo da poter consentire anche la fruizione di quell'opera da parte della popolazione, senza più rischiare andando sulla sede stradale. Più o meno questo è l'inquadramento generale. Ci sono altri interventi sul DUP? Diamo atto che è entrato il Consigliere Mario Mantovani alle ore 17:15. Prego Consigliere Casaro.

Il Consigliere Comunale di minoranza, sig. Mantovani, entra in aula. I Consiglieri presenti sono 15.

Consigliere Casaro (Capogruppo “Civici della Lega Manerbio”): Come sempre, il Documento Unico di Programmazione è un documento che riporta ciò che si vuole fare o che si vorrà fare, meglio dire, o che si vorrebbe fare negli anni a venire e viene, ovviamente, come ha detto l'Assessore, sempre aggiornato in funzione alle attività e alle relazioni che si presentano nell'arco dell'anno. E' giusto che ci sia attenzione a quella che è la mobilità, che ci sia attenzione anche alla parte del verde inteso come parchi, ma mi piacerebbe anche che l'Amministrazione attuale avesse attenzione anche all'ordinarietà, cioè a quelle condizioni di minima sopravvivenza del cittadino che usufruisce del nostro territorio. Mi riferisco non tanto alle buche, alle strade o quant'altro, che per una parte sono comunque state rifatte, discutibili o meno per quanto riguarda via Duca d'Aosta. Però mi riferisco all'ordinarietà nel fatto in cui la pulizia, l'ordine che non ci sono sul nostro territorio, mi piacerebbe che potessero essere il primo faro illuminante della volontà dell'Amministrazione attuale, e quindi mi comprendo anche io, in questo caso. Anche perché è giusto che, come ho detto prima, ci sia attenzione - è un investimento di notevole interesse - per quanto riguarda i parchi, ma è anche altrettanto giusto, vero, necessario che ci sia anche una quota di impegno - quindi parlo di impegno degli uffici, del personale, dell'Amministrazione tutta e anche economico - che ci sia questo impegno per risolvere problematiche di tipo ordinario. Parliamo dell'abbandono dei sacchi dello sporco, del verde non tagliato sui cigli, parliamo del verde che cresce a dismisura nelle parti pubbliche, non parliamo della piscina che ormai quando sarà – spero, a questo punto, il più presto possibile, ma capisco che sarà il più tardi possibile – ci sarà da fare un grossissimo impegno finanziario per ripristinare quella piscina che era stata così, non dico declamata dal Sindaco in campagna elettorale, che si sarebbe dovuta utilizzare ancora l'anno successivo, eccetera, eccetera, mentre, realisticamente, dicevo guardate che non può essere così, è una

cosa molto grave, eccetera, eccetera, ma non entriamo troppo nel particolare. Io intenderei che queste risorse che poi diceva l'Assessore Peli, disponibili – questo è il mio chiodo fisso, scusate, da anni e anni – certe risorse, quelle appunto disponibili, potessero essere impiegate per la chiusura di quei dannati e famigerati mutui, che, sempre per delle azioni di disponibilità di cassa immediata, sono stati demandati alle scadenze nel 2036 mi sembra, o 2042, adesso non ricordo, è talmente lontano dal mio essere, io sarò già sepolto a quell'epoca, magari con la buona pace di qualcuno, ma non riuscirò a vedere poi la fine di questo nostro, "nostro" perché impegno economico finanziario della società, che si protrae per decenni. Il DUP, che è appunto questo libro delle speranze, dei sogni, delle concretezze in alcuni casi, come dice il Revisore dei Conti lo vedremo entro il 15 di novembre, che sarà quindi l'obbligatorietà dell'approvazione per il 2022, in funzione anche del bilancio preventivo, quindi ci sarà tutto un collegato economico finanziario e in quella occasione ne potremo discutere più ampliamente, soprattutto sui punti programmatici. Ovviamente in questo caso, in questo momento, mi corre l'obbligo di votare contro.

Sindaco: A parte il fatto che tutti quanti auspiciamo che possa vivere a lungo e in buona salute ... effettivamente c'è un passaggio che lei ha fatto, che riguarda molto da vicino questa amministrazione, per una scelta che è stata fatta durante il periodo pandemico, quella riguardante l'allungamento dei mutui, che all'epoca era stata fatta con una decisione convinta. Quello era uno strumento che molti hanno utilizzato, compreso anche l'ente Provincia, per poter dilazionare nel tempo la spesa corrente; è vero, è costoso dal punto di vista complessivo dell'investimento, perché l'allungamento del mutuo implica comunque delle rate in più che dovremo pagare, ma libera delle risorse sulla parte corrente, cosa che normalmente, con la normativa normale e non quella emergenziale dell'emergenza Covid, non avremmo potuto fare. Quindi la logica c'era, ed era quella di aumentare la possibilità di spesa corrente quando ancora non erano arrivati i finanziamenti o non erano ancora nemmeno stati definiti finanziamenti del Governo per l'emergenza Covid, che sono poi di due tipi. C'erano due articoli della normativa Covid, che erano il 112 e 116 - se non vado errato - e in più, per la provincia di Brescia, grazie all'intervento del Sindaco Del Bono, attraverso il Presidente del Consiglio, quando è stato in visita qua a Brescia, altri 200 milioni di euro sono stati distribuiti tra i Comuni bresciani, per cui a Manerbio sono arrivati circa 800.000 euro, che ci hanno consentito di poter avere ulteriori risorse fresche. Ma nel momento in cui abbiamo fatto quell'operazione sui mutui, che ritengo fosse provvida, per le conoscenze che avevamo all'epoca rispetto allo stato di fatto, non potevamo sapere quelle che sarebbero state poi le entrate finanziarie dall'ente e avremmo potuto anche rimettere in difficoltà il Comune. Quindi, quella è stata un'operazione che sicuramente, secondo me, è stata buona. Oggi disponiamo di risorse finanziarie buone, che sono entrate da diversi livelli, compresi quelli che ho appena detto e che vogliamo veramente mettere a terra, non vogliamo che tornino indietro, vogliamo riuscire a spenderle per la comunità e su questo ci stiamo attrezzando e stiamo facendo il possibile, ovviamente tenuto conto delle lungaggini burocratiche, della farraginosità della macchina burocratica, che ormai nell'ente pubblico e così dappertutto. Ha detto prima bene il Consigliere Bissolotti, abbiamo dovuto spingere molto perché tante cose si riuscissero a fare nei tempi determinati, e non tutte sono andate a buon fine, ma perché effettivamente le difficoltà sono tante, a fronte della quantità di risorse disponibili in un tempo molto limitato. Se ci si

consentisse di utilizzare queste risorse nella programmazione triennale, essendo sicuri tutti quanti che rimangano, saremmo contenti pure noi, non saremmo in questa fase di grande rincorsa. Dall'altra parte questi mutui, che liberano delle parti importanti di parte corrente, ci permettono di fare una serie di attività, comprese manutenzioni ordinarie - se poi l'Assessore Cominelli vuole magari dirci qualcosa di più - che comunque si stanno programmando. Certo che la programmazione implica - lo sappiamo - per l'ente pubblico, acquisire prima e creare una disponibilità di bilancio, legare i capitoli, fare dei progetti, individuare il soggetto che poi esegue questo tipo di manutenzioni, magari tramite appalto se non in affidamento diretto, oppure tramite una procedura di concorrenza o di confronto tra più soggetti; sono comunque procedure molto lunghe. Però, proprio per il fatto che ora riusciamo a mettere a terra una serie di attività, tra cui appunto quella dell'acquisto dell'attrezzatura dei parchi, nei prossimi mesi si comincerà nuovamente a vedere una ripartenza delle cose che oggettivamente lei prima ha fatto notare, che in questo momento non sono - diciamo così, per usare un eufemismo - nello stato migliore, lo vediamo anche noi. Però è stato tutto un lavoro grosso di riprogrammazione e ripartenza. Nei mesi prossimi confido che tante cose si vedranno, anche dal punto di vista dei cittadini, del resto anch' io ritengo che durante questo periodo alcune cose legate al decoro pubblico sono state lasciate in secondo piano, perché si è data una prevalenza di attenzione a tutto quello che riguardava direttamente la questione pandemica. Abbiamo avuto anche una questione importante, che ancora non siamo riusciti completamente a risolvere rispetto all'impossibilità per un certo periodo di utilizzare i volontari, perché i volontari dovevano essere affiliati a una associazione e inclusi all'interno dell'organizzazione come se fossero dipendenti, con tutto quello che ne consegue nei termini degli obblighi che ci portano a poterne fruire, con una lungaggine che non era allineata rispetto a quelle che erano le aspettative di queste persone, che si sono messe a disposizione e di questo ne do atto. Però l'intenzione è di riuscire a ripartire pian piano su tutti questi aspetti, li abbiamo presenti, ci stiamo lavorando, dobbiamo fare una programmazione che tenga conto che dobbiamo ripartire passo passo, perché tutto insieme non si può fare. Però, se da una parte do atto che effettivamente c'è una rincorsa da fare per poter raggiungere un livello buono, accettabile rispetto anche al decoro pubblico, al decoro urbano, nelle attività che lei ha detto, è vero che ci siamo attrezzati per riuscire a far ripartire il tutto e nei prossimi mesi qualcosa si vedrà. Prego Assessore Peli.

Assessore Peli: Rispetto alla prima parte dell'intervento del Consigliere Casaro, non posso che concordare, tant'è che abbiamo proprio fatto un ragionamento oggi in Giunta e per la prima volta faremo uno stanziamento per le manutenzioni ordinarie. E' uno stanziamento che faremo a metà settembre, attraverso una variazione di bilancio di 110.000 euro sulle manutenzioni ordinarie, sono proprio piccoli rappezzamenti, le pulizie, interventi di questa natura. Faremo anche un intervento straordinario complessivo, che permetta che ci sia una stabilità dell'intervento. Ricordo - essendo collegati in streaming, ci sono anche spettatori - che purtroppo non possiamo utilizzare per questi interventi l'avanzo di bilancio, perché l'avanzo di bilancio possiamo utilizzarlo solo per investimenti, altrimenti avremmo disponibilità diverse. Però, per la prima volta facciamo uno stanziamento significativo di 110.000 euro per le manutenzioni ordinarie - poi Serena dirà come verranno smistati - e faremo delle verifiche a fine ottobre, quando avremo un dato certo dell'andamento

delle entrate IMU, Irpef e TARI, eviteremmo di far andare in avано quelle eventuali variazioni utilizzandole per le manutenzioni ordinarie, visto che potremo utilizzare quelle risorse per le manutenzioni ordinarie. Per cui è una disposizione anche del Sindaco stasera in Giunta, una grande attenzione per rimettere in moto un meccanismo che dia più serenità, più pulizia, più attenzione, più disponibilità, più manutenzione sulle piccole cose, oltre ai grandi interventi, per cui su questo concordiamo. Per quanto riguarda i mutui, purtroppo siamo in un vicolo cieco, nel senso che i mutui della Cassa Depositi e Prestiti - che sono l'80 % dei mutui che abbiamo - non possono essere più trattati, per cui sono quelli. Abbiamo fatto fare uno studio alla Dottoressa Guerrini, attraverso un incontro con Banca Intesa, che è detentrice del 20%, abbiamo visto che però i benefici erano esattamente l'opposto e le penali da pagare per l'anticipazione erano superiori ai vantaggi che avremmo avuto, per cui siamo nella condizione che dovremo trascinarci il debito fino alle normali scadenze, proprio per impossibilità tecnica di poter affrontare questi argomenti.

Assessore Cominelli: Intervengo a supporto tecnico di quanto ha detto l'Assessore Peli. Per quanto riguarda l'intervento del Consigliere Casaro, abbiamo messo in fila gli interventi ponderando energie, complessità, tempistiche, in un'ottica di effettiva realizzabilità. Quindi capite bene che si tratta di un equilibrio da creare, perché ogni intervento deve essere valutato e capito, snocciolando quelli che sono appunto i tempi, complessità, energie a disposizione. Pertanto, abbiamo dato una priorità a quella che è la progettazione, che per sua natura ha bisogno di energie iniziali ingenti; questa progettazione è partita, ha una sua autonomia e, pertanto, ora potremo dedicarci alla manutenzione ordinaria con più assiduità, con più energie e con anche energie a 360 gradi sia economiche, ma anche di forza lavoro. Quindi, concordo sulla necessità di una manutenzione ordinaria minuta, che preveda le più svariate azioni, da appunto una pavimentazione di piazza Italia che va rivista e sistemata puntualmente, a un piano asfaltature che grossomodo inizierà ad ottobre e interesserà molte delle nostre strade cittadine - prossimamente valuterò con il progettista quelle che sono le direttive - così come anche una pulizia ordinaria, che in questo momento è un po' lacunosa. Questione piscina: come già detto in diverse sedi, anche in nostre diverse Commissioni, ci siamo riservati un momento di standby ulteriore rispetto a quello degli anni scorsi, proprio perché, come si diceva, la pandemia ha creato delle necessità nuove e anche delle destinazioni d'uso che hanno subito una drastica riduzione dell'appeal da parte degli investitori e anche dei fruitori stessi. Ripristinare uno stato di fatto dov'era, com'era, della piscina, possibile, è da valutare, per capire se effettivamente dopo la pandemia è la migliore delle ipotesi. Quindi, prendiamoci ancora qualche mese di tempo per capire se effettivamente è una destinazione d'uso che ha ancora ragione d'essere o se bisogna ipotizzare una nuova vita, che può essere intesa anche con una destinazione d'uso diversa. Quello che dico sempre è: stiamo un attimo alla finestra a vedere anche altri vicini di casa, che hanno situazioni simili e che stanno subendo delle rinunce da parte dei gestori, che non si trovano più nelle condizioni di poter gestire una destinazione d'uso di questo tipo. Grazie.

Sindaco: Grazie, ci sono altri interventi? Prego Consigliere Casaro.

Consigliere Casaro (Capogruppo "Civici della Lega Manerbio"): Grazie. Era solo per indicare che

adesso ho capito perché, come aveva detto l'Assessore Cominelli, l'agenda sua si riempie: perché a furia di stare alla finestra non si combina niente. Faccio un esempio chiaro e semplice: io come cittadino, oltre che come amministratore - anche se sono dall'altro lato della barricata - cerco di capire quelle che sono le necessità impellenti, ordinarie, di piccola manutenzione. Faccio solo un esempio, ma è un esempio che non c'entra, è solo esplicativo: mi sono preso la briga di fare una segnalazione documentata, con fotografia, geolocalizzata, eccetera, eccetera, dicendo: guarda che c'è questo intervento da fare, prima che questo peggiori in modo tale che poi non si possa più fare il piccolo intervento. Non ricordo la data, però presumo che tre mesi comodi siano già trascorsi: non mi aspettavo che il giorno dopo andassero a fare la riparazione, ma neanche che dopo tre mesi, questa situazione continui a peggiorare, diventi sempre più grave. Questo è un esempio, nel senso: chi si prende a cuore la posizione di una difficoltà, fa la segnalazione, quindi rende edotto l'organo di governo e l'organo di governo sta alla finestra, e fa niente. A questo punto capisco che hai l'agenda piena, per forza, non vengono mai depennate perché non vengono fatte. Io capisco anche un'altra cosa, che la nostra società partecipata al 100 % e qui ribadisco il concetto che io ero uno di quelli che avrebbe voluto non avere società partecipate, ma, *obtorto collo*, ho detto: visto che c'è, strutturiamola la società, strutturiamola in modo tale che la società municipalizzata faccia ciò per cui è nata - veramente no, perché era nata per sistemare i bilanci all'epoca - però che faccia quello per cui è abilitata: queste piccole manutenzioni ordinarie. Il mio discorso era questo, non sto a fare altri esempi, perché ce ne sarebbero un'infinità, ma non voglio togliere altro spazio.

Sindaco: Grazie. Ci sono altri interventi? Altrimenti passiamo alla votazione. Non vedo altre mani alzate, prego Segretario.

Segretario Comunale – dott. Petrina: Votiamo anche per l'immediata eseguibilità. Sindaco.

Sindaco: Votiamo anche per l'immediata eseguibilità, quindi insieme, per entrambe le votazioni. Favorevole.

Segretario Comunale – dott. Petrina: Zilioli Gabriele (favorevole); Carlotti Nerina (favorevole); Bissolotti Annamaria (favorevole); Gabanetti Valentina (favorevole); Berteni Fabio (favorevole); Riboli Massimiliano (favorevole); Brunelli Ethel (favorevole); Montani Chiara (favorevole); Viviani Pierfausto (favorevole); Gennari Gian Pietro (favorevole); Migliorati Giuseppe (favorevole); Mosca Federico (contrario); Casaro Ferruccio (contrario); Mantovani Mario (contrario). Sono 12 favorevoli e 3 contrari, anche per l'immediata eseguibilità. Prego Sindaco, punto successivo.

Successivamente, esauritasi la discussione in merito all'argomento, specificato che la registrazione audio della seduta è pubblicata, ai sensi dell'art. 25 del vigente regolamento del Consiglio comunale, sul sito internet istituzionale, unitamente alla relativa trascrizione,

RICHIAMATI:

- l'art. 170 del D.Lgs. 267/2000, rubricato *“Documento unico di programmazione”*;
- il D.Lgs. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi;
- il D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 che, all'art. 9, ha disposto integrazioni e modifiche del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, prevedendo l'introduzione del principio applicato della programmazione, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2011;

RICHIAMATA, inoltre, la deliberazione di Giunta comunale n. 66 del 30/07/2021, di adozione del Documento Unico di Programmazione - DUP per il periodo 2022-2024;

ESAMINATO il Documento Unico di Programmazione 2022-2024, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di procedere all'approvazione del predetto DUP 2022-2024, in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011;

VISTI:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 267/2000;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- lo Statuto comunale;

ACQUISITI:

- il parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, dott. Vincenzo Vecchio;
- il parere di regolarità contabile, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, dott. Vincenzo Vecchio;
- il parere espresso dal Revisore dei conti;

TUTTO ciò premesso e considerato;

CON voti favorevoli 12, contrari 3 (Mosca, Casaro, Mantovani), astenuti 0, espressi per appello nominale dai 15 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono riportate e trascritte,

1. DI APPROVARE il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2022-2024, già adottato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 66 del 30/07/2021, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

SUCCESSIVAMENTE,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON voti favorevoli 12, contrari 3 (Mosca, Casaro, Mantovani), astenuti 0, espressi per appello nominale dai 15 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

DI dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
dott. Samuele Alghisi

Il Segretario generale
dott. Antonio Petrina

[X] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione diverrà esecutiva ad ogni effetto di legge il ventiseiesimo giorno dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Il Segretario generale
dott. Antonio Petrina

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2022/2024**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

(Art. 49, comma 1 del D.lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile dell' AREA ECONOMICO FINANZIARIA, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Eventuali note o prescrizioni:

Manerbio, 23/08/2021

Il Responsabile

Vincenzo Vecchio

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



Città di Manerbio

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2022/2024**

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(Art. 49, comma 1 del D.lgs 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità contabile.

Eventuali note o prescrizioni:

Manerbio, 23/08/2021

Il Responsabile

dott. Vincenzo Vecchio

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

COMUNE DI MANERBIO
Provincia di Brescia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Data 05.08.2021 Verbale n.22	OGGETTO: Parere dell'Organo di revisione sul Documento Unico di Programmazione
---------------------------------	--

L'anno 2021 il giorno 05 del mese di agosto l'organo di revisione economico finanziaria esprime il proprio parere in merito alla Documento Unico di programmazione.

Si dà atto che le attività di verifica sono state effettuate a distanza, nel rispetto delle disposizioni finalizzate alla limitazione del contagio da covid-19

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 30.07.2021, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Manerbio per gli anni 2022/2024;

Tenuto conto che:

- a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:
 - al comma 1 *"entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."*
 - al comma 5 *"Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione."*;
- b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che *"Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno"*;
- c) che, come indicato dalla Faq Arconet n. 10/2015, il termine è da considerarsi comunque ordinatorio e non perentorio, non essendo prevista alcuna sanzione a carico degli enti ritardatari
- d) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscano nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che avendo l'ente ancora in corso l'approvazione del bilancio 2021/2023, l'organo di revisione potrà ora esprimere solo un parere di coerenza rinviando il giudizio di congruità ed attendibilità contabile alla nota di aggiornamento del DUP stesso.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 26.06.2018;
- c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi di tali organismi;
- d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici 2021/2023 di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.8 del 01.03.2021; ; Il documento aggiornato al 2022/2024 verrà riportato con la nota di aggiornamento al DUP da approvare entro il 15 novembre

2) Programmazione del fabbisogno del personale

Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 per il periodo 2021-2023, è stato oggetto di delibera della Giunta Comunale v.d. ns parere n. 04 del 18.03.2021); ; Il documento aggiornato al 2022/2024 verrà riportato con la nota di aggiornamento al DUP da approvare entro il 15 novembre

3) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2021/2023 (art.58, comma 1 della legge 133/2008) è stato oggetto di delibera del Consiglio nr.6 del 08.04.2021; Il documento aggiornato al 2022/2024 verrà riportato con la nota di aggiornamento al DUP da approvare entro il 15 novembre

Tenuto conto

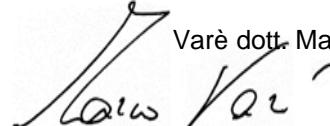
- a) che mancando lo schema di bilancio di previsione, in corso di definizione alla data del presente parere, non è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel Dup;
- b) che tale parere sarà fornito sulla nota di aggiornamento del Dup da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;

Esprime parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria

 Varè dott. Marco